CITTA' DI SANTENA

Città metropolitana di Torino

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

NOTA DI AGGIORNAMENTO

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati
Grado di autonomia finanziaria
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite
Rigidità del bilancio
Grado di rigidità pro-capite
Costo del Personale
Propensione agli investimenti
Elementi di valutazione della Sezione strategica
Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi
Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio
Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni
La gestione del patrimonio
Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale
Indebitamento
Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica
Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti
Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli
Analisi Entrate: Politica Fiscale
Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti
Analisi Entrate: Politica tariffaria
Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro
Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi
Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti
Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Missione 2 - Giustizia
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Missione 7 - Turismo
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Missione 11 - Soccorso civile
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Missione 13 - Tutela della salute

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Missione 19 - Relazioni internazionali
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Missione 50 - Debito pubblico
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie
Missione 99 - Servizi per conto terzi
Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti
Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni
Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale
Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale
Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali
Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2018 - 2019

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva –

La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il 'Piano di governo', ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di

Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.
Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:
Par. 1 – Definizione.
"Il processo di programmazione…si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.
…L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"
Par. 2 – I contenuti della programmazione.
"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica…
…Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi…
…I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."
Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

"Il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione…
…In particolare il bilancio di previsione…deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione…"
Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.
"Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative…
…Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione…".
Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).
"La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente…
…In particolare, la SeS individua…le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato…".
Par.8.2 – La sezione operativa (Seo).
"La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere…"
Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.
"Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)…
…Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione…"

Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.
La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.
La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.
La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.
E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.
Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.
Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.
Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.
Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Dal 1 Gennaio 2018 entreranno in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.
In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).
Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.
Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.
Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.
Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.
Poiché il Comune di Santena ha un popolazione pari a 10.788 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.
Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.
La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.
Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.
Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:
-prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
-prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
-prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
-riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
-riepilogo delle spese per titoli,
-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;
Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", l'unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.
Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.
Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell'esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci "di cui già impegnato"; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L'altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 70 %
- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 100 %

Nel presente schema di bilancio ci si è attenuti alle percentuali attualmente previste e vigenti.

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n.10.738
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) Di cui : Maschi Femmine Nuclei familiari Comunità/convivenze		n.10.830 n. 5.300 n.5.530 n. 4.368 n. 5
1.1.3 – Popolazione all'1.1. *2016* (penultimo anno precedente) **1.1.4** – Nati nell'anno **1.1.5** – Deceduti nell'anno saldo naturale **1.1.6** – Immigrati nell'anno **1.1.7** – Emigrati nell'anno saldo migratorio **1.1.8** – Popolazione al 31.12. *2016* (penultimo anno precedente) di cui **1.1.9** – In età prescolare (0/6 anni) **1.1.10** – In età scuola obbligo (7/14 anni) **1.1.11** – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni) **1.1.12** – In età adulta (30/65 anni) **1.1.13** – in età senile (oltre 65 anni)	n. 89 n. 126 n. 365 n. 370	n. 10.830 n. -37 n. -5 n. 10.788 n. 701 n. 867 n. 1.533 n. 5.413 n. 2.274
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno *Anno-2012* *Anno-2013* *Anno-2014* *Anno-2015* *Anno 2016*	Tasso 0,82% 0,97% 0,89% 0,97% 0,71%
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno *Anno-2012* *Anno-2013* *Anno-2014* *Anno-2015* *Anno 2016*	Tasso 1,14% 0,89% 1,04% 1,21% 1,17%
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 31/12/2015	n. 11.500

1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente:

Laurea	*n.319*
Diploma	*n.2.059*
Lic. Media	*n.3.976*
Lic. Elementare	*n.2.406*
Senza titolo	*n.2.028*

Condizione socio – economica delle famiglie:

Gli ultimi dati disponibili sono quelli del 2010.

Da essi si evince che il reddito medio dei residenti del Comune di Santena è pari ad € 12.841,00, in linea più basso rispetto al dato regionale, ed in linea più basso di quello provinciale.

La condizione socio economica delle famiglie può quindi essere considerata di medio livello

C O M U N E D I S A N T E N A Città Metropolitana di Torino						
Anno	**Dichiaranti**	**Popolazione**	**% Popolazione**	**Importo**	**Media/Dichiarazione**	**Media/Popolazione**
2005	5.972	10.287	58,1%	115.915.471	19.410	11.268
2006	6.131	10.291	59,6%	122.216.508	19.934	11.876
2007	6.139	10.435	58,8%	131.100.484	21.355	12.564
2008	6.253	10.548	59,3	135.511.085	21.671	12.847
2009	6.189	10.587	58,5%	132.596.443	21.425	12.254
2010	6.240	10.740	58,1%	135.883.975	21.776	12.652
2011	6.267	10.750	58,3%	138.038.938	22.026	12.841

Economia Insediata

SEDI D'IMPRESA ATTIVE NEL COMUNE DI SANTENA PER SETTORE D'ATTIVITA'

Situazione al 31/12/2015 - Dati forniti dalla Camera di Commercio di Torino

Settori d'attività seconda la classificazione Istat ATECO 2007	n. imprese
A) Agricoltura, silvicoltura pesca	145
B) Estrazione di minerali da cave e miniere	0
C) Attività manifatturiere	95
D) Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	0
E) Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	0
F) Costruzioni	101
G) Comm. ingrosso e dettaglio; riparazione autoveicoli e motocicli	224
H) Trasporto e magazzinaggio	32
I) Attività dei servizi alloggio e ristorazione	39
J) Servizi di informazione e comunicazione	3
K) Attività finanziarie e assicurative	26
L) Attivita' immobiliari	47
M) Attività professionali, scientifiche e tecniche	8
N) Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	19
O) Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale obbligatoria	0
P) Istruzione	3
Q) Sanita' e assistenza sociale	22
R) Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	15
S) Altre attività di servizi	84
X) Imprese non classificate	62
TOTALE	**925**

- Struttura dell'Ente -

Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo:

C.d.C	Responsabile	Referente politico
		Anno 2018
AREA TECNICA- DIREZIONE SERVIZI TECNICI E TERRITORIALI	FALABELLA ING. NICOLA	ASSESSORATO POLITICHE DI PIANIFICAZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE SINDACO
AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA – DIREZIONE SERVIZI FINANZIARI , AL CITTADINO E ALLE IMPRESE	LO PRESTI DOTT.GUGLIELMO SEGRETARIO GENERALE	ASSESSORATO POLITICHE DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO, CULTURALI, SPORTIVE ED ASSOCIAZIONISMO, WELFARE, POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO"TTIVITA' PRODUTTIVE (COMMERCIO, MERCATI, INDUSTRIA), POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E DI INNOVAZIONE INFRASTRUTTURALE
POLIZIA MUNICIPALE	DE FILIPPO DOTT. ROBERTO	SINDACO
POLITICHE SOCIALI - ISTRUZIONI	LO PRESTI DOTT.GUGLIELMO	ASSESSORATO WELFARE ASSESSORATO POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E DI INNOVAZIONE INFRASTRUTTURALE
BILANCIO - FINANZE E CONTABILITA' E TRIBUTI	SEGRETARIO GENERALE	ASSESSORATO POLITICHE DI PIANIFICAZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE
ANAGRAFE, STATO CIVILE E ELETTORALE	LO PRESTI DOTT.GUGLIELMO	SINDACO
ATTIVITA' PRODUTTIVE	LO PRESTI DOTT.GUGLIELMO	ASSESSORATO POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E COMMERCIO ATTIVITA' PRODUTTIVE (COMMERCIO, MERCATI, INDUSTRIA)
BIBLIOTECA,SPORT, E ASSOCIAZIONISMO	LO PRESTI DOTT.GUGLIELMO	POLITICHE DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO, CULTURALI, SPORTIVE ED ASSOCIAZIONISMO
PIANIFICAZIONE TERRITORIO	FALABELLA ING. NICOLA	ASSESSORATO POLITICHE DI PIANIFICAZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE SINDACO
INFRASTRUTTURE PUBBLICHE	FALABELLA ING. NICOLA	ASSESSORATO POLITICHE DI PIANIFICAZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE

RISORSE UMANE	LO PRESTI DOTT. GUGLIELMO	SINDACO
SEGRETERIA E AFFARI GENERALI, CONTRATTI E	SEGRETARIO GENERALE	SINDACO
MANUTENZIONI	FALABELLA ING. NICOLA	ASSESSORATO POLITICHE DI PIANIFICAZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE	FALABELLA ING. NICOLA	ASSESSORATO POLITICHE DI PIANIFICAZIONE ECONOMICA E TERRITORIALE POLITICHE DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO, CULTURALI, SPORTIVE ED ASSOCIAZIONISMO
INNOVAZIONI TECNOLOGICHE (IN STAFF AL DIRIGENTE)	FALABELLA ING. NICOLA	POLITICHE EDUCATIVE, GIOVANILI E DI INNOVAZIONE INFRASTRUTTURALE”
AVVOCATURA (IN STAFF AL DIRIGENTE)	LO PRESTI DOTT. GUGLIELMO	SINDACO

Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.
Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2017, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	2	0	C.1	14	2
A.2	0	1	C.2	11	10
A.3	0	1	C.3	8	7
A.4	0	0	C.4	3	1
A.5	0	0	C.5	3	3
B.1	5	1	D.1	5	1
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	2	1	D.3	3	3
B.4	0	1	D.4	2	1
B.5	0	0	D.5	2	2
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	2	2
TOTALE	**9**	**5**	**TOTALE**	**54**	**34**

Totale personale al 31-12-2017:

di ruolo n.	**39**
fuori ruolo n.	**0**

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	2	2	A	0	0
B	5	1	B	0	0
C	7	4	C	7	4
D	3	3	D	6	3
Dir	1	1	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			**AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA**		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	2
C	9	6	C	6	4
D	2	1	D	1	1
Dir	0	0	Dir	1	1
ALTRE AREE			**TOTALE**		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N. in servizio
A	0	0	A	2	2
B	0	0	B	7	3
C	10	4	C	39	23
D	1	1	D	13	9
Dir	0	0	Dir	2	2
			TOTALE	**63**	**39**

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 21 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite fino al 31.12.2017 e con successivo atto saranno individuate e assegnate con decorrenza 01.01.2018.

RIORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

		ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
Denominazione	UM	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Consorzi	nr.2	2	2	2	2
Unione di comuni	nr.0	0	0	0	0
Società di capitali	nr.1	1	1	1	1
Concessioni	nr.1	1	1	1	1

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS -(che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).
Dovendo coprire la durata del mandato amministrativo, la presente Sezione Strategica riguarderà il periodo sino *al 07/05/2017* e quanto in esso contenuto dovrà integrarsi con i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente.
In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.
Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento.

Quadro delle condizioni esterne

Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:
1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2.la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3.i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Documento di Economia e Finanza (DEF).
Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
1.organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2.indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
a.gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
b.i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
c.i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
d.la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
e.l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
f. la gestione del patrimonio;
g. il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
h. l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
i. gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3 .Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4.Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

IL CONTESTO MONDIALE, EUROPEO E NAZIONALE

Scenario macroeconomico mondiale e europeo

- Analisi geopolitica

Lo scenario internazionale continua ad essere caratterizzato da una prevalenza di rischi al ribasso di natura economica e a possibili tensioni geopolitiche; tuttavia risulta in lieve aumento la possibilità di scenari più favorevoli. Sono ancora pienamente da verificare i possibili danni al commercio internazionale e all'economia mondiale derivanti da eventuali misure protezionistiche da parte dell'amministrazione statunitense, che sta muovendo i primi passi in tale direzione. Gli effetti di medio termine della Brexit rimangono di difficile quantificazione, poiché il processo di uscita del Regno Unito è appena stato formalizzato; gli esiti e le modalità sono ancora da definire.

I rischi positivi comprendono una ripresa più sostenuta del commercio mondiale e dell'economia cinese, per quanto da quest'ultima provengono anche preoccupazioni legate all'elevato indebitamento di alcuni settori dell'economia e alla crescita, ancora molto sostenuta, del credito.

Le nazioni con disavanzi di partite correnti, elevata posizione debitoria in dollari e maggiore dipendenza commerciale verso gli Stati Uniti potrebbero essere soggette a maggiori rischi al ribasso nel breve termine.

Il Pil americano spinto da Donald Trump, la crescita mondiale minacciata da politiche protezionistiche; confermata la risalita del Vecchio Continente (ma l'Italia resta fanalino di coda). È quanto emerge dal World Economic Outlook (Weo) di aprile del Fondo Monetario Internazionale.

L'Fmi conferma la revisione al rialzo della crescita del Pil Usa al 2,3% quest'anno e al 2,5% nel 2018, come indicato ad ottobre, sottolineando come l'arrivo di Donald Trump alla Casa Bianca abbia galvanizzato le aspettative. Le previsioni riflettono "l'atteso allentamento delle politiche di bilancio ed un aumento della fiducia, soprattutto dopo le elezioni dello scorso novembre che, se persisteranno, rinforzeranno lo slancio ciclico", si legge nel rapporto. "Tuttavia, in un orizzonte di più lungo periodo, l'outlook per l'economia Usa si presenta più debole. La crescita potenziale è stimata all'1,8%", appesantita dall'invecchiamento della popolazione e dalla più debole produttività", precisano gli economisti di Washington segnalando che le previsioni sono state delineate prima di conoscere "cruciali dettagli sul cambiamento delle politiche di bilancio Usa, compreso l'ammontare e la composizione dell'allentamento".

Tuttavia, se il taglio alle tasse promesso dal presidente americano Donald Trump non si materializzerà, il Fondo monetario internazionale potrebbe rivedere le sue stime che non tengono conto degli stimoli fiscali in agenda. Lo ha precisato il capo economista del Fondo monetario internazionale, Maurice Obstfeld,

illustrando il World Economic Outlook (Weo) di primavera nel quale si prevede "uno stimolo fiscale consistente" dalle politiche di bilancio espansive annunciate da Trump. Le previsioni "sono un work in progress e sono valide finchè non le aggiorneremo il prossimo luglio", ha dichiarato Obstfeld. "Stiamo monitorando la situazione".

Nel Weo si sottolinea come le politiche espansive negli Usa, con un conseguente aumento del deficit pubblico, potrebbero comportare da parte della Federal Reserve, un rialzo dei tassi più veloce del previsto" con un "forte apprezzamento del dollaro e possibili difficoltà per alcuni Paesi emergenti e in via di sviluppo". Il Fmi ha previsto complessivamente un rialzo dei tassi Usa di 75 punti base nel 2017.

Per quanto riguarda le altre economie mondiali, revisioni al rialzo per il Regno Unito, dato al +2% nel 2017 e al +1,5% nel 2018, e per la Cina, al +6,6% quest'anno e al +6,2% il prossimo. Invariate, sempre rispetto all'ultimo aggiornamento di gennaio, le proiezioni per gli Stati Uniti: +2,3% nel 2017 e +2,5% nel 2018.

- Eurozona

Rispetto alle previsioni di gennaio, il Fmi ha alzato di un decimale la propria stima per quanto riguarda la crescita del Pil dell'eurozona nel 2017, portandola all'1,7%. Invariata, invece, la previsione di un +1,6% per il 2018. Con un +0,8% sia per il 2017 che per il 2018, l'Italia è attesa alla peggior performance in termini di crescita di tutta l'area euro. L'economia italiana si posiziona infatti dietro a quelle di Germania (+1,6% e +1,5%), Francia (+1,4% e +1,6%) e Spagna (+2,6% e +2,1%), ma anche dietro a quella della Grecia (+2,2% e +2,7%).

Si evidenzia in particolare la necessità che l'Europa "lavori" per dotarsi di meccanismi condivisi in grado di alleviare i costi delle riallocazioni del fattore lavoro e delle crisi che colpiscano un comparto o un territorio; uno strumento comune di stabilizzazione macroeconomica che potrebbe garantire anche ai Paesi soggetti a vincoli di bilancio stringenti di adottare politiche anticicliche, facendo fronte all'aumento del tasso di disoccupazione in caso di choc asimmetrici.

La maggiore condivisione dei rischi tra i Paesi non ridurrebbe gli incentivi all'adozione delle riforme nazionali. Invece, la mancata condivisione degli sforzi per far fronte a nuove sfide comuni rischia di mettere a repentaglio beni pubblici europei essenziali per il processo d'integrazione.

- Emergenza migratoria

La gestione dei flussi di migranti e richiedenti asilo verso i Paesi dell'Unione rappresenta una sfida senza precedenti che l'Europa si trova oggi ad affrontare sul terreno della libertà di circolazione delle persone, del rispetto dei diritti umani, della sicurezza dei cittadini europei. È una crisi sistemica alla quale bisogna fornire una risposta comune a livello europeo, mediante una gestione comune delle frontiere. È necessario

pianificare e attuare politiche di integrazione nei mercati del lavoro nazionali; questo permetterebbe di cogliere i benefici storicamente associati all'immigrazione, che per una società che invecchia superano nel medio-lungo termine i costi di breve periodo associati alla gestione dei flussi migratori.

Parallelamente, va instaurata una cooperazione mirata e rafforzata con i Paesi di origine e transito dei flussi che preveda un piano di investimenti per fronteggiare le cause di fondo del fenomeno, la ricerca di condizioni di vita dignitose, della sicurezza, del lavoro. All'offerta di supporto finanziario e operativo ai Paesi partner devono corrispondere impegni precisi in termini di efficace controllo delle frontiere, riduzione dei flussi di migranti, cooperazione in materia di rimpatri/riammissioni, rafforzamento dell'azione di contrasto al traffico di esseri umani e al terrorismo.

Tavola 1

Scenari macroeconomici
(variazioni e punti percentuali)

VOCI	Previsioni gennaio 2016		Previsioni aprile 2016		Revisioni apr. 2016 su gen. 2016	
	2016	2017	2016	2017	2016	2017
PIL						
Mondo	**3,4**	**3,6**	**3,2**	**3,5**	**-0,2**	**-0,1**
Paesi avanzati						
di cui: area dell'euro	1,7	1,7	1,5	1,6	-0,2	-0,1
Giappone	1,0	0,3	0,5	-0,1	-0,5	-0,4
Regno Unito	2,2	2,2	1,9	2,2	-0,3	0,0
Stati Uniti	2,6	2,6	2,4	2,5	-0,2	-0,1
Paesi emergenti						
di cui: Brasile	-3,5	0,0	-3,8	0,0	-0,3	0,0
Cina	6,3	6,0	6,5	6,2	0,2	0,2
India	7,5	7,5	7,5	7,5	0,0	0,0
Russia	-1,0	1,0	-1,8	0,8	-0,8	-0,2
Commercio mondiale	**3,4**	**4,1**	**3,1**	**3,8**	**-0,3**	**-0,3**

Fonte: FMI, *World Economic Outlook*, aprile 2016.

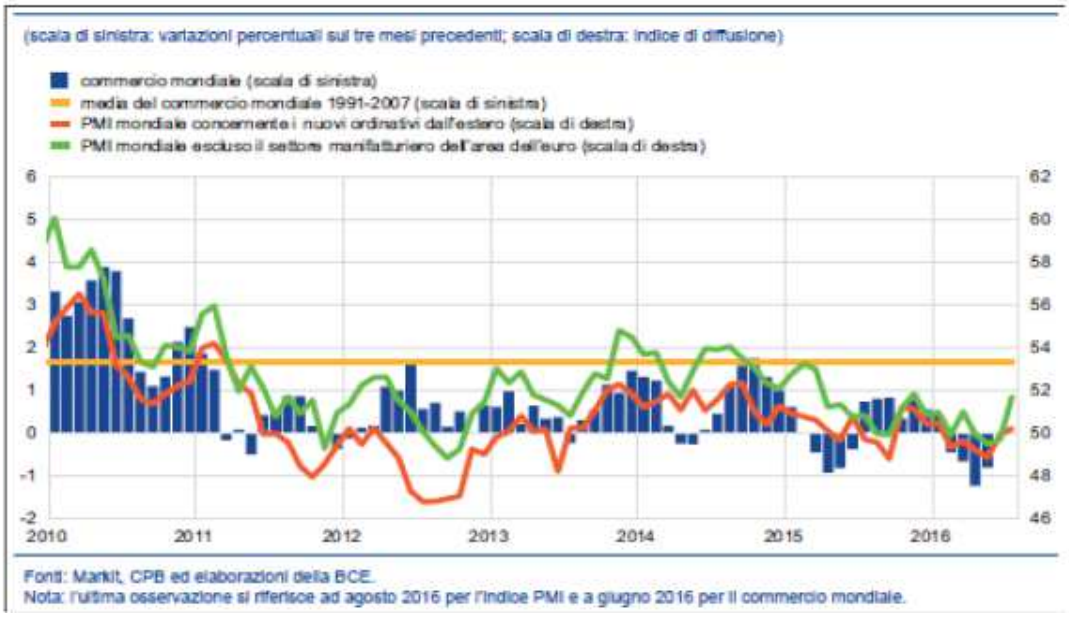
Tabella 1. Esogene internazionali

(variazioni percentuali)

	2015	2016		2017		2018		2019	
		DEF	Nota	DEF	Nota	DEF	Nota	DEF	Nota
Commercio mondiale	2,5	3,0	**2,1**	3,8	**2,6**	4,6	**3,5**	4,8	**4,1**
Prezzo del petrolio (Brent FOB dollari/Barile)	53,5	39,4	46,6	45,7	52,5	48,1	55,1	49,8	57,1
Cambio dollaro/euro	1,11	1,095	1,119	1,094	1,126	1,094	1,126	1,094	1,126

Fonte: Nota di aggiornamento del DEF 2016 (settembre 2016).

Figura 1. Andamento del commercio mondiale di beni



Fonte: BCE, Bollettino economico n. 6/2016 (17 settembre 2016)

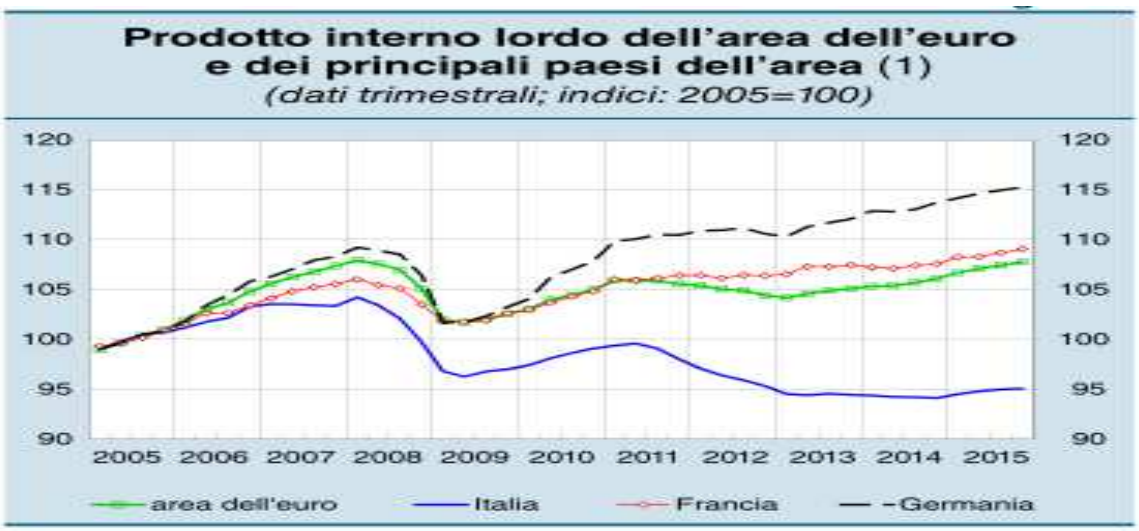


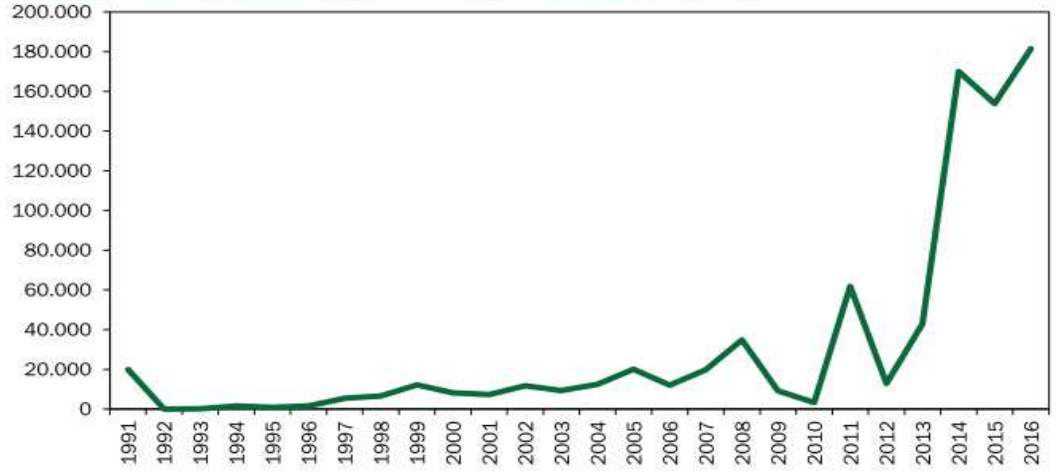
Tabella 3. OCSE ed FMI: Previsioni di crescita del PIL

(variazioni percentuali)

	Consuntivo	FMI -*WEO Update* luglio 2016		OCSE - *Interim* settembre 2016	
	2015	2016	2016	2017	2017
Italia	0,8	0,9	1,0	0,8	0,8
Francia	1,2	1,5	1,2	1,3	1,3
Germania	1,7	1,6	1,2	1,8	1,5
Spagna	3,2	2,6	2,1	2,8*	2,3*
Area euro	**1,6**	**1,6**	**1,4**	**1,5**	**1,4**
Regno Unito	2,3	1,7	1,3	1,8	1,0
USA	2,4	2,2	2,5	1,4	2,1
Giappone	0,5	0,3	-0,1	0,6	0,7

* Previsioni di giugno

FIGURA III.1: NUMERO DI MIGRANTI SOCCORSI IN MARE. ANNI 1991-2016



Fonte: Capitanerie di porto e Ministero dell'Interno.

- Andamento italiano

L'economia italiana è entrata nel terzo anno di ripresa, una ripresa graduale ma non per questo meno significativa dati i non pochi fattori di freno e incertezza a livello globale ed europeo. Secondo i dati più recenti l'occupazione è aumentata di 734 mila unità rispetto al punto di minimo toccato nel settembre 2013. Il PIL è cresciuto in termini reali dello 0,1 per cento nel 2014, 0,8 per cento nel 2015 e 0,9 per cento nel 2016 (1,0 per cento secondo i dati corretti per i giorni lavorati).

La previsione aggiornata per i prossimi due anni è invece lievemente più bassa della precedente, essendo pari a 1,0 per cento nel 2018 e 1,1 per cento nel 2019 (1,2 per cento in entrambi gli anni nella previsione del Draft Budgetary Plan 2017 di ottobre scorso). La nuova previsione di crescita per il 2020 è di 1,1 per cento.

La maggiore cautela riguardo al 2018-2019 è principalmente spiegata dall'incertezza sul contesto di medio termine globale ed europeo e dal recente aumento dei tassi di interesse, che secondo la convenzione seguita nel formulare le previsioni, implica livelli più elevati attesi in futuro. Va inoltre ricordato che la previsione ufficiale non si discosta significativamente dal consenso, anche alla luce del processo di validazione da parte dell'Ufficio Parlamentare di Bilancio.

Dal punto di vista della crescita nominale, la previsione tendenziale riflette non solo gli andamenti attesi dei prezzi, ma anche l'aumento delle imposte indirette previsto dalle cosiddette clausole di salvaguardia. Il PIL nominale, cresciuto dell'1,6 per cento nel 2016, accelererebbe al 2,2 per cento nel 2017 e al 2,9 nel 2018-2019, rimanendo intorno al 2,8 per cento nel 2020.

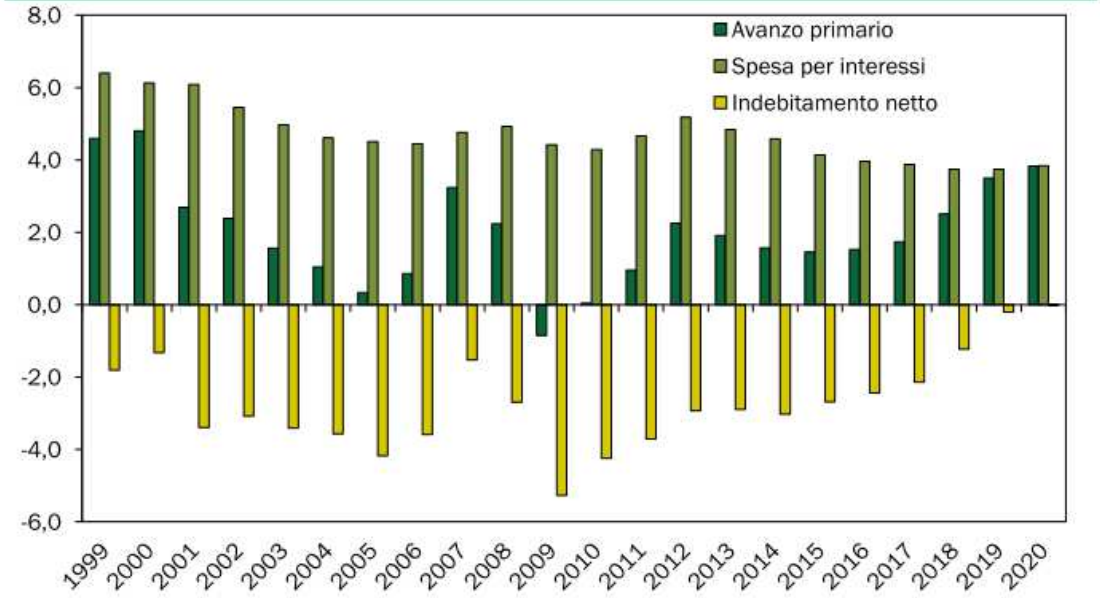
Ciò migliorerebbe la sostenibilità del debito pubblico pur in presenza di un rialzo dei rendimenti sui titoli di Stato. Il tasso di crescita nominale sarebbe infatti prossimo al costo implicito di finanziamento del debito pubblico in tutto il triennio 2018-2020.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1)
(variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2016	2017	2018	2019	2020
PIL	0,9	1,1	1,0	1,1	1,1
Deflatore PIL	0,8	1,1	1,8	1,8	1,7
Deflatore consumi	0,0	1,2	2,1	2,1	1,8
PIL nominale	1,6	2,2	2,9	2,9	2,8
Occupazione (ULA)	1,4	0,8	0,8	0,7	0,7
Occupazione (FL)	1,3	0,6	0,7	0,6	0,7
Tasso di disoccupazione	11,7	11,5	11,2	10,8	10,2
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	2,6	2,3	2,6	2,6	2,5

(1) Eventuali imprecisioni derivano da arrotondamenti.

FIGURA I.1: INDEBITAMENTO NETTO, SALDO PRIMARIO E INTERESSI PASSIVI (in percentuale del PIL)



Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

Il benessere equo e sostenibile

La crisi e prima ancora la globalizzazione hanno reso evidenti i limiti di politiche economiche volte esclusivamente alla crescita del PIL. L'aumento delle diseguaglianze negli ultimi decenni in Italia e in gran parte dei Paesi avanzati, la perdurante insufficiente attenzione alla sostenibilità ambientale richiedono un arricchimento del dibattito pubblico e delle strategie di politica economica.

In questa prospettiva, nell'agosto del 2016 il Parlamento con voto a larga maggioranza ha inserito nella riforma della legge di contabilità e finanza pubblica il benessere equo e sostenibile tra gli obiettivi della politica economica del Governo.

Per la prima volta quindi il DEF dovrà riportare l'evoluzione delle principali dimensioni del benessere nel triennio passato e, per le stesse variabili, dovrà prevedere l'andamento futuro nonché l'impatto delle politiche.

L'Italia è il primo Paese avanzato a darsi un compito del genere.

In attesa delle conclusioni del Comitato per gli indicatori di benessere equo e sostenibile al quale la legge dà il mandato di selezionare e definire gli indicatori che i governi saranno tenuti ad usare per monitorare l'evoluzione del benessere e valutare l'impatto delle politiche, il Governo ha deciso di introdurre in via provvisoria alcuni indicatori di benessere già in questo esercizio.

La Legge n. 163 del 2016 prevede l'inserimento degli indicatori nel ciclo di bilancio una volta questi siano selezionati dal Comitato appositamente costituito e previo parere parlamentare. In attesa della selezione finale degli indicatori, il Governo ha scelto di anticipare in via sperimentale l'inserimento di un primo gruppo di indicatori nel processo di bilancio già da questo DEF. Per dare modo di effettuare in via sperimentale gli esercizi di previsione in linea con le finalità previste dalla Legge n. 163 del 2016 all'art.1 comma 6 già nel DEF dell'anno in corso, il Comitato, su sollecitazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze, ha selezionato in via provvisoria quattro indicatori: **il reddito medio disponibile, un indice di diseguaglianza, il tasso di mancata partecipazione al lavoro e le emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti.**

Per ciascuno dei quattro indicatori, anticipando quanto previsto dalla riforma una volta che il processo di selezione degli indicatori sarà concluso e definitivo, viene qui di seguito evidenziato l'andamento del triennio passato e quello prevedibile secondo uno scenario a politiche vigenti e uno scenario che include le

scelte programmatiche del DEF. Per questo esercizio sperimentale, le previsioni sono state realizzate utilizzando strumenti econometrici sviluppati appositamente e collegati ai modelli disponibili presso il MEF

I dati mostrano, per il triennio 2014-2016, un sostanziale miglioramento degli indicatori considerati con l'eccezione delle emissioni che, ovviamente, risentono degli effetti della ripresa economica. In particolare, la disuguaglianza mostra un calo significativo frutto della crescita dell'occupazione e dell'efficacia delle misure messe in campo in questi anni. Il Governo si pone l'obiettivo di continuare a ridurre la diseguaglianza nel corso del prossimo triennio.

Reddito medio disponibile e indice di diseguaglianza

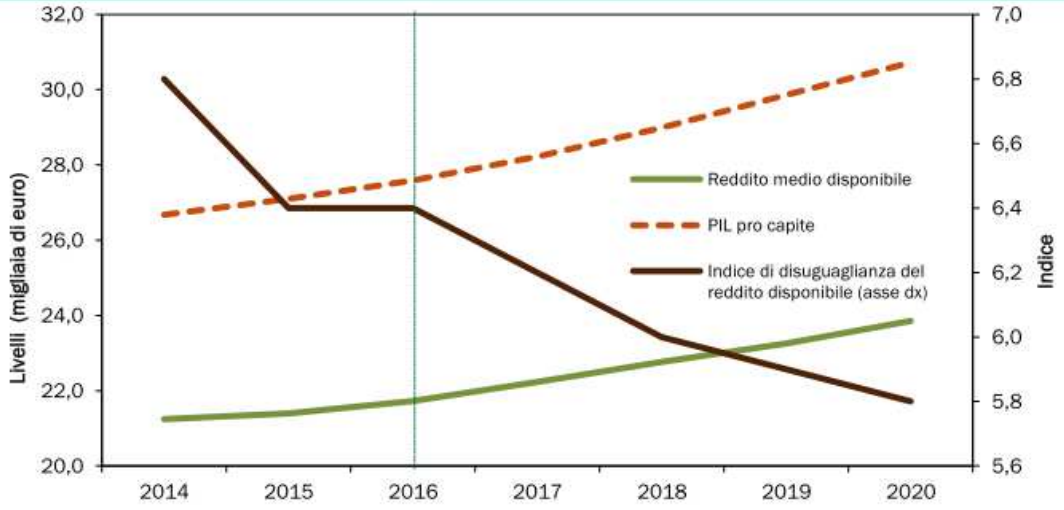
Il reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite, inclusivo dei servizi in natura forniti dalle istituzioni pubbliche e senza fini di lucro, misura le risorse complessive a disposizione delle famiglie per consumi e risparmi ed è pertanto in grado di cogliere meglio del PIL il benessere effettivo pro capite in un dato anno.

La coesione sociale dipende in misura significativa dal senso di equità percepito dai cittadini.

Ad esempio, a parità di reddito aggregato, la sua distribuzione gioca un ruolo cruciale - per quanto non uniforme tra paesi - nel benessere della società, a maggior ragione durante crisi economiche e sociali prolungate come quella iniziata nel 2008-2009.

L'indice di disuguaglianza selezionato, i.e. il rapporto interquintilico della distribuzione dei redditi equivalenti, misura il rapporto tra il reddito del venti per cento della popolazione con più alto reddito e quello percepito dal venti per cento della popolazione con più basso reddito. Una riduzione di tale rapporto indica pertanto una maggiore equità nella distribuzione delle risorse. La scelta di iniziare a monitorare l'andamento della diseguaglianza e il suo legame con le principali politiche del Governo è coerente con l'inserimento del tema nell'agenda della Presidenza italiana del G7.

FIGURA I.2: REDDITO MEDIO DISPONIBILE, PIL PRO CAPITE E INDICE DI DISUGUAGLIANZA DEL REDDITO DISPONIBILE- SCENARIO PROGRAMMATICO

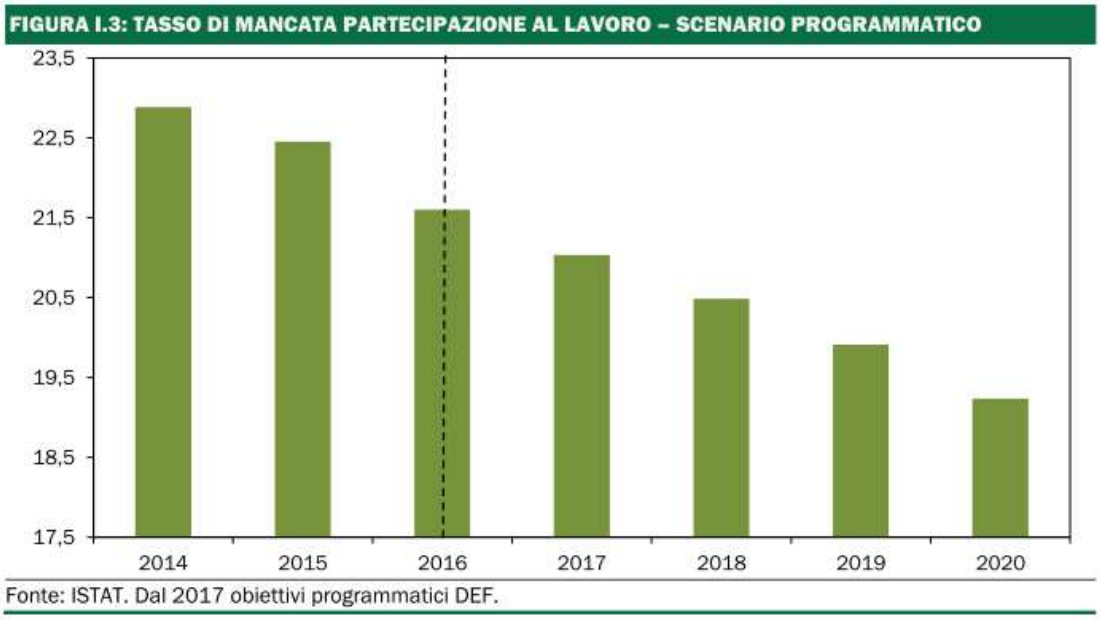


Fonte: Elaborazioni MEF su dati ISTAT. I dati di consuntivo 2014-2016 sono forniti da ISTAT; fa eccezione l'Indice di disuguaglianza del reddito medio annuo disponibile aggiustato pro capite derivato da elaborazioni MEF sulla base dei dati forniti da ISTAT. Le previsioni degli scenari tendenziale e programmatico 2017-2020 sono elaborazioni MEF.

Tasso di mancata partecipazione al lavoro

La terza dimensione è quella legata al lavoro. Il lavoro continua ad assumere un ruolo centrale nella vita delle persone non solo in quanto fonte di reddito, ma anche come fattore di inclusione sociale e autostima. Il tasso di mancata partecipazione al lavoro corrisponde al rapporto tra la somma dei disoccupati e di coloro che sono disponibili a lavorare, e il totale delle forze di lavoro (il tutto riferito alla classe di età tra 15 e 74 anni). Rispetto al tasso di disoccupazione usualmente considerato nel DEF, tale indicatore consente di tener conto anche del fenomeno dello scoraggiamento. I dati mostrano una progressiva riduzione del tasso di mancata partecipazione a partire dal 2015 a seguito del migliorato contesto macroeconomico, della riforma del mercato del lavoro (Jobs Act) e dell'introduzione di incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato.

Il dettaglio per genere evidenzia come stia migliorando l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, per le quali esiste un ampio bacino di forza lavoro potenziale. Tuttora, oltre un quinto della popolazione di riferimento non ha un lavoro pur essendo disponibile ad entrare nel mercato. Nello scenario programmatico, come nel tendenziale, si prevede continuino i miglioramenti a seguito di una maggiore partecipazione al lavoro di fasce potenziali di lavoratori che rientrano nel mercato incoraggiati dal miglioramento del contesto occupazionale e accompagnati dalle politiche attive implementate.

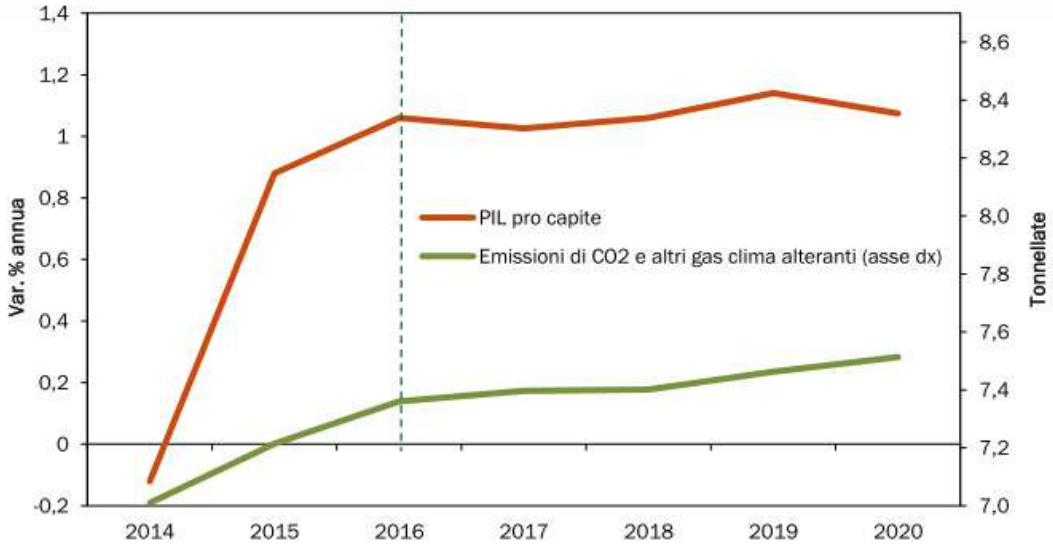


Emissioni di CO2

Una politica lungimirante si pone non solo l'obiettivo di aumentare il benessere oggi bensì anche quello di garantirne la sostenibilità nel lungo termine, in modo da non compromettere le possibilità delle generazioni future. Sotto questo punto di vista la sostenibilità ambientale ha un ruolo centrale. Con l'obiettivo di dare una guida alle politiche che incidono sulla sostenibilità ambientale, si è scelto l'indicatore relativo alle emissioni di CO2 e di altri gas clima alteranti. Si tratta, tra l'altro, di una variabile inclusa nella strategia Europa 2020.

Pur in presenza di una ripresa del ciclo produttivo ed industriale, le emissioni di CO2 equivalenti rimangono sostanzialmente stabili nel periodo considerato evidenziando un progressivo processo di decarbonizzazione del sistema economico (Fig. I.4). Nel 2016 ogni abitante 'ha generato' in media 7,4 tonnellate di CO2 equivalenti. Sono evidenti gli effetti prodotti dalle misure introdotte negli ultimi anni, tra cui la rapida crescita della produzione di energia da fonti rinnovabili, le detrazioni fiscali al 65 per cento degli interventi di riqualificazione energetica degli immobili privati (Ecobonus) e, più in generale, le numerose azioni volte a migliorare l'efficienza energetica. Nello scenario programmatico, in linea con gli impegni comunitari, le emissioni si ridurranno ulteriormente grazie alle misure previste dal Governo, tra le quali si segnalano la proroga ed il potenziamento dell'Ecobonus, le norme sui requisiti minimi degli edifici nonché la realizzazione di una infrastruttura per i combustibili alternativi, che incoraggerà il processo di diffusione dei carburanti a più basso contenuto emissivo.

FIGURA I.4: PIL PRO CAPITE, EMISSIONI DI CO2 E ALTRI GAS CLIMA ALTERANTI – SC. PROGRAMMATICO



Fonte: ISTAT. Dal 2017 obiettivi programmatici DEF.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Documento Unico di programmazione nel complesso è coerente con gli atti programmatici della Regione di appartenenza. In particolare l'attività programmatoria per il triennio 2018/2020 si fonda sui principi dell'efficienza della gestione manageriale e sull'efficacia degli interventi atti a rendere ai cittadini servizi equi.

Indirizzi e obiettivi strategici

Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni misurando il grado di soddisfacimento dei destinatari delle diverse iniziative.

Denominazione	Descrizione
gestione economica, finanz.,programm, entrate trib. programmazione e finanze	Bilancio e Finanze: revisione strumenti di programmazione finanziario annuale e pluriennale; monitoraggi e controlli ai fini del mantenimento degli equilibri di bilancio e rispetto dei vincoli di finanza pubblica, rendicontazione dell'attività finanziaria del Comune; gestione delle entrate e delle spese; controlli contabili interni; supporto e consulenza agli uffici per la corretta gestione di spesa ed entrata; gestione delle entrate tributarie, fatturazione elettronica e piattaforma certificazione crediti. Contrasto dell'evasione fiscale, con l'obiettivo di migliorare l'equità fiscale, graduando le aliquote delle imposte e le tariffe ; Contabilità: Controllo contabile dei provvedimenti amministrativi; gestione pacchetto assicurativo comunale; gestione sinistri passivi ed attivi; Economato: acquisti e gestione di servizi utilizzati dalla generalità degli uffici (es. cancelleria, carta, spese varie); cassa economale; aggiornamento inventario dei beni mobili e resa del conto giudiziale.

organizzazione, attività istituzionali e servizi generali affari generali/risorse umane/anagrafe/ elettorale	Affari Generali: supporto agli organi politici per iniziative con enti e fondazioni locali e con enti sovracomunali. Attività di raccordo fra organi politici e burocratici; assistenza alla struttura comunale per l'applicazione delle novità normative; provvedimenti di riorganizzazione; procedure per la nomina di rappresentanti in enti esterni ed organismi interni. . Predisposizione programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018/2020. Predisposizione piano di informatizzazione (art.24 comma 3 Bis D.L. 90/2014). Predisposizione piano operativo di razionalizzazione delle Società Partecipate. Risorse Umane: Gestione delle assunzioni; Gestione del contratto Nazionale di Lavoro della categoria nonché del contratto integrativo aziendale (stipendi, gestione fiscale dipendenti, dati INAIL e pratiche infortuni; trattamento economico accessorio, trattamento pensionistico); gestione presenze/assenze; procedimenti disciplinari. Costituzione Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti Comunali. Redazione relazione sulla Performance.
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	I servizi comunali saranno impegnati per la diffusione della "cultura" della "massima trasparenza e della semplificazione". Gli elementi già in atto e che si intendono implementare nel 2018 si sintetizzano nell'attività quotidiana di gestione del front office, di utilizzo e sensibilizzazione all'utilizzo degli strumenti informatici in tutte le loro potenzialità, nonché l'impegno ad una proficua sinergia con le altre unità organizzative.
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Piena e consapevole attuazione del complesso di norme connesse all'armonizzazione contabile. Pervenire alla redazione del bilancio consolidato dell'ente
Equità fiscale e contributiva	Si proseguirà l'attività di recupero dell'evasione/elusione IMU TASI e TARI nell'ambito delle annualità non ancora prescritte, al fine di dare certezza alla situazione impositiva di ciascun contribuente e nel perseguimento dell'obiettivo di garantire una equa contribuzione fiscale.
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie	
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	

Welfare e Pari Opportunita'

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.
Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Denominazione	Descrizione
sviluppo economico ed attività produttive sviluppo economico	Nell'ambito delle attività produttive, del turismo e del trasporto si metteranno in atto azioni finalizzate a promuovere il territorio e il suo sviluppo economico. Valorizzare le risorse del territorio, attraverso azioni sinergiche con la Regione, la Città Metropolitana, i Comuni dell'area di Moncalieri, Chieri e Carmagnola. Consolidamento dei rapporti e avvio nuove progettualità con la Fondazione Cavour e agenzie del territorio. avvio operativo patto dei territori della collina , del pianalto e della pianura del Po; • sviluppare lo sportello Unico delle Imprese, secondo il progetto "Impresa in un giorno" ; • promuovere l'attività de servizio MIP (mettersi in proprio) della Città Metropolitana di Torino; • promuovere l'asparago santenese, con l'organizzazione annuale del "Maggio Santenese – Sagra dell'asparago", allestendo punti immagine e di promozione dei prodotti locali, supportando le associazioni di operatori economici santenesi e fornendo assistenza per l'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici, patrocinando iniziative di pubblico interesse, organizzando convegni e incontri con associazioni di categoria; • promuovere la zucca, con l'organizzazione annuale della "Fiera della Zucca", allestendo punti immagine e di promozione dei prodotti locali, supportando le associazioni di operatori economici santenesi e fornendo assistenza per l'accesso al credito e ai finanziamenti pubblici, patrocinando iniziative di pubblico interesse, organizzando convegni e incontri con associazioni di categoria; • Avvio del Progetto integrato di Filiera agricola ORTO' • Progetto "Strade di Colori e Sapori anno 2018". • migliorare le infrastrutture rurali, realizzare piste ciclabili, promuovere l'utilizzo dei sentieri rurali; • promuovere e sostenere l'attività agricole e i servizi nell'ambito eno-gastronomico;

Politiche e interventi socio-assistenziali	• Gestione dell'Asilo nido • Gestione dello Sportello Sociale, in collaborazione con i servizi sociali di distretto; • Istruttoria pratiche ed erogazione assegni di maternità e assegni al nucleo famigliare; • Istruzione pratiche ed erogazione contributi finalizzati al sostegno alla locazione; • Istruzione pratiche Bonus Energia Elettrica, Gas ed Acqua Potabile; • Piano Locale Giovani. Partecipazione agli incontri ed elaborazione documenti; • Gestione richieste ed erogazione servizi di trasporto anziani e disabili; • gestione servizio di erogazione pasti sociali; • Organizzazione del soggiorno marino anziani; • Partecipazione alle attività previste dal Piano di Zona; • Attivazione e gestione progetti per la prima infanzia; • Gestione servizi di terapia iniettiva, telesoccorso ed emergenza abitativa; • Gestione centro prelievi con l'ASLTO5 e Casa di Riposo "Avv.G.Forchino"; • Gestione Case Popolari; • Partecipazione e finanziamento di iniziative sovracomunali tese al sostegno economico dei lavoratori licenziati o in mobilità • Sostegno ai progetti, percorsi e iniziative di reinserimento lavorativo; • Elaborazione progetto e gestione cantieri di lavoro per disoccupati; • Costituzione di una Impresa Sociale nel settore agricolo; • Organizzazione di scambi culturali tra i giovani provenienti da diversi paesi europei; • Iniziative di prevenzione e contrasto alla violenza domestica e sulle donne; • Iniziative di promozione della donazione organi • Avvio del servizio "una scelta in Comune";

Scuola

La scuola Pubblica e il complesso sistema delle scuole d'infanzia statali, comunali e parificate rivestono un ruolo strategico perché è in queste istituzioni che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale (significativa è la situazione delle scuole dell'infanzia e dei nidi) potrebbe essere considerato già un risultato; è tuttavia indispensabile allargare la nostra analisi e riflettere sul dimensionamento sovracomunale della programmazione e della gestione dei servizi educativi pubblici, anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Denominazione	Descrizione
Istruzione ed attività formative sociali	Richieste contributi alla Regione Piemonte e alla Città Metropolita di Torino • Erogazione contributi all'istituto Comprensivo; • Acquisto di arredi e attrezzature per le scuole; • Istruttoria pratiche borse di studio, fornitura gratuita libri di testo. Assegni di studio e fornitura gratuita libri di testo per la scuola primaria; • Organizzazione servizi complementari all'offerta formativa: pre e post scuola, laboratori ludico-didattici; • Collaborazione con la Polizia Municipale e l'Istituto Comprensivo di Santena per l'organizzazione e gestione di progetti si sostegno alla mobilità pedonale, quali "Agenda 21" e percorsi "Pedibus"; • Attuazione dell'accordo di programma per l'integrazione dei minori diversabili; • Gestione del servizio di assistenza educativa scolastica per minori diversabili; • Organizzazione e gestione dei seguenti sportelli a favore delle famiglie e degli alunni e frequentanti l'Istituto Comprensivo: - Sportello psicologico in collaborazione con la Società Cooperativa Il Margine srl; - Iniziative per favorire la cultura della legalità, fin dall'età scolare. • Iniziative di carattere sportivo, quali offerte post scolastiche; • Iniziative di informazione sui rischi di ludopatia nel gioco d'azzardo • Iniziative in ambito scolastico su tematiche ambientali; • Organizzazione dell'estate bimbi ed estate ragazzi, con il coinvolgimento delle associazioni presenti sul territorio.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento così impegnativo per la nostra società un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Territorio e mobilita'

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

a) 'sociale',
b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata, tramite l'utilizzo del car sharing o la riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità.

Denominazione	Descrizione
Assetto del territorio e difesa dell'ambiente gestione e pianificazione territoriale	Il compito della moderna urbanistica è quello di studiare le città ed il territorio e il loro funzionamento per progettarne lo sviluppo e correggerne gli errori in modo da rendere "vivibile" lo spazio urbano. Mentre in passato la disciplina urbanistica si è occupata essenzialmente di programmare, progettare e gestire le nuove espansioni della città, oggi tale scienza si estende all'intero territorio urbanizzato; è in quest'ottica che tematiche come la sostenibilità, la pianificazione territoriale, la progettazione ambientale e quella delle infrastrutture e dei trasporti sono oggi al centro dei nuovi progetti urbani. I macro interventi previsti sono i seguenti: ➢ Mantenimento e miglioramento delle condizioni idrogeologiche del territorio che, anche a seguito dell'attuazione delle fasi 1, 2 e 3 contenute nel cronoprogramma inserito nel P.R.G.C., ha già raggiunto un considerevole livello di riduzione del rischio. Impegno prioritario del Servizio è comunque quello di realizzare gli obiettivi di sviluppo del PRGC attraverso, soprattutto, gli strumenti attuativi (P.E.C., P.d.R., Piani Particolareggiati in genere, ecc.), tenendo conto del fatto che gli obiettivi sono definiti su base annuale, ma all'interno di dinamiche complesse di portata pluriennale; pertanto non sarà trascurato il costante confronto con gli strumenti sovraordinati (Piano Territoriale Regionale e Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale). Inoltre il Servizio si prefigge attraverso la costante ottimizzazione delle procedure in ottica di Sistema Qualità, ➢ La gestione degli strumenti di pianificazione (P.R.G.C. e sue varianti) e loro attuazione diretta (Permessi di Costruire, S.C.I.A., C.I.L., C.I.L.A., ecc.); ➢ Attività di vigilanza e controllo sugli interventi edilizi nel territorio per garantire il rispetto delle Leggi e dei Regolamenti in materia edilizia (da

	svolgere in collaborazione con la Polizia Municipale) ed emissione dei conseguenti provvedimenti.
Ufficio tecnico Infrastrutture pubbliche	Il servizio Infrastrutture Pubbliche e Manutenzione sarà impegnato nella realizzazione delle opere pubbliche già avviate ed in corso di definizione, nonché nell'attività di manutenzione del patrimonio esistente, ordinaria e straordinaria: strade e segnaletica orizzontale e verticale, edifici pubblici, scolastici e cimitero comunale, aree verdi pubbliche e di pertinenza degli edifici scolastici, impianti di illuminazione pubblica, rete fognaria e gestione del servizio di sgombero neve. Saranno valutati interventi di potenziamento delle infrastrutture esistenti sul territorio, compatibilmente alle risorse disponibili. Contemporaneamente all'attività ordinaria, verranno vagliate tutte le opportunità di finanziamento sovra comunali, coerenti e utili a concretizzare gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione Comunale.

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Denominazione	Descrizione
Sviluppo culturale ed attività sociali tempo libero	•Iniziative congiunte con la Città di Torino e la Fondazione Cavour per valorizzare/riqualificare e gestire il complesso Cavouriano • Organizzazione di mostre e convegni; • Organizzazione di rassegne musicali • Adesione al Progetto "Corti in Provincia " • Richiesta di finanziamenti per l'attuazione di progetti in campo culturale • Iniziative di promozione della lettura a cura della Biblioteca ("Nati per leggere", incontri con gli autori); • Gestione appalto dei servizi bibliotecari ricreativi e sportivi • Supporto all'attività delle Associazioni santenesi (aggiornamento dell'Albo degli organismi associativi; assegnazione sedi; finanziamento attività e programmi delle associazioni attraverso l'erogazione di contributi e/o la concessione di patrocini) • Organizzazione di iniziative ed attività di carattere sportivo ed aggregativo • Organizzazione di "Santena Play" e del Duathlon Sprint Camillo Benso di Cavour, tornei multietnici • Iniziative di preservazione e valorizzazione della storia, della lingua e delle tradizioni santenesi • Gestione convenzione contratto per la gestione degli impianti sportivi di Via Tetti Agostino e di Via Trinità e del Palazzetto dello Sport. •Valorizzazione delle strutture sportive esistenti.

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Denominazione	Descrizione
Ecosistema locale	
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	• Aggiornamento del piano di zonizzazione acustica; • sorveglianza e protezione da esposizione a campi magnetici; • riorganizzazione del servizio cittadino di spazzamento manuale e meccanizzato effettuato mediante personale e mezzi dell'appalto consortile; • lotta al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti, in collaborazione con la Polizia Municipale, il Settore consortile degli ispettori ecologici e l'Arpa. Periodiche ricognizioni e sgombero nell'area agricola (compatibilmente con le risorse messe a disposizione).
Ambiente n.a.c.	• aggiornamento del documento di pianificazione dell'emergenza, Piano di Protezione Civile Comunale adottato con delibera CC n. 56 del 22/12/2008. Semplificazione delle procedute operative. • riorganizzazione della struttura/servizio di coordinamento dell'emergenza. Modalità di attivazione della struttura C.O.C. (Centro Operativo Comunale), dell'Unità di Crisi e delle Funzioni di Supporto. • definizione delle modalità di raccordo della struttura di Protezione Civile con gli uffici interni dell'organizzazione comunale e la loro periodica attività di prevenzione; •attività di informazione alla popolazione riguardo ai rischi del territorio e sulla dislocazione delle aree di emergenza. •attività di formazione rivolta agli iscritti del Gruppo Comunale Volontari di PC e di altre locali associazioni operative.

Sicurezza

Una comunità multiculturale deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità. E' appena il caso di ricordare le funzioni di:
•sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade;
•tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza, ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi;
•controlli in tema di verde pubblico e segnaletica;
decisamente bassa è sempre stata nella nostra comunità la presenza di aree di disagio e piccola criminalità.

Denominazione	Descrizione
Sicurezza e ordine pubblico	• Attività di controllo sul territorio per prevenire atti di vandalismo; • Revisione della viabilità e interventi sulla segnaletica stradale; • Controlli e contrasto abusivismo in materia di commercio, edilizia ed ambiente; • Attività di antinfortunistica stradale • Attività di supporto alle scuole nel progetto "Pedibus";

Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, salvo diverse disposizioni di legge, per le conseguenti deliberazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, salvo diverse disposizioni di legge, per le conseguenti deliberazioni;

c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, salvo diverse disposizioni di legge. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio;

e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;

f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

g) le variazioni di bilancio;

h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.
Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

• *Grado di autonomia dell'Ente;*

• *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*

• *Grado di rigidità del bilancio;*

• *Grado di rigidità pro-capite;*

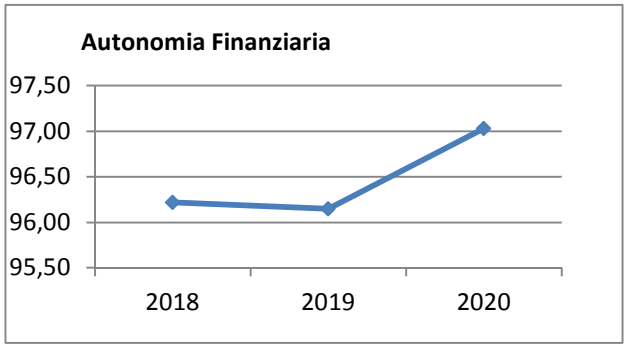
• *Costo del personale;*

• *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.
Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc…
L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.
Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

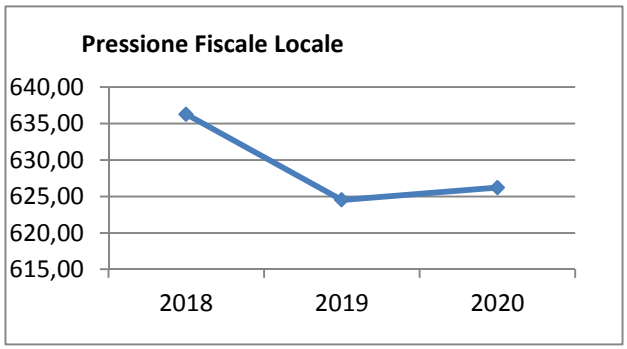
Autonomia Finanziaria	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / Entrate Correnti	96,22 %	96,15 %	97,03 %



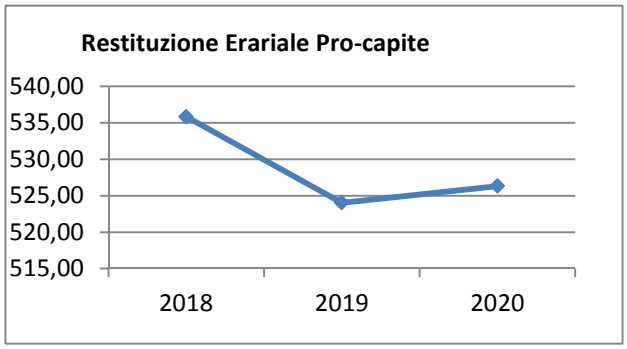
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie + Entrate extratributarie / N.Abitanti	€ 636,27	€ 624,55	€ 626,23



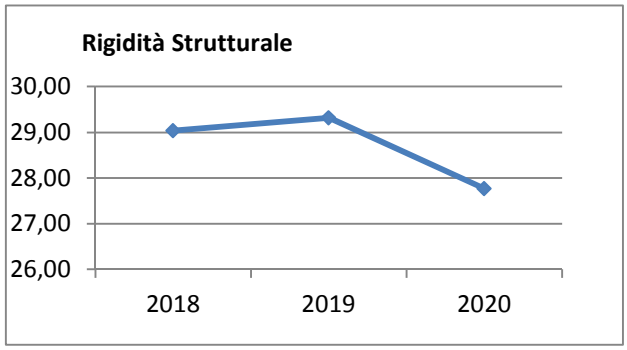
Pressione tributaria pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Entrate tributarie / N.Abitanti	€ 535,83	€ 524,07	€ 526,35



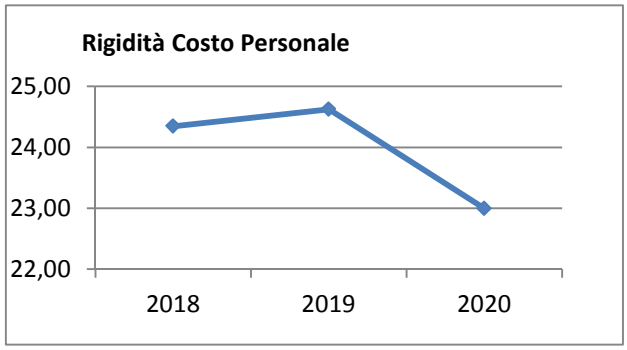
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

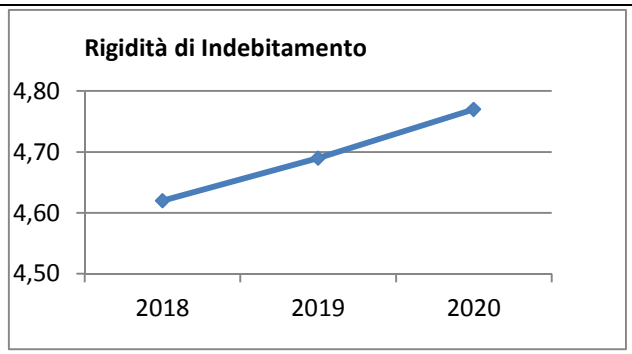
Rigidità strutturale	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale + Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	29,04 %	29,32 %	27,77 %



Rigidità costo personale	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale + Irap / Entrate Correnti	24,35 %	24,63 %	23,00 %



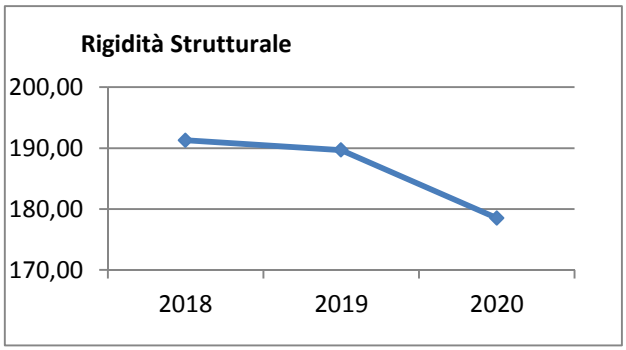
Rigidità indebitamento	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Rimborso mutui + interessi / Entrate Correnti	4,62 %	4,69 %	4,77 %


Rigidità di Indebitamento
4,80
4,70
4,60
4,50
2018
2019
2020

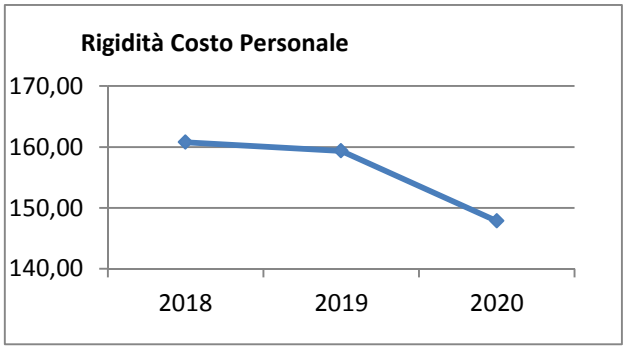
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

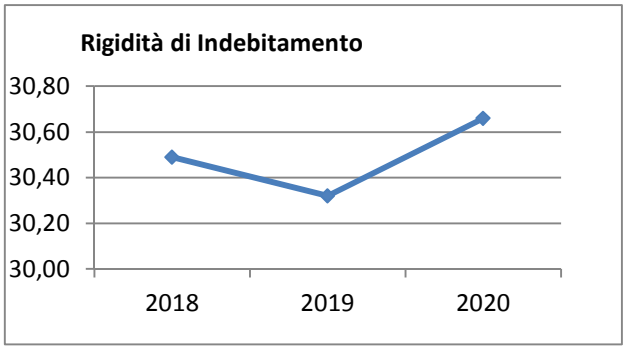
Rigidità strutturale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale +Irap + Rimborso mutui + interessi / N.Abitanti	191,32 €	189,72 €	178,52 €



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / N abitanti	160,83 €	159,40 €	147,86 €



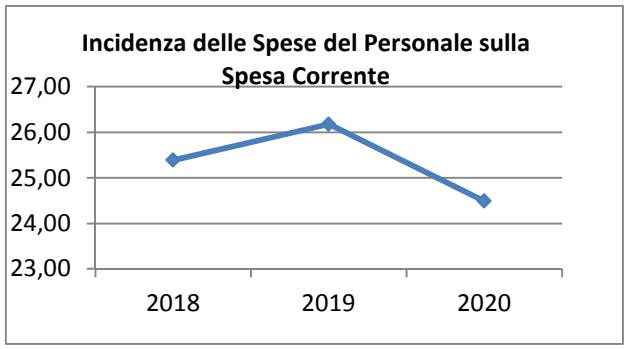
Rigidità indebitamento pro-capite	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Rimborso mutui + interessi N.abitanti	30,49 €	30,32 €	30,66 €



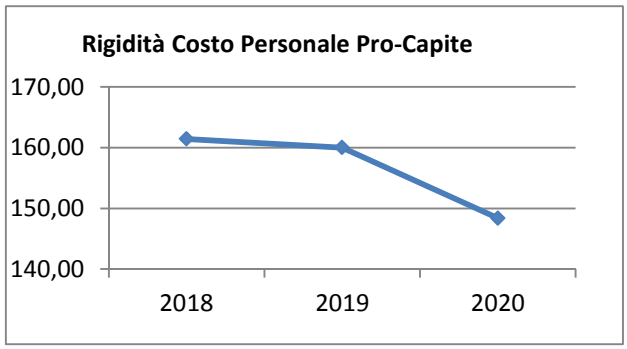
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

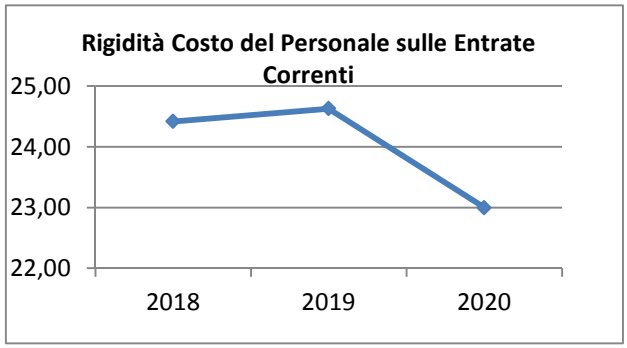
Incidenza spese personale su spesa corrente	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / Spese correnti	25,39 %	26,18 %	24,49 %



Rigidità costo personale pro-capite	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spese personale / N abitanti	161,46 €	160,02 €	148,43 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
Spesa personale + Irap / Entrate correnti	24,42 %	24,63 %	23,00 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

1) Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici gestione mista.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	***Descrizione***	***Ril. IVA***	***Modalità di Gestione***
1	Asilo Nido	NO	Gestione mista
2	Corsi extrascolastici	NO	
3	mense scolastiche	NO	
4	Illuminazione votiva	NO	
5	Servizi funebri	NO	

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
- *Tariffe Servizi Pubblici*
- *Fiscalità Locale*
  - *IUC – IMU*
  - *IUC – TASI*
  - *IUC – TARI*
  - *Imposta Pubblicità*
    - *Art. 12*
    - *Art. 13 (comma 1)*
    - *Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))*
    - *Art. 14 (commi 1-2-3)*
    - *Art. 14 (commi 4-5)*
    - *Art. 15 (comma 1)*
    - *Art. 15 (commi 2-3-4-5)*
    - *Art. 19*

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

In data 18/04/2016 è stato emanato il Decreto Legislativo n. 50/2016 ”Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”.
In particolare l'art. 21 “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”:
- al comma 1 stabilisce che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;
- al comma 3 prevede che “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000,00 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”;
Si riporta di seguito l’elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.
Le schede sono state redatte facendo riferimento al Decreto Ministeriale Infrastrutture e Trasporti in data 24.10.2014, pubblicato sulla G.U. n. 283 del 05.12.2014, recante “Procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del piano triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell’elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi”, in quanto non risulta ancora emanato il decreto previsto dall'art. 21, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016.

L’elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento saranno aggiornati per il triennio 2018/2020 con apposito provvedimento dell’organo competente entro i termini previsti dalla legge.

Investimento	***Entrata Specifica***	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Spesa***
MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI E STRADE E LEGGE 15/89	ONERI DI URBANIZZAZIONE	180.000,00	150.000,00	200.000,00	530.000,00
AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	CONCESSIONI CIMITERIALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STADE E PIAZZE E SCUOLE	MUTUI PER OO.PP	500.000,00	200.000,00	200.000,00	900.000,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	CONTRIBUTO REGIONALE		597.000,00		597.000,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	*Descrizione*	*Impegnato (Cp + Rs)*	*Pagato (Cp + Rs)*	*Residui da Riportare*
5730 / 3002 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	242.856,04	171.904,14	70.951,90
5870 / 3005 / 99	AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	19.001,08	12.589,06	6.412,02
7070 / 3123 / 99	ACQ.ATTREZZATURE SCUOLE	387,86	0,00	387,86
7230 / 3006 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	124.732,22	64.917,22	59.815,00
7230 / 3012 / 99	INTERVENTI EDILIZIA SCOLASTICA	62.635,29	47.201,58	15.433,71
7570 / 3008 / 99	CONTRIBUTO COMPAGNIA SAN PAOLO PER PROGETTO "LETTURA CHE AVVENTURA.PROGETTO PER RINNOVAMENTO DELLA BIBLIOTECA CIVICA DI SANTENA"	114.014,00	97.819,78	16.194,22
8230 / 3003 / 99	LAVORI DIFESA SPONDA DESTRA OROGRAFICA TORRENTE BANNA TRATTO VIC.BANNA E DEPURATORE-CONTR.A.I.P.O.	763.897,92	0,00	763.897,92
8230 / 3473 / 99	COMPLET.MANUTENZ. E SISTEMAZ. STRAORD. DI DI VIE,PIAZZE	766.164,05	139.032,42	627.131,63
8230 / 3479 / 99	ACQUISTO SEGNALETICA STRADALE	20.138,40	19.770,10	368,30
8330 / 3474 / 99	COSTRUZ.AMPLAM. E COMPLET. IMP. DI ILLUMINAZ. PUBBLICA	39.358,25	33.153,80	6.204,45
8530 / 3325 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI COMUNALI (BRIGNOLE E TRINITA')	5.363,02	4.367,60	995,42
8530 / 3472 / 99	SPESE PER ESPROPRI	30.000,00	0,00	30.000,00
8830 / 3328 / 99	CONTRIBUTO PER PARCO GOLENALE	381.198,72	106.902,30	274.296,42
9530 / 3303 / 99	COSTRUZIONE NUOVI LOCULI CIMITERIALI E AMPLIAMENTO CIMITERO	24.634,41	0,00	24.634,41
	TOTALE:	**2.594.381,26**	**697.658,00**	**1.896.723,26**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Alla data odierna, in considerazione del blocco degli aumenti tributari disposti dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito al possibile sblocco di tale misura, alla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2016, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.
Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2017 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2018, con diretta influenza sugli esercizi 2019 e 2020.

Il disegno di legge di bilancio per il 2018, attualmente in discussione in Parlamento, sembra estendere tale sospensione anche al 2018.

Modifiche apportate dal 2016 alla disciplina imu ad opera della legge n. 208/2015:

Riduzione d'imposta del 50% a favore delle unita immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli). Il beneficio opera in presenza dei seguenti requisiti:

- Unità immobiliare concessa in comodato diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 (case non di lusso)
- Presenza di un contratto di comodato debitamente registrato tra genitore e figlio o tra figlio e genitore;
- Il comodante può possedere, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente un unico immobile adibito ad abitazione principale ubicato nello stesso comune (diverso dalle categorie A/1, A/8 o A/9) nonché risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato.
- Esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- Reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n.9/1993;
- Riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
    - Posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
    - Ubicati nei comuni delle isole minori;
    - A immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.

- Modifica dei criteri di accatastamento delle unita immobiliari ad uso produttivo caratterizzate dai cosiddetti "*imbullonati*";
- Riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unita immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

La legge n. 208/2015, in vista del definitivo superamento della TASI, ha previsto dal 2016:

- L'esenzione dal tributo dell'unita immobiliare non di lusso adibita ad abitazione principale del proprietario e dell'utilizzatore;
- La riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Il mancato gettito viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda le aliquote, per il 2018 viene prevista la possibilità per i comuni di mantenere la maggiorazione dello 0,8 per mille della TASI sugli immobili non esonerati, nella stessa misura stabilita per il 2016. A tal fine e necessaria una espressa deliberazione del Consiglio Comunale.

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

Missione	*Programma*		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione					
	1-Organi istituzionali	comp	72.667,00	72.667,00	72.667,00
		cassa	145.033,65		
	2-Segreteria generale	comp	661.466,00	631.217,00	510.217,00
		cassa	1.147.082,21		
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	183.300,00	175.800,00	175.800,00
		cassa	325.464,44		
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	183.500,00	158.000,00	158.000,00
		cassa	271.297,42		
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	335.600,00	330.600,00	330.600,00
		cassa	567.445,45		
	6-Ufficio tecnico	comp	51.500,00	51.500,00	51.500,00
		cassa	97.977,25		
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	244.000,00	242.000,00	242.000,00
		cassa	386.321,12		
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	700,00	700,00	700,00
		cassa	1.416,28		
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	10-Risorse umane	comp	18.883,00	18.883,00	18.883,00
		cassa	37.135,24		
	11-Altri servizi generali	comp	182.500,00	182.500,00	182.500,00
		cassa	241.549,38		
	Totale Missione 1	**comp**	**1.934.116,00**	**1.863.867,00**	**1.742.867,00**
		cassa	**3.220.722,44**		
2-Giustizia					
	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 2	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
3-Ordine pubblico e sicurezza					
	1-Polizia locale e amministrativa	comp	297.800,00	299.300,00	299.300,00
		cassa	453.175,44		
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 3	**comp**	**297.800,00**	**299.300,00**	**299.300,00**
		cassa	**453.175,44**		
4-Istruzione e diritto allo					

studio					
	1-Istruzione prescolastica	comp	200.450,00	150.450,00	150.450,00
		cassa	279.566,97		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	200.750,00	190.250,00	198.250,00
		cassa	317.178,77		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	544.000,00	534.000,00	544.000,00
		cassa	853.010,63		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	**comp**	**945.200,00**	**874.700,00**	**892.700,00**
		cassa	**1.449.756,37**		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	130.960,00	125.960,00	130.960,00
		cassa	238.187,28		
	Totale Missione 5	**comp**	**130.960,00**	**125.960,00**	**130.960,00**
		cassa	**238.187,28**		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero					
	1-Sport e tempo libero	comp	61.000,00	61.500,00	61.500,00
		cassa	102.727,80		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	**comp**	**61.000,00**	**61.500,00**	**61.500,00**
		cassa	**102.727,80**		
7-Turismo					
	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	14.500,00	13.500,00	13.500,00
		cassa	14.500,00		
	Totale Missione 7	**comp**	**14.500,00**	**13.500,00**	**13.500,00**
		cassa	**14.500,00**		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa					
	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	147.400,00	134.900,00	140.900,00
		cassa	223.238,61		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	10.000,00	10.000,00	11.300,00
		cassa	10.150,47		
	Totale Missione 8	**comp**	**157.400,00**	**144.900,00**	**152.200,00**
		cassa	**233.389,08**		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	129.350,00	129.350,00	129.350,00
		cassa	218.271,34		
	3-Rifiuti	comp	1.621.160,00	1.644.309,00	1.668.891,00
		cassa	2.531.520,10		
	4-Servizio idrico integrato	comp	29.000,00	25.200,00	22.000,00
		cassa	29.000,00		

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	**comp**	**1.779.510,00**	**1.798.859,00**	**1.820.241,00**
		cassa	**2.778.791,44**		
10-Trasporti e diritto alla mobilità					
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	10.000,00	8.000,00	10.000,00
		cassa	16.819,46		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	410.500,00	400.400,00	404.600,00
		cassa	642.222,66		
	Totale Missione 10	**comp**	**420.500,00**	**408.400,00**	**414.600,00**
		cassa	**659.042,12**		
11-Soccorso civile					
	1-Sistema di protezione civile	comp	22.500,00	15.000,00	15.000,00
		cassa	64.374,64		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	**comp**	**22.500,00**	**15.000,00**	**15.000,00**
		cassa	**64.374,64**		
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	197.525,00	185.100,00	187.100,00
		cassa	359.557,94		
	2-Interventi per la disabilità	comp	160.000,00	80.000,00	80.000,00
		cassa	236.991,38		
	3-Interventi per gli anziani	comp	51.625,00	46.000,00	51.000,00
		cassa	97.532,71		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Interventi per le famiglie	comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		cassa	12.753,34		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	113.500,00	113.500,00	113.500,00
		cassa	137.411,29		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	459.264,00	458.500,00	458.500,00
		cassa	697.174,96		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	11.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	11.200,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	32.200,00	29.200,00	29.100,00
		cassa	60.913,41		
	Totale Missione 12	**comp**	**1.027.514,00**	**921.700,00**	**928.600,00**
		cassa	**1.613.535,03**		
13-Tutela della salute					

	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	34.000,00	32.000,00	33.000,00
		cassa	54.143,70		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	**comp**	**34.000,00**	**32.000,00**	**33.000,00**
		cassa	**54.143,70**		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	5.000,00	3.000,00	3.000,00
		cassa	7.591,22		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	**comp**	**5.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
		cassa	**7.591,22**		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali					
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
19-Relazioni internazionali					
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
20-Fondi e accantonamenti					

	1-Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	132.000,00	195.783,00	195.783,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	**comp**	**162.000,00**	**225.783,00**	**225.783,00**
		cassa	**0,00**		
50-Debito pubblico					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 50	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
60-Anticipazioni finanziarie					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		
	TOTALE MISSIONI	**comp**	**6.992.000,00**	**6.788.469,00**	**6.733.251,00**
		cassa	**10.889.936,56**		

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali , regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

La gestione del patrimonio

*(*** Indicare eventuali politiche di alienazione del patrimonio che si intendono effettuare nel triennio come da contenuti del piano alienazioni (estratto delibera piano alienazioni))*

		ATTIVO	2016	2015
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		*Immobilizzazioni immateriali*		
	1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	7.276,31	0,00
	3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	121.024,53	0,00
	9	Altre	6.640,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	134.940,84	0,00
		Immobilizzazioni materiali		
II	1	Beni demaniali	4.067.742,74	0,00
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	1.294.424,91	0,00
	1.3	Infrastrutture	2.206.712,19	0,00
	1.9	Altri beni demaniali	566.605,64	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali	27.798.416,06	0,00
	2.1	Terreni	9.151.534,59	0,00
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	18.447.550,91	0,00
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	56.563,65	0,00
	a	*di cui in leasing finanziario*	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	2.954,90	0,00
	2.5	Mezzi di trasporto	5.385,85	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	33.725,73	0,00
	2.7	Mobili e arredi	100.700,43	0,00
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	31.866.158,80	0,00
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	32.001.099,64	0,00

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	***Descrizione Entrata Specifica***	***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
1	**Entrate correnti destinate agli investimenti :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
2	**Avanzi di bilancio :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
3	**Entrate proprie :**	**200.000,00**	**170.000,00**	**220.000,00**
	- OO.UU. :	180.000,00	150.000,00	200.000,00
	- Concessione Loculi :	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	**Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :**	**0,00**	**597.000,00**	**0,00**
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	597.000,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
5	**Avanzo di amministrazione / f.p.v. :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
6	**Mutui passivi :**	**500.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
7	**Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Residuo Debito (+)	2.891.861,99	2.660.074,52	2.470.654,32	2.271.154,32	2.062.954,32	1.843.854,32
Nuovi Prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	262.495,36	189.420,20	199.500,00	208.200,00	219.100,00	229.500,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	2.660.074,52	2.470.654,32	2.271.154,32	2.062.954,32	1.843.854,32	1.614.354,32
Nr. Abitanti al 31/12	10.792	10.788	10.788	10.788	10.788	10.788
Debito medio x abitante	**243,65**	**226,18**	**207,68**	**188,39**	**168,08**	**146,80**

	Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Oneri finanziari	145.781,00	134.375,72	126.600,00	118.200,00	109.300,00	102.600,00
Quota capitale	262.495,36	189.420,20	199.500,00	212.000,00	219.100,00	229.500,00
Totale fine anno	**408.276,36**	**323.795,92**	**326.100,00**	**330.200,00**	**328.400,00**	**332.100,00**

	Tasso medio indebitamento					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Indebitamento inizio esercizio	2.891.861,99	2.660.074,52	2.470.654,32	2.271.154,32	2.062.954,32	1.843.854,32
Oneri finanziari	145.781,00	134.375,72	126.600,00	118.200,00	109.300,00	102.600,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	**6,00%**	**6,00%**	**6,00%**	**6,00%**	**6,00%**	**6,00%**

	Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti					
	2015	*2016*	*2017*	*2018*	*2019*	*2020*
Interessi passivi	145.781,00	134.375,72	126.600,00	118.200,00	109.300,00	102.600,00
Entrate correnti	6.891.479,97	6.682.129,03	7.014.097,00	7.134.000,00	7.007.569,00	6.962.751,00
% su entrate correnti	2,12 %	2,01 %	1,80 %	1,66 %	1,56 %	1,47 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Equilibrio Economico-Finanziario		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.287.390,73		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.154.000,00	7.007.569,00	6.962.751,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.012.000,00	6.788.469,00	6.733.251,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*132.000,00*	*195.783,00*	*195.783,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	212.000,00	219.100,00	229.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-70.000,00**	**0,00**	**0,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	70.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	770.000,00	967.000,00	420.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	70.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)	700.000,00 *0,00*	967.000,00 *0,00*	420.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**		**0,00**	**0,00**	**0,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**		**0,00**	**0,00**	**0,00**

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	3.287.390,73
Entrata	(+)	13.734.470,29
Spesa	(-)	14.801.129,50
Differenza	**=**	**2.220.731,52**

DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE

2018 - 2020

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

Considerazioni Generali

Nei paragrafi che seguono cercheremo di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.
Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.
Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.
Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva ci preme riproporre le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

Le linee guida della programmazione dell'ente

Si tratta di indicazioni connesse al processo di miglioramento organizzativo e del sistema di comunicazione interno all'ente. In particolare, le linee direttrici a cui la struttura dovrà indirizzarsi sono:
1) ulteriore definizione, anche alla luce delle nuove competenze in corso di trasferimento, di aree di intervento di adeguata ampiezza di controllo che, in relazione alle principali funzioni e attività svolte dall'ente, consentano il consolidamento organizzativo intorno a precisate aree di responsabilità, evitando le possibili duplicazioni di attività o procedure di controllo ripetitive;

2) la scelta motivata di perseguire un aumento della produttività e della capacità di coordinamento del lavoro tra settori che incida su tutte le fasi del processo di programmazione - gestione e controllo;

3) l'eliminazione di diseconomie gestionali che derivano dall'esistenza di più centri di responsabilità nei quali la gestione delle risorse umane e strumentali non risulti ottimizzata.
Obiettivi dell'amministrazione per il prossimo triennio sono anche quelli di proseguire nel processo di trasformazione in atto, mediante un'azione finalizzata a:
a) introdurre e sperimentare alcuni elementi di innovazione organizzativa;
b) favorire nei responsabili dei servizi la conoscenza e l'approccio alla gestione delle risorse finanziarie ed economico - patrimoniali, mediante la piena valorizzazione della nuova struttura di bilancio, per facilitare la diffusione ed il consolidamento dei nuovi principi di programmazione, gestione e controllo;
c) sviluppare politiche del personale e programmi di gestione delle risorse umane coerenti con le trasformazioni in atto. In particolare, gli interventi organizzativi saranno finalizzati ad adeguare le strutture per affrontare le mutate esigenze di funzionamento dell'ente rispetto alle impostazioni del passato;
d) rendere operativa la responsabilità sui risultati della gestione nella conduzione del personale e nell'organizzazione del lavoro, attivando contestualmente gli strumenti che rendano concreta la funzione di indirizzo e di controllo degli organi di Governo;
e) introdurre il controllo economico interno di gestione al fine di esercitare una reale verifica funzionale della spesa nei singoli settori d'intervento;
f) introdurre la valutazione dei fatti amministrativi e dei processi per assicurare che l'azione amministrativa non sia rivolta soltanto ad un controllo burocratico aziendale dei risultati;
g) favorire e richiedere alle strutture dell'ente nuove forme di comunicazione interna con gli amministratori che consentano di esplicitare le principali linee di controllo interno.
In particolare, ai fini del consolidamento delle procedure di controllo interno sulla gestione, gli obiettivi programmatici che si intendono perseguire sono i seguenti:
- potenziare il controllo e l'adeguamento delle procedure amministrative al fine di favorire una maggiore snellezza e flessibilità. Il Piano esecutivo di gestione deve costituire, a tal proposito, un fondamentale strumento per misurare l'azione amministrativa in termini di procedure in tutti i settori nei quali si esprime l'attività dell'ente;
- maggiore incisività del controllo sugli equilibri finanziari di bilancio e sullo stato di realizzazione dei programmi dal punto di vista finanziario: funzione obbligatoria che il servizio finanziario dovrà esprimere compiutamente ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;
- ulteriore adeguamento delle attività relative al controllo di gestione rivolto alla maggiore razionalizzazione del complessivo operare dell'ente in termini di efficienza, efficacia ed economicità.
Nei successivi esercizi del triennio saranno altresì posti ulteriori obiettivi da raggiungere, quali:
- sviluppo/potenziamento dei sistemi informativi dell'ente, con miglioramento delle informazioni fornite e completamento delle stesse;
- individuazione di ulteriori modalità di comunicazione con l'esterno;
- individuazione e miglioramento nella rete interna dell'ente dei provvedimenti deliberativi e delle determinazioni connesse con la gestione delle risorse di bilancio.
Contestualmente al processo di razionalizzazione sopra evidenziato non può essere sottovalutata un'oculata politica della spesa.

Relativamente ad essa, i principali indirizzi che sono alla base delle stime previsionali costituiscono direttiva imprescindibile, per quanto di competenza, per ciascun responsabile nella gestione delle risorse assegnategli e risultano così individuati:

Spesa del personale

Le risorse umane costituiscono il fattore strategico dell'Ente locale. Pertanto le regole dell'organizzazione e della gestione del personale contenute nell'azione di riforma sono quelle di razionalizzare e contenere il costo del lavoro e raggiungere livelli di efficienza ed affidabilità migliorando le regole di organizzazione e di funzionamento.
L'ente intende sfruttare pienamente tutti i margini di manovra per realizzare autonome politiche del personale utilizzando i propri strumenti normativi e quelli della contrattazione decentrata: autonoma determinazione delle dotazioni organiche, delle modalità di accesso, manovra sugli incentivi economici, interventi formativi.
Nell'ambito di tali obiettivi si è elaborata la previsione di spesa relativa al personale con riferimento all'art. 39 della L. 27/12/1997, n. 449 (articolo così modificato dalla Legge 23/12/99 n. 488 e dalla Legge 28/12/01 n. 448) che richiede la programmazione triennale del fabbisogno di personale.
La spesa per il personale, come risulta dall'allegato analitico al bilancio di previsione, è stata ottenuta tenendo in considerazione:
- il riferimento alla spesa per l'anno precedente ed i connessi limiti di legge;
- l'aumento della spesa di personale per nuove assunzioni;
- le diminuzioni di spesa per decessi e pensionamenti.

La stessa è in linea con le disposizioni di legge ed in particolare con i nuovi limiti introdotti.

Spese di manutenzione

Le spese di manutenzione ordinaria degli immobili e degli impianti sono state iscritte in bilancio tenendo conto dei trend storici rilevati negli anni precedenti e dei fabbisogni previsti soprattutto in riferimento agli edifici scolastici e patrimoniali ed agli impianti annessi agli stessi.
Sarà necessario nel corso dell'anno 2017 provvedere ad un analitico controllo dei vari centri di costo per "manutenzioni", impiegando allo scopo le risorse tecniche a disposizione.

Spese per utenze e servizi

Nell'ambito delle politiche di spesa tendenti alla razionalizzazione degli interventi correnti si dovrà operare:
1) mediante la verifica dei consumi di energia elettrica e delle potenze installate;
2) mediante la contrattazione con i soggetti erogatori dei servizi delle migliori condizioni per garantire il servizio telefonico a tariffe agevolate, con riferimento alla telefonia di sistema e ai telefoni cellulari;
3) con la definizione dei contratti in essere per le utenze a rete eventualmente mediante l'utilizzo di società specializzate.

Spese per assicurazioni

Con riferimento all'evoluzione in materia di assicurazioni si è provveduto, nel 2016, ad effettuare una nuova procedura negoziale al fine di proseguire nella realizzazione dei seguenti principali obiettivi:
- attuare una puntuale ricognizione di tutti i rischi assicurati;
- verificare l'adeguatezza delle polizze assicurative in essere con particolare riguardo ai massimali;
- operare un adeguato confronto di mercato per ottenere le migliori condizioni sui premi assicurativi.

Cancelleria, stampati e varie

Nell'ambito dei processi di semplificazione e snellimento dell'azione amministrativa, l'Ente dovrà porre particolare attenzione agli stampati che utilizza e alla omogeneizzazione e uniformità degli stessi in termini di uso da parte di tutti i settori.

Sarà curata anche l'applicazione dell'immagine coordinata dell'ente in modo da migliorare la qualità della comunicazione con l'esterno, la trasparenza dei documenti inviati e la comunicazione con i soggetti che vengono in contatto con l'Ente.

Formazione del personale

La formazione del personale, la sua riqualificazione e il suo aggiornamento costituiscono strumenti indispensabili per una efficiente gestione della "macchina amministrativa pubblica". Questa amministrazione intende avviare, nel rispetto delle competenze, un'attività di formazione soprattutto nei campi di intervento a maggior valore aggiunto nel rispetto degli accordi sindacali.

Prestazioni diverse di servizio.

Adeguata attenzione dovrà essere posta anche alle spese ricollegabili a prestazioni di servizio cercando di porre in essere una politica di spesa che, nel rispetto del mantenimento o miglioramento degli standard qualitativi del 2016, possa comportare risparmio di risorse utili per il conseguimento di ulteriori obiettivi.

Trasferimenti

L'intervento di spesa riguarda contributi ad Enti, Associazioni e diversi per il raggiungimento delle finalità istituzionali proprie.

Tale stanziamento sarà utilizzato dall'ente nell'ottica di favorire la progettualità da parte degli Enti e delle Associazioni sovvenzionate e non il finanziamento indistinto di oneri gestionali a carico degli Enti medesimi.

Spesa per il sociale

Confermata la spesa a carico dell'Ente . I trasferimenti al Consorzio Socio Assistenziale del Chierese verranno confermati anche per il 2017. Viene altresì confermato l'impegno del Comune di Santena per il fondo comunale per l'affitto, già previsto nel 2016 per rispondere alle esigenze degli inquilini in difficoltà.

Scuole: la qualità dei servizi resta invariata

Le risorse destinate alle Scuole per contributi e progetti rimangono invariate. Le spese complessive nell'ambito scolastico subiscono una leggera diminuzione collegata a minori spese per interessi passivi di mutui e ad azioni di razionalizzazione dei costi dei servizi, senza nulla togliere alla qualità e quantità dei servizi offerti.

Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.
Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.
Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.
L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.
Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Santena ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
SMAT	0,1
CONSORZIO CHIERESE PER I SERVIZI	9,09
CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE	10,33
FONDAZIONE CAVOUR	non determinata
CSI Piemonte Consorzio Sistema Informativo	0,11

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato, quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, si esprimono le seguenti considerazioni:

In data 27/04/2015 il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 15 ha approvato il piano di razionalizzazione delle società partecipate, così come disposto dalla L. 190/2014 (legge di stabilità 2015). In tale documento, successivamente trasmesso alla Corte dei Conti, sono state esplicitate le misure dirette al conseguimento di risparmi ed efficientamento in relazione alla partecipazione del Comune di Santena.

Il comma 611 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 (la legge n. 190/2014) ha imposto agli enti locali di avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette.

Il comma 611 ha indicato i criteri generali, cui ispirare il "*processo di razionalizzazione*":

- eliminazione delle società/partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;

- soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore al numero dei dipendenti;

- eliminazione delle società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o enti;

- aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenimento dei costi di funzionamento.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, questo comune ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società* con deliberazione consiliare n. 15 del 27/04/2015 (di seguito, per brevità, *Piano 2015*),

Il suddetto Piano 2015 proposto ed approvato dalla Giunta Comunale con delibera n.38 del 12/03/2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 26/03/2015 (comunicazione prot. n. 0003303).

Il Piano 2016, inoltre, è stato pubblicato sul internet dell'amministrazione (link:

http://www.comune.santena.to.it/).

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013), conseguentemente, qualora fosse stata omessa, chiunque avrebbe potuto attivare *l'accesso civico* ed ottenere copia del piano e la sua pubblicazione.

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che la conclusione formale del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una "*relazione*" nella quale vengono esposti i *risultati conseguiti* in attuazione del Piano.

La relazione è proposta e, quindi, sottoscritta dal sindaco.

La stessa è oggetto d'approvazione da parte dell'organo assembleare, in modo che il procedimento sia concluso dallo stesso organo che lo ha avviato nel 2015.

Al pari del piano, anche la relazione sarà trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del "*decreto trasparenza*" (d.lgs. 33/2013) e , conseguentemente, è oggetto di *accesso civico*.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 28/09/2017 è stata approvata la revisione straordinaria delle Società partecipate ai sensi dell'art.24 D.Lgs.n. 175/2016.

2. Le partecipazioni societarie

Al momento della stesura e dell'approvazione del Piano 2015, il nostro comune partecipava al capitale delle seguenti società:

Società Metropolitana Acque Torino S.p.A in alternativa SMA TORINO S.p.A. ovvero SMAT S.p.A. con una quota dello 0,1%

Per completezza, si precisa che il comune di Santena , partecipa ai seguenti Consorzi:

- Consorzio Chierese per i Servizi con una quota del 9,09%;

- Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese con una quota del 10,33% ;

Le partecipazioni ai Consorzi, essendo "forme associative" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del Piano 2016 e, di conseguenza, della presente relazione conclusiva.

SMAT S.p.A

Il capitale della società è interamente pubblico.

Nella società per Azioni sono a suo tempo confluiti lo storico acquedotto AAM di Torino, quelli dei Comuni del territorio provinciale e il Consorzio Po Sangone che aveva unito i primi 10 comuni di Torino e cintura torinese nella realizzazione e gestione dell'impianto di depurazione. Usciti dalla forma di governo di diritto pubblico i due enti sono allora entrati nell'ambito del diritto privato costituendo la Società per Azioni SMAT, che conta attualmente 286 Comuni Soci il cui peso – proprio per la struttura giuridica della società per azioni - è del tutto irrilevante rispetto alle scelte del socio di assoluta maggioranza qual è il Comune di Torino.

La Società ha per oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il servizio idrico integrato come definito dall'art. 4 lett. f) legge 5.1.1994 n. 36.

La società può eseguire ogni altra operazione e servizio, anche di commercializzazione, attinente o connessa alle attività di cui al punto 1., compresi lo studio, la progettazione e la realizzazione di impianti specifici, sia direttamente che indirettamente.

La società può compiere tutte le operazioni necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali, ponendo in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali e finanziarie.

La società può assumere partecipazioni od interessenze in altre società o imprese, italiane e straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare; può prestare garanzie reali e/o personali anche a favore di enti e società controllate o collegate.

La società può realizzare e gestire i servizi rientranti nel proprio oggetto anche per conto di terzi, pubblici o privati, senza vincolo di territorialità, in regime di appalto o concessione, ferma la necessità, in caso di affidamento del servizio idrico integrato da parte dell'A.A.T.O. 3 ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. c). del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, che lo stesso avvenga nel rispetto dei principi della disciplina comunitaria in materia di controllo analogo sulla società e di prevalenza dell'attività svolta dalla stessa con l'ente o gli enti pubblici che la controllano.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Come già precisato nel Piano 2017, l'amministrazione intende mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, in SMAT S.p.A.

Pertanto, nel corso del 2017, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

3.2.2 Societa' partecipate

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci CONSOLIDATI DELLE UNIONI DI COMUNI E DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DI CUI AL PRINCIPIO APPLICATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, RELATIVI AL PENULTIMO ESERCIZIO ANTECEDENTE QUELLO CUI IL BILANCIO SI RIFERISCE. TALI DOCUMENTI CONTABILI SONO ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE QUALORA NON INTEGRALMENTE PUBBLICATI NEI SITI INTERNET INDICATI NELL'ELENCO (art. 172 **D.Lgs. 18-8-2000 n. 267)**

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE (dagli organismi gestionali):
Acquedotto
Fognature e depuratori
Pubblicità e Affissioni
Occupazione suolo pubblico
Trasporto Urbano/sovra urbano

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:

Soc..SMAT
Ditta ICA - LA SPEZIA
GTT
EQUITALIA S.P.A.- AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONI

Accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: STRADA DI COLORI E SAPORI
Altri soggetti partecipanti: Provincia di Torino,Comuni di Cambiano, Carmagnola,Cinzano,Poirino,Pralormo,Riva presso Chieri, Santena, Unione della collina torinese:Andezeno,Arignano, Baldissero Torinese, Marentino, Montaldo, Moriondo Torinese, Pavarolo, Pecetto Torinese, Pino Torinese, Sciolze.
Impegni di mezzi finanziari: euro 2.250,00
Durata dell'accordo: Data di sottoscrizione:31/10/2007

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: Gruppo territoriale per la progettazione partecipata integrata degli interventi di politica sociale nei confronti dei bambini, degli adolescenti, dei giovani e delle famiglie. Accordo confluito nel più ampio ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA ai sensi della L. 328/00 e L.R. 1/04.
Altri soggetti partecipanti: I 24 Comuni del Chierese aderenti al CSSAC ASL 8, Provincia di Torino, Provincia di Asti, Cooperazione sociale, Volontariato, OO.SS., Autonomie scolastiche.
Impegni di mezzi finanziari: euro 391.000,00
Durata dell'accordo: fino al 31 dicembre 2030

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Dati Territoriali

TERRITORIO			
Superficie in Kmq			16,21
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		
	* Fiumi e torrenti		
STRADE			
	* Statali	Km.	4
	* Provinciali	Km.	30
	* Comunali	Km.	15
	* Vicinali	Km.	15
	* Autostrade	Km.	3

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			
* Piano regolatore adottato	Si		
* Piano regolatore approvato	Si		VARIANTE GENERALE AL PRGC APPROVATA CON D.G.R. N. 10-152219 DEL 30.03.2005
* Programma di fabbricazione	Si		
* Piano edilizia economica e popolare	Si		PEEP APPROVATO CON DELIB. C.C. N. 193 DEL 09.09.86
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			APPROVATO CON DELIB. C.C. DEL 30/03/1989
* Industriali	Si		
* Artigianali	Si		
* Commerciali	Si		
* Altri strumenti (specificare)	Si		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti			
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si		

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	36.000	mq.	0
P.I.P.	mq.	60.000	mq.	0

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	*Denominazione*	*RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERICIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO*		*PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILACIO*	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	Fondo pluriennale vincolato per spese		**previsione di competenza**	**239.110,70**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Fondo pluriennale vincolato per spese in		**previsione di competenza**	**127.904,55**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		**previsione di competenza**	**200.000,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
	- di cui avanzo vincolato utilizzato		***previsione di competenza***	***0,00***	***0,00***		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		***previsione di cassa***	***3.321.507,37***	***0,00***		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria,	5.160.995,14	previsione di competenza	5.731.408,00	5.573.217,00	5.573.217,00	5.573.217,00
			previsione di cassa	6.879.619,06	10.734.212,14		
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	88.954,09	previsione di competenza	175.674,00	146.354,00	146.354,00	146.354,00
			previsione di cassa	226.901,25	235.308,09		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	657.083,72	previsione di competenza	1.056.242,00	1.108.052,00	1.137.120,00	1.137.120,00
			previsione di cassa	1.137.104,82	1.765.135,72		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	1.692.190,76	previsione di competenza	560.000,00	970.000,00	460.000,00	460.000,00
			previsione di cassa	2.252.065,18	2.662.190,76		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	33.844,61	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	33.844,61	33.844,61		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto	0,00	previsione di competenza	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.000.000,00	0,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	893.059,13	previsione di competenza	1.597.323,00	1.597.323,00	1.597.323,00	1.597.323,00
			previsione di cassa	2.407.521,95	2.490.382,13		
	TOTALE TITOLI	**8.526.127,45**	**previsione di competenza**	**10.120.647,00**	**9.394.946,00**	**8.914.014,00**	**8.914.014,00**
			previsione di cassa	**13.937.056,87**	**17.921.073,45**		
	TOTALE GENERALE	**8.526.127,45**	**previsione di competenza**	**10.687.662,25**	**9.394.946,00**	**8.914.014,00**	**8.914.014,00**
			previsione di cassa	**17.258.564,24**	**17.921.073,45**		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale
- *IUC: IMU E TASI*
- *ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*
- *IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*
- *RISCOSSIONE COATTIVA*
- *T.O.S.A.P.*
- *TARSU-TARES-TARI*
- *DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*
- *FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria
- *PROVENTI SERVIZI*
- *PROVENTI BENI DELL'ENTE*
- *PROVENTI DIVERSI*

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale
- *CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*
- *ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*
- *ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

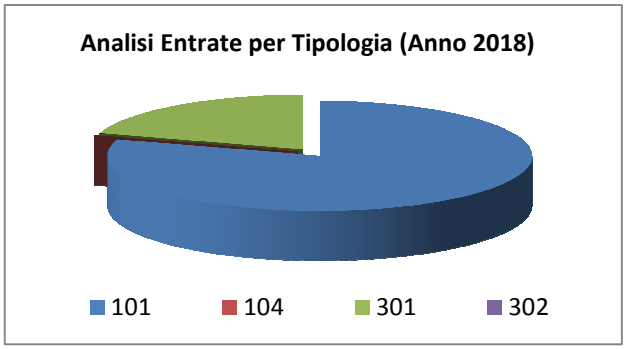
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

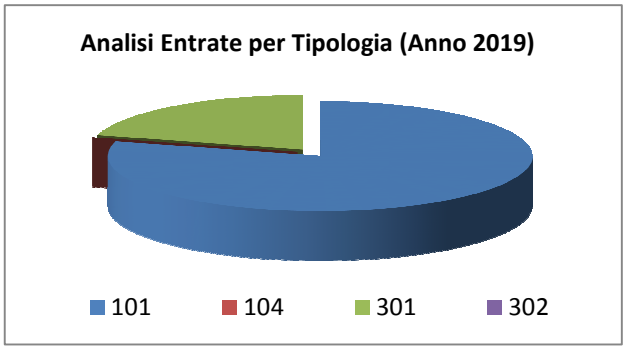
Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

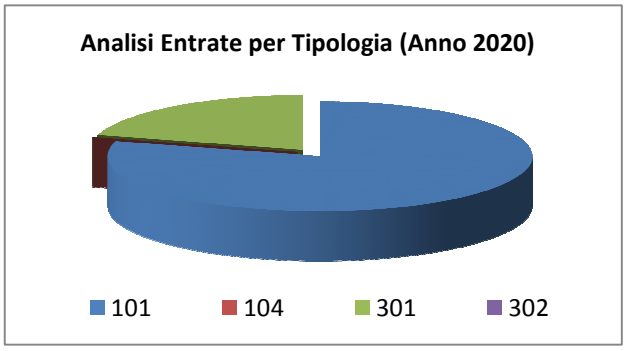
Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	4.628.648,00	4.481.797,00	4.506.379,00
		cassa	5.904.888,90		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	1.171.904,00	1.171.904,00	1.171.904,00
		cassa	1.189.641,32		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**5.800.552,00**	**5.653.701,00**	**5.678.283,00**
		cassa	**7.094.530,22**		







IUC: IMU E TASI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Tipologia	**2018**	**2019**	**2020**
Aliquota ordinaria per tutti gli immobili e i terreni	**0,95%**	**0,95%**	**0**
Aliquota per l'abitazione principale di categoria A1, A8 e A9 e relative pertinenze	**0,45%**	**0,45%**	**0**
Aliquota abitazione NON principale cat.A da A2 a A7 ed immobili cat. C6 (**non pertinenziale di abitaz. principale**)	**0,90%**	**0,90%**	0
Aliquota per abitazione (esclusi A/10) data in comodato d'uso gratuito a parenti di 1° grado (genitori - figli) a condizione che il parente dimori e risieda anagraficamente - limitatamente ad UNA sola unità immobiliare	**0,45%**	**0,45%**	0
Immobili di categoria B	**0,68%**	**0,68%**	0
Aliquota per immobili di categoria catastale C/1, C/3, C/4, C/5 ad uso commerciale e artigianale	**0,86%**	**0,86%**	0
Aliquota per gli immobili di categoria **D** ad eccezione delle categorie D/10 e D/5	**0,86%**	**0,10%**	**0,76%**
Aliquota per gli immobili di categoria D/5	**1,03%**	**0,27%**	**0,76%**
Aliquote Aree Edificabili	**1,03%**	**1,03%**	0

detrazione di Euro 200,00 per abitazione principale così come prevista dall'art.13 comma 10 del citato Decreto Legge 201/2011;

Per quanto riguarda il valore delle aree edificabili ai fini Imu, le stesse saranno determinate con apposito atto.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota	Descrizione
0,50	Applicazione a scaglioni di reddito fino a € 15.000,00
0,70	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 15.000,00 e fino a € 28.000,00
0,78	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 28.000,00 e fino a € 55.000,00
0,79	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 55.000,00 e fino a € 75.000,00
0,80	Applicazione a scaglioni di reddito oltre € 75.000,00

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

tipologia	ICP PERMANENTE (annuale)	area mq		
insegne, cartelli, cassonetti	**tariffe al mq**	**< 5,50**	**6,00-8,50**	**9,00 >**
	pubblicità opaca	€ 14,92	€ 22,38	€ 29,84
	pubblicita luminosa o illuminata	€ 29,84	€ 37,60	€ 44,75
	ICP TEMPORANEA (1 mese)	**area mq.**		
	tariffe al mq.	**< 5,50**	**6,00-8,50**	**9,00 >**
	pubblicità opaca	€ 1,49	€ 2,24	€ 2,98
	pubblicita luminosa o illuminata	€ 2,98	€ 3,76	€ 4,47
	ICP TEMPORANEA (2 mesi)	**area mq**		
	tariffe al mq	**< 5,50**	**6,00-8,50**	**9,00 >**
	pubblicità opaca	€ 2,98	€ 4,48	€ 5,96
	pubblicita luminosa o illuminata	€ 5,94	€ 7,52	€ 8,94
	ICP TEMPORANEA (3 mesi)	**area mq**		
	tariffe al mq	**< 5,50**	**6,00-8,50**	**9,00 >**
	pubblicità opaca	€ 4,47	€ 6,72	€ 8,94
	pubblicita luminosa o illuminata	€ 8,94	€ 11,28	€ 13,41

veicoli	**ICP PERMANENTE (annuale)**	
	tariffe al mq.	con rimorchio la tariffa è raddoppiata
	veicolo con portata superiore a 30 q.	**€ 91,95**
	veicolo con portata inferiore a 30 q.	**€ 61,29**
	veicoli non compresi nelle precedenti Categorie	**€ 61,29**

striscioni	**ICP PERMANENTE (annuale)**	**area (mq)**
	tariffe al mq.	1 mq
	1-15 giorni	**€ 14,50**
	16-30 giorni	**€ 29,00**
	31-45 giorni	**€ 43,50**
	46-60 giorni	**€ 58,00**
	61-75 giorni	**€ 72,50**
	76-90 giorni	**€ 87,00**

volantinaggio	**ICP TEMPORANEA**	
	per persona al giorno	**€ 3,00**

pubblicità sonora	**ICP TEMPORANEA**	
	per ciascun punto punto dove si effettua la pubblicità al giorno	**€ 9,00**

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2018	***2019***	***2020***
IMU TASI TARSU/TARES	250.000,00	100.000,00	100.000,00

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Tipologia	**tariffa anno 2017**					
Giorni di esposizione		da 1 a 10 gg.	da 11 a 15 gg.	da 16 a 20 gg.	da 21 a 25 gg.	da 26 a 30 gg.
Tariffa a foglio per commissioni inferiori a 50 fogli		1,9	2,46	3,03	3,6	4,17
Tariffa a foglio per commissioni superiori a 50 fogli		1,26	1,64	2,02	2,4	2,78
per manifesti di formato superiore a 12 fogli (esempioposter) si applica una maggiorazione tariffaria del 100%						
Diritto di urgenza: per le affissioni a carattere commerciale- maggiorazione del 10% del diritto - minimo € 25,82 -						
Riduzioni:						
manifesti dello Stato - che no rientrano nei casi di esenzione						
manifesti comitati o Associazioni fondazioni NON AVENTI SCOPO DI LUCRO						
manifesti relativi ad attività politiche, sindacali e di categoria, culturali, sportive, filantropiche e religiose da chiunque realizzate con patrocinio Enti pubblici territoriali, privi di sponsorizzazioni						
per riduzioni o esenzioni particolari si fa riferimento al capitolato						

TASSA RIFIUTI - TARI

La determinazione delle tariffe TARI (Tributo sui rifiuti) è tale da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2018; rispetto al 2017 si evidenzia una diminuzione di fabbisogno finanziario.
Si ricorda che, come per il 2017, la tassa sui rifiuti (TARI) resta esclusa dal blocco degli aumenti tributari disposti dall'art. 1 comma 26 della Legge 208/2015, come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge 232/2016.

Il Piano Economico Finanziario 2018 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 DEL 30 novembre 2017.

Per quanto riguarda le tariffe, saranno determinate successivamente all'approvazione del presente documento con apposito atto.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo è iscritto tra le entrate correnti (in caso sia positivo) o tra le spese correnti (in caso sia negativo), a seconda di come l'ente sia considerato in riferimento alla perequazione dei fondi (debba cioè contribuire ovvero ne benefici).

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha comportato un sistematico taglio delle risorse a disposizione degli enti locali, in considerazione del fatto che i Comuni debbono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica dello Stato, in particolare quelli derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea. Il succedersi di queste severe manovre ha determinato un forte impatto negativo negli esercizi passati.

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, a causa sia della complessità dei calcoli e dei molti fattori di livello macroeconomico che entrano nel calcolo, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'anno 2018 la previsione è stata calcolata sulla base degli importi definiti per l'anno 2017, non essendo previsti a livello nazionale ulteriori tagli dalle manovre attualmente in vigore.

Il dato sarà sicuramente soggetto a revisioni in corso d'anno a seguito dell'applicazione concreta delle numerose metodologie, anche alla luce del fatto che, per l'anno 2017, la legge di bilancio prevede una diversa distribuzione delle diverse quote di fondo di solidarietà, ed inserisce (art. 1 comma 450) una clausola di salvaguardia (+/- 8%) al fine di calmierare gli effetti eccessivi (positivi o negativi) derivanti dal cambio di metodologia. L'art. 14, comma 1, lettera a), del D.L. n. 50/2017 ha ridotto la quota dell'8%, portandola al 4%.

La normativa di riferimento è contenuta nell'art. 1 commi 446 e seguenti della legge di bilancio 2017: in particolare il comma 448 definisce in 6.197,2 milioni la dotazione complessiva del Fondo di Solidarietà Comunale a decorrere dal 2017.

Rimane invariata rispetto al 2016 la quota comunale di alimentazione del Fondo, pari a 2.768,8 milioni di euro ed assicurata attraverso il versamento del 22,43% dell'IMU standard di spettanza di ciascun Comune.

La novità più rilevante riguarda la quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, fissata, dal comma 449 lettera c) in misura crescente dal 40% per l'anno 2017, il 55% per l'anno 2018, il 70% per l'anno 2020, l'85% per l'anno 2020 e il 100% a decorrere dall'anno 2021.

La lettera b), del comma 1, dell'art. 1 del D.L. n. 50/2017 prevede ulteriori modalità di accantonamento di somme non distribuite per la perequazione del FSC.

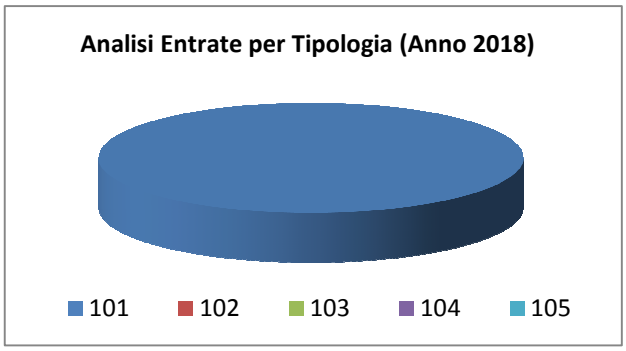
Come la legge di bilancio 2017 (la legge n. 232/2016) non ha previsto riduzioni sul fondo solidarietà comunale (FSC) 2017 rispetto al FSC 2016, così l'attuale disegno di legge di bilancio per il 2018 non sembra operare tagli in tal senso.

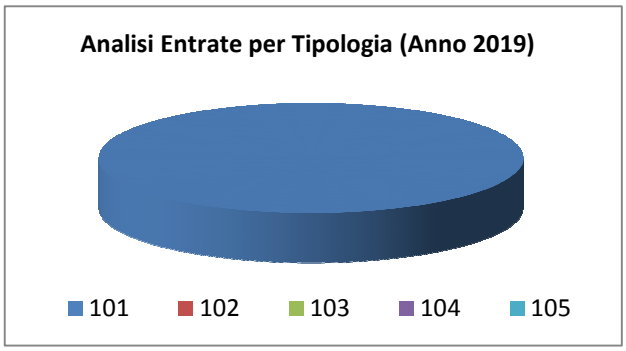
Qui in dettaglio la previsione calcolata circa il riparto del fondo di solidarietà comunale a carico del Comune:

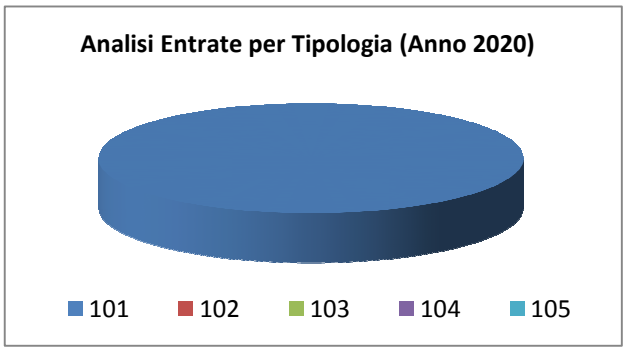
	2017 definitivo	**2018-2020**
RIPARTO FONDO DI SOLIDARIETA'	**€ 1.171.794,76**	**€ 1.171.904,00**

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	269.962,00	269.962,00	206.962,00
		cassa	340.812,52		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**269.962,00**	**269.962,00**	**206.962,00**
		cassa	**340.812,52**		

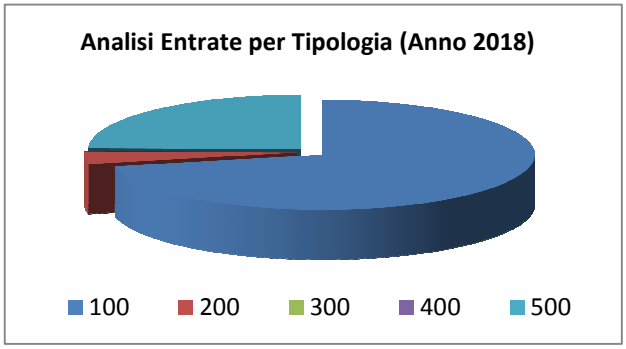


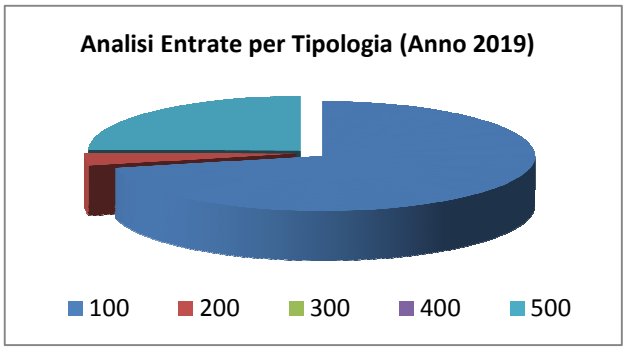


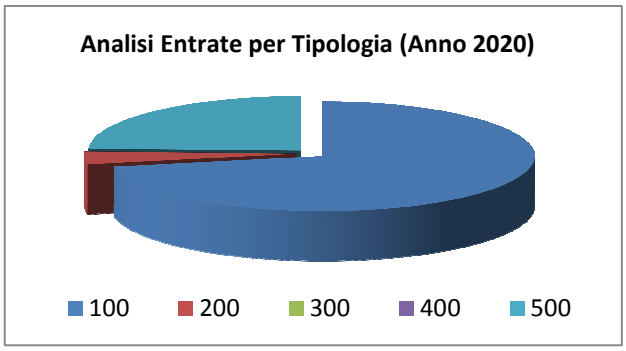


Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	775.671,00	775.100,00	775.100,00
		cassa	872.132,78		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	40.000,00	40.000,00	40.000,00
		cassa	40.000,00		
300	Interessi attivi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	267.815,00	268.806,00	262.406,00
		cassa	335.991,08		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.083.486,00**	**1.083.906,00**	**1.077.506,00**
		cassa	**1.248.123,86**		







PROVENTI SERVIZI

Tariffe Rilascio fotografia Autovelox

Descrizione	Tariffa in vigore per il 2018
	Euro/fotografia
Rilascio fotografia autovelox	€ 0,70
Rilascio fotografia rilevazione semaforica	€ 3,55

Tariffe Rilascio Copie Atti Sinistri Stradali

Descrizione	Tariffa in vigore per il 2018
	Euro
Rilascio copie atti inerenti sinistri stradali	€ 31,00 con lesioni
	€ 19,50 - danni materiali

Tariffe Servizio Rimozione e Custodia Veicoli	
Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018** ***Euro***
Rimozione e trasporto	€ 46,50 + IVA
Solo intervento	€ 45,00 + IVA
Rimozione veicoli di massa superiore a 3,5 t.	€ 250,00 + IVA
Custodia in luogo scoperto per auto	€ 1,70 + IVA al giorno
Custodia in luogo coperto per auto	€ 2,50 + IVA al giorno
Custodia in luogo scoperto per moto	€ 0,90 + IVA al giorno
Custodia in luogo coperto per moto	€ 1,40 + IVA al giorno

Tariffe Diritti di Segreteria Anagrafe e stato Civile	
Descrizione	**Tariffa 2018**
	Euro
Diritti per rilascio della carta d'identità cartacea	€ 5,42 (€ 5,16 + 0,26)
Diritti per rilascio della carta d'identità elettronica	€ 22,20 (€ 16,79 + 5,41)
Diritti per atti di separazione o divorzio	€ 16,00
Diritti per rilascio duplicato carta d'identità	€ 5,16
Diritti per certificazioni carta semplice	€ 0,26
Diritti per certificazioni in bollo/autentiche/atti notori	€ 0,52

Tariffe Diritti di Segreteria Attività Produttive

Descrizione	Tariffa in vigore per il 2018 *Euro*
Diritti di vidimazione registri	€ 0,10/pagina
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni attività di noleggio con e senza conducente e rimessa veicoli	€ 20,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni attività di agriturismo	€ 20,00
Diritti di istruttoria per richiesta qualifica I.A.P.	€ 20,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni tinto lavanderia	€ 30,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni attività di acconciatore-estetica	€ 25,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni ambulatori medici	€ 25,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni ambulatori veterinari e vendita/toelettatura animali da compagnia	€ 25,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni attività di commercio su aree pubbliche	€ 20,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni attività di commercio di vicinato	€ 25,00
Diritti di istruttoria per attivazione, subentri e altre variazioni forme speciali di vendita (distributori automatici, commercio elettronico, ecc.)	€ 25,00
Diritti di istruttoria per attivazione e ampliamento esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande soggetti a programmazione	€ 50,00

Diritti di istruttoria per attivazione esercizi pubblici per la somministrazione di alimenti e bevande NON soggetti a programmazione, e subentri e altre variazioni	€	25,00
Diritti di istruttoria per attivazione e altre variazioni di medie strutture di vendita	€	106,00
Diritti di istruttoria per subentri di medie strutture di vendita	€	25,00
Diritti di istruttoria per attivazione e altre variazioni di grandi strutture di vendita	€	160,00
Diritti di istruttoria per subentri di grandi strutture di vendita	€	25,00
Diritti di istruttoria per attivazione e variazioni centri commerciali	€	200,00
Diritti di istruttoria per attivazione, trasferimenti, modifiche di impianti di carburante	€	160,00
Diritti di istruttoria per apertura, subentri e altre variazioni sala giochi	€	25,00
Diritti di istruttoria per installazione/distribuzione apparecchi da trattenimento	€	25,00
Diritti di istruttoria per apertura, subentri e altre variazioni agenzia d'affari e agenzie di viaggio	€	30,00
Diritti di istruttoria per apertura strutture recettive	€	50,00
Diritti di istruttoria per subentri e altre variazioni strutture recettive	€	25,00
Diritti di istruttoria Scia generica	€	25,00
Diritti di Istruttoria Provvedimento Unico (oltre ai diritti di istruttoria per i singoli endoprocedimenti attivati con il procedimento unico alle corrispondenti tariffe previste dagli Uffici e dagli Enti interessati)	€	30,00
Conferenza dei Servizi (art.7, c.3, DPR 160/2010) richiesta dall'interessato nei casi diversi dall'obbligatorietà della convocazione d'ufficio	€	90,00
altri procedimenti amministrativi attribuiti dalla legge o da altre fonti normative alla competenza del SUAP.	€	22,00

Tariffe e diritti concessione cimiteriali	
Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018**
	Euro
LOCULI 1^ CONCESSIONE: 1° FILA	1.900,00
LOCULI 1^ CONCESSIONE: 2° FILA	2.500,00
LOCULI 1^ CONCESSIONE: 3° FILA	2.500,00
LOCULI 1^ CONCESSIONE: 4° FILA	1.800,00
LOCULI 1^ CONCESSIONE: 5° FILA	1.400,00
CELLETTE	275,00
AREE CIMITERIALI FINO A 15 LOCULI	6.507,35
AREE CIMITERIALI FINO A 18 LOCULI	7.488,62
CONTRATTI AREE CIMITERIALI	300,00

Tariffe Partecipazione Concorsi	
Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018**
	Euro
Diritto di partecipazione concorsi accesso dall'esterno	€ 10,00

Tariffe per il servizio di illuminazione votiva cimitero - SERVIZIO IN CONCESSIONE - assoggettato a IVA*	
Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018**
	Euro
Abbonamento annuo	€ 14,50 + IVA
Contributi di allacciamento:	
OSSARI	€ 10,00+IVA
LOCULI	€ 14,50 + IVA
TOMBE	€ 28,00+ IVA

Tariffe dei Trasporti Funebri	
Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018**
	Euro
Trasporto salma con funzione religiosa in Santena	€ 60,00
Inumazione campo comune	€ 100,00 più € 200,00 scavo (50% arrotondato a carico famiglie)
Inumazione campo comune, non residenti (alla data del decesso) - previa autorizzazione	€ 100,00 + € 400,00 (scavo arrotondato a carico famiglie)
Tumulazione in tomba	€ 50,00
Tumulazione in loculo o celletta	€ 100,00
Esumazioni ordinarie o staordinarie da campo comune	€ 100,00
Estumulazioni ordinarie o staordianrie da loculo o celletta	€ 100,00
Estumulazioni ordinarie o staordianrie da tomba	€ 50,00
Traslazione di salme o resti all'interno del cimitero	€ 50,00
Entrata e/o Uscita salma o resti	€ 50,00
Riduzione resti loculo o campo	€ 50,00
Riduzione resti stessa tomba	€ 50,00

Tariffe dei Diritti di atti e procedure in materia urbanistico - edilizia

Descrizione	Tariffa per il 2018
	Euro
1) **C.I.L.** (Comunicazione di inizio lavori)	€ 134,00
2) **S.C.I.A.** - Segnalazione Certificata Inizio Attività - Autorizzazione Amministrativa	€ 134,00
3) **CILA** - Comunicazione Inizio Lavori Asseverata - Autorizzazione amministrativa	€ 134,00
4) **S.C.I.A.** Agibilità	€ 51,65
5) Permesso di Costruire gratuito	€ 134,00
6) Permessi di costruire per ampliamenti 20% di edifici unifamigliari e per costruzioni agricole	€ 134,00
6.1) Permesso di Costruire oneroso - **ristrutturazione**	€ 217,00
6.2) Permessi di costruire e s.c.i.a. invariante (se onerose)	€ 164,00
6.3) Permessi di costruire e denunce di inizio attività onnerese per bassi fabbricati e locali autorimesse	€ 191,00
6.4) Permesso di Costruire oneroso - **ampliamento**	€ 241,00
6.5) Permesso di Costruire oneroso - **nuova costruzione**	da 293,00 a 516,46
7.1) Condono **1985 gratuito**	€ 67,00
7.2) Condoni **1985 onerosi**	€ 101,00
7.3) Condoni 1994/2004 **gratuito**	€ 101,00
7.4) Condoni 1994/2004 **oneroso**	€ 134,00
8) Autorizzazione Paesaggistica in subdelega	€ 134,00
9) Autorizzazione passo carraio	0
10) Assegnazione n° civico	0
11) Certificazione dimensionale alloggio con sopralluogo	0
12) Certificazione dimensionale alloggio senza sopralluogo	0

13) Certificati e attestazioni in materia urbanistico-edilizia	€ 51,65
14) Certificato di destinazione urbanistica (art. 30 D.P.R. 06/06/2001 N. 380)	€ 51,65
15) Deposito C.A. – Deposito Impianti	0
16) Sopralluoghi per sanatorie art. 36 del D.P.R. 380/2001 (come maggiorazione rispetto al costo previsto dal Permesso di costruire oneroso o non oneroso)	0
17) Piani di Recupero P.E.C. o S.U.E. in genere	0
18) Richiesta visione pratiche	€ 3,00 per ogni accesso agli atti
19) Integrazioni alle pratiche edilizie	0
20) Deposito frazionamenti	0

Tariffa Canone Allacciamento fognatura	
descrizione	**Tariffa 2018 importo**
canone allacciamento fognatura	**€ 255,00**
deposito cauzionale per ripristino scavo	**€ 510,00**

Tariffe Energia elettrica

Casi	Descrizione	Tariffa in vigore per il 2018
1	Tariffa consumo energia **IN PRESENZA DI CONTATORE**	COSTO FISSO = potenza impegnata x € 2,15
		PIU'
		COSTO CONSUMO = potenza impegnata x orario di utilizzo x € 0,1400
2	Tariffa consumo energia **SENZA PRESENZA DI CONTATORE**	COSTO FISSO= potenza massima richiesta x € 2,15
		PIU'
		COSTO CONSUMO calcolato come potenza massima richiesta per il numero delle ore di durata della manifestazione con un abbattimento del 20% per il costo al Kwh=
		Pot. Max richiesta (Kw) x ore durata (h) x € 0,120 /Kwh

Tariffe manomissione del suolo Spese istruttoria e sopralluogo	
Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018** **Euro**
Interventi con manomissione di superficie fino a 5 mq - SOLO PER GESTORI SERVIZI DI RETE	€/**cad** 112,00
Interventi con manomissione di superficie superiore a 5 mq - SOLO PER GESTORI SERVIZI DI RETE	€/**cad** 185,00

Tariffe del Servizio Fotocopie e Duplicazione

Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018** ***Euro***
pagina formato A4 - 1 facciata	€ 0,20
pagina formato A4 - fronte-retro	€ 0,25
pagina formato A3 - 1 facciata	€ 0,25
pagina formato A3 fronte - retro	€ 0,30
documenti estratti da archivio deposito - a documento	5,5 o costo fotocopie
accesso agli atti (oltre al costo delle fotocopie)	€ 3,00
riproduzione documenti su supporto informatico	€ 10,00
stampa da memoria informatica- a foglio	come fotocopie

stampa cartografica in A4 a colori di estratti del PRGC	
stampa cartografica in A3 a colori di estratti del PRGC	
stampa cartografica a colori	
stampa cartografica bianco /nero	
Estratti liste elettorali per finalità di studio, ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale	0,05/nominativo per stampa su etichetta
	27,50 formato elettronico
Estratti liste elettorali per scopi collegati alla disciplina elettorale	0,01/nominativo per stampa su etichetta
	5,60 formato elettronico
Estratti liste elettorali per finalità diverse dalle precedenti.	0,10/nominativo per stampa su etichetta
	55 formato elettronico

Tariffe spese amministrative e di notifica

Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018**
	Euro
Spesa di notifica per atti tributari e atti di irrogazioni sanzioni	€ 10,00
Spesa di notifica per atti tributari di rimborso	€ 10,00
Spesa di notifica atti di altri Enti	€ 5,88
Spesa di notifica per sanzioni al codice della strada	€ 20,00
Risarcimento per Spese amministrative sostenute per il controllo per mancato o ritardato pagamento di entrate non tributarie	€ 12,00

Mensa Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado: tariffe dall'a.s. 2017-2018

Tariffe dei Servizi Scolastici – a.s. 2017/2018 - MENSA - REFEZIONE SCOLASTICA - servizio gestito dalla ATI New Eutourist/Camst

Descrizione	**Tariffa per il 2018**	
	Euro	
	tariffa ordinaria	tariffa agevolata di cui alla Delib. GC 96/2017
INTERA - COSTO PASTO	€ 5.00	€ 3,75
RIDOTTA - COSTO PASTO	€ 4,35	€ 3,26
PERSONALE DOCENTE - SEGRETERIA	€ 5,00	

PROVENTI SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO

Tariffe dei Servizi Scolastici – a.s. 2017/2018 TRASPORTO SCOLASTICO - servizio gestito dalla ditta MARIETTA Aldo

Descrizione	**Tariffa per il 2018**	
	Euro	
	tariffa ordinaria	tariffa agevolata di cui alla Delib. GC 96/2017
ABBONAMENTO ANNUALE (andata e ritorno) con pagamento in unica soluzione entro il mese di ottobre	€ 170,00	€ 127,50
ABBONAMENTO ANNUALE* (andata e ritorno) con pagamento rate mensili	€ 28,00	€ 21,00
ABBONAMENTO ANNUALE* (andata o ritorno) pagamento in rate mensili	€ 20,00	€ 15,00
ABBONAMENTO SETTIMANALE	€ 8,00	€ 6,00

- Il servizio verrà avviato con un minimo di 15 iscritti; la tariffa mensile relativa ai mesi di settembre 2016 e giugno 2017 è ridotta del 50%

PROVENTI SERVIZI SOCIALI

Tariffe Servizi scolastici – a.s. 2017/2018
PRESCUOLA E POST SCUOLA - servizio gestito dalla Cooperativa E.T.

Descrizione	Tariffa per il 2018 Euro	
	tariffa ordinaria	tariffa agevolata di cui alla Delib. GC 96 /2017
PRESCUOLA MENSILE *	€ 23,00	€ 17,25
POSTSCUOLA MENSILE*	€ 23,00	€ 17,25
PRESCUOLA E POSTSCUOLA MENSILE*	€ 31,00	€ 23,25

* il servizio verrà avviato con un minimo di 15 iscritti; la tariffa mensile (scuola primaria) relativa ai mesi di settembre 2017 e giugno 2018 è ridotta del 50%

Tariffe Servizi scolastici – a.s. 2017/2018
LABORATORIO SCOLASTICO - servizio gestito dalla Cooperativa "Il Margine"

Descrizione	Tariffa per il 2018 Euro	
	tariffa ordinaria	tariffa agevolata di cui alla Delib. GC 96/2017
INTERA MENSILE	€ 21,00	€ 15,75

* il servizio verrà avviato con un minimo di 15 iscritti;la tariffa mensile (scuola primaria) relativa ai mesi di settembre 2017 e giugno 2018 è ridotta del 50%

Tariffe dei Servizi Scolastici – a.s. 2017/2018
ASILO NIDO – GESTIONE DIRETTA

Descrizione	Tariffa per il 2018	
	Euro	
	tariffa ordinaria	tariffa agevolata di cui alla Delib. GC 94/2016
INTERA MENSILE	€ 450,00	€ 337,50
RIDOTTA MENSILE (in caso di fratelli)	€ 315,00	€ 236,25
PART TIME (progetto sperimentale)	€ 350,00	€ 262,50

Tariffe Fiere e Mercati tematici

Descrizione	Tariffa in vigore per il 2018
	Euro
CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE comprensivo canone occupazione suolo pubblico, tariffa igiene ambientale	€ 10,00

PROVENTI BENI DELL'ENTE

Tariffe Locazione consultazioni elettorali	Tariffa 2018 Euro
	Euro

Descrizione Sala	TARIFFA GIORNALIERA	Supplemento attrezzatura
aula magna istituto comprensivo per consultazioni elettorali	€ 50,00	
Sala Consigliare	€ 40,00	€ 20,00
Sala Biblioteca Comunale	€ 50,00	€20,00
Aula Magna	€ 50,00	€ 20,00

Tariffe matrimoni celebrati presso Palazzo Comunale o Luoghi del Complesso Cavouriano per matrimoni	
Descrizione	Tariffa 2018 Euro
	Euro
Diritti matrimoni celebrati presso Palazzo Comunale - Residenti	€ -
Diritti matrimoni celebrati presso Palazzo Comunale - Non Residenti	€ 300,00
Diritti matrimoni celebrati presso Luoghi del Complesso Cavouriano Residenti	€ 50,00
Diritti matrimoni celebrati presso Luoghi del Complesso Cavouriano Non Residenti	€ 100,00

Tariffe Palestre					
Descrizione					
Plesso GIOVANNI FALCONE		**Plesso CAMILLO CAVOUR**		**Plesso GUIDO GOZZANO**	**Plesso VIGNASSO**
tariffa forfettaria annuale - Tariffa in vigore per il 2018					
fino a 4 ore settimanali	€ 1.500,00	fino a 4 ore settimanali	€ 750,00	€ 400,00	
da 4 a 8 ore settimanali	€ 2.000,00	da 4 a 8 ore settimanali	€ 1.000,00	€ 600,00	
da8 a 12 ore settimanali	€ 2.500,00	da 8 a 12 ore settimanali	€ 1.250,00	€ 800,00	
da 12 a 16 ore settimanali	€ 3.000,00	da 12 a 16 ore settimanali	€ 1.500,00	€ 1.000,00	
tariffa forfettaria agevolata annuale - Tariffa in vigore per il 2018					
fino a 4 ore settimanali	€ 1.000,00	fino a 4 ore settimanali	€ 500,00	€ 300,00	
fino a 8 ore settimanali	€ 1.300,00	fino a 8 ore settimanali	€ 650,00	€ 500,00	
fino a 12 ore settimanali	€ 1.600,00	fino a 12 ore settimanali	€ 800,00	€ 600,00	
fino a 16 ore settimanali	€ 2.000,00	fino a 16 ore settimanali	€ 1.000,00	€ 800,00	
tariffa uso saltuario - Tariffa in vigore per il 2018					
	€ 20,00		€ 15,00	€ 10,00	€ 5,00
tariffa uso saltuario - agevolata - Tariffa in vigore per il 2018					
	€ 10,00		€ 7,50	€ 5,00	€ 2,50

Tariffe Concessioni Orti Urbani

Descrizione	Tariffa in vigore per il 2018
	Euro
Contributo annuale forfetario a titolo di concorso spese di gestione e fondo per la manutenzione straordinaria.	0,60 /mq

COSAP - Tariffe temporanea giornaliera Tariffa in vigore per il 2018						
	ATTIVITA' ECONOMICHE	**Tariffa 2018**	2018	2018	COEF kb 2017	**TARIFFA 2017**
	Tariffa base	strade cat. I^		*IF*		**1,148**
		strade cat. II^				**1,034**
1	Effettuate in aree di mercato (comprensiva della riduzione del 50% art. 42 c.2 lett. b)	strade cat. I^				**0,574**
		strade cat. II^				**0,517**
2	Effettuate in occasione di fiere e festeggiamenti riduz. 50%	strade cat. I^				**0,574**
		strade cat. II^				**0,517**
3	Effettuate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti (comprensiva della riduzione del 50% art. 42 c.2 lett.b) riduz 66%	strade cat. I^				**0,39**
		strade cat. II^				**0,3516**
4	Effettuate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti, con sottoscrizione di apposita convenzione (comprensiva della riduzione del 50% art. 42 c.2 lett.b)	strade cat. I^				**0,195**
		strade cat. II^				**0,1758**
5	Effettuate da venditori ambulanti, pubblici esercizi e produttori agricoli che vendono direttamente i loro prodotti, in occasione di **fiere** e festeggiamenti Riduz.50%	strade cat. I^				**0,574**
		strade cat. II^				**0,517**
6	Effettuate da attrazioni, giochi e divertimenti dello spettacolo viaggiante (comprensiva della riduzione del 50% art. 42 c.2 let. d) riduz 80 %	strade cat. I^				**0,2296**
		strade cat. II^				**0,2068**
7	Effettuata per attività edilizia e manutentiva (comprensiva della riduzione del 50% art. 42 c.2 let. a) Riduz 65%	strade cat. I^				**0,4018**
		strade cat. II^				**0,3619**
8	Effettuata nel corso di manifestazioni politiche, culturali e sportive (comprensiva della riduzione dell'80% art. 42 c.3)	strade cat. I^				**Esente**
		strade cat. II^				**esente**
9	Effettuate con dehors e simili	strade cat. I^				**0,29**
		strade cat.				**0,26**

		II^				
10	Effettuate per traslochi	strade cat. I^				**0,048 ora**
		strade cat. II^				**0,043 ora**
11	Per esposizioni connesse ad esercizi commerciali ad essi antistanti	strade cat. I^				**1,148**
		strade cat. II^				**1,034**
12	Effettuate con cantieri di lavoro per la messa a dimora o manutenzione di condutture, cavi impianti destinati all'esercizio o manutenzione di impianti di erogazione di pubblici servizi	strade cat. I^				**Esente**
		strade cat. II^				**esente**
13	Effettuate con cantieri di lavoro per la posa a dimora o la manutenzione di condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti realizzate da aziende per l'erogazione di utilità non aventi carattere di preminente interesse generale	strade cat. I^				**1,148**
		strade cat. II^				**1,034**
14	Effettuate con cantieri di lavoro per la posa a dimora o la manutenzione di condutture, cavi, impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione delle reti realizzate da aziende per l'erogazione di utilità non aventi carattere di preminente interesse generale a mezzo convenzione - Riduz. 50%	strade cat. I^				**0,574**
		strade cat. II^				**0,517**

- COSAP - Tariffa permanente annuale Tariffa in vigore per il 2018

ATTIVITA' ECONOMICHE	Tipologia	TARIFFA 2018	COEF ka 2018	COEF kb 2018	**TARIFFA 2018**
Tariffa base	strade cat. I^				**27,001**
	strade cat. II^				**24,129**
Effettuate con distributori di carburanti	strade cat. I^				**27,001**
	strade cat. II^				**24,129**
Effettuate con distributori di tabacchi	strade cat. I^				**27,001**
	strade cat. II^				**24,129**
Effettuate con chioschi per somministrazione e commercio	strade cat. I^				**27,001**
	strade cat. II^				**24,129**
Effettuate con edicole	strade cat. I^				**27,001**
	strade cat. II^				**24,129**
Effettuate nei centri commerciali	strade cat. I^				/
	strade cat. II^				/
Effettuate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende per l'erogazione di utilità non aventi carattere di preminente interesse generale	strade cat. I^				**27,001**
	strade cat. II^				**24,129**

ATTIVITA' ECONOMICHE	UNITA' DI MISURA	TARIFFA 2018	**TARIFFA 2018**
Effettuate con autovetture ad uso privato su aree destinate dall'Amministrazione Comunale a parcheggio	Numero posti auto concessi		**27,001**
			24,129
Effettuate con cavi, condutture, impianti o con qualsiasi altro manufatto da aziende di erogazione pubblici servizi, e da quelle esercenti attività strumentali ai servizi medesimi, nonché seggiovie e funivie	Numero utenti serviti		**0,73**

PROVENTI DIVERSI

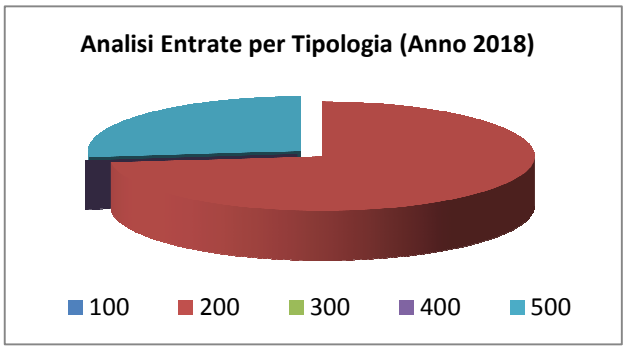
Tariffe della Pesa Pubblica

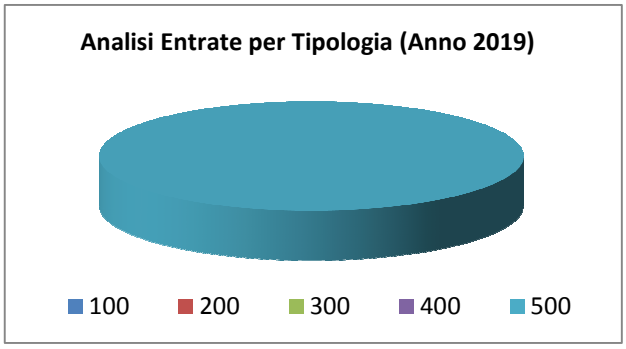
Descrizione	**Tariffa in vigore per il 2018 (1 gettone)**
	Euro
fino a 200 q.li - **1 gettone**	
fino a 200 q.li a 400 q.li - **2 gettoni**	**€ 2,00**
oltre 400 q.li - **3 gettoni**	

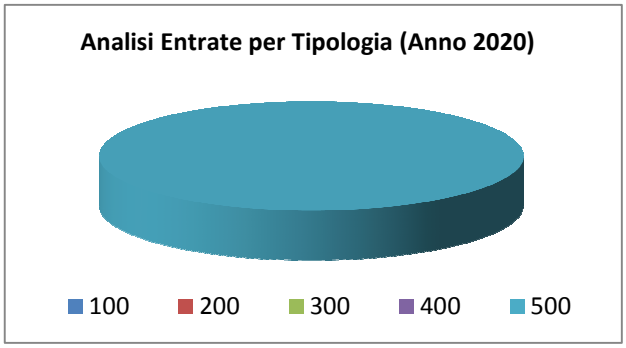
La determinazione delle tariffe per il 2018 sarà oggetto di apposito provvedimento dell'organo competente entro i termini previsti dalla legge e comunque prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	710.000,00	0,00	0,00
		cassa	2.109.126,25		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.000,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	260.000,00	460.000,00	460.000,00
		cassa	535.064,51		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**970.000,00**	**460.000,00**	**460.000,00**
		cassa	**2.662.190,76**		







CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Non sono previsti contributi agli investimenti.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Non sono previste entrate da alienazioni beni materiali e immateriali così indicato nel Piano delle alienazioni previste per il triennio 2017-2019.

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

N°	EDIFICIO	UBICAZIONE
1	Scuola Elementare "C. Cavour"	Via V. Veneto 23/25
2	Scuola Elementare Gozzano	Via Gozzano n. 6
3	Scuola Elementare Vignasso	Via Vignasso n. 6
4	Scuola Media Statale Falcone	Via Tetti Agostino n. 31
5	Croce Rossa (ex Scuola Via Napoli)	Via Napoli n. 9
6	Asilo Nido Comunale	Via Milite Ignoto n. 22
7	Scuola Materna Marco Polo	Via Milite Ignoto n. 34
8	Palazzo Comunale Municipio	Via Cavour n. 39
9	Caserma Carabinieri	Via Sambuy n. 51
10	Fabbricato P.za Forchino (Polizia Municipale – Archivio)	P.za Forchino n. 3
11	Centro Anziani	Via P. Amedeo n. 47
12	Magazzino cantonieri	Via Badini n. 75
13	Nuovi spogliatoi campo comunale (sotto tribuna)	Via Tetti Agostino n. 31
14	Vecchi spogliatoi campo comunale	Via Tetti Agostino n. 31
15	Spogliatoi (sede società sportiva "Dragone")	Via Brignole n. 32
16	Palazzetto dello Sport	Via Brignole n. 34
17	Spogliatoi presso campo sportivo "Trinità"	Via Trinità
18	Depuratore	Via Tetti Giro n. 127
19	Casa PEEP 3	Vicolo Sangone n. 20/22
20	Ufficio tecnico	Vic. San Lorenzo 23/25

21	Sede Associazioni	Vic. San Lorenzo 25/27
22	Bagni	P.za Aimerito
23	Chiesa Via Genova	Via Genova, ang. Via Sambuy
24	Chiesa Via Trinità	Via Trinità

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Descrizione del bene	Ubicazione	Destinazione d'uso	Dati catastali		Caratteristiche tecniche		Stima dell'immobile in euro
			Fg.	Map	Volume mc	Superficie mq	
NESSUN IMMOBILE							

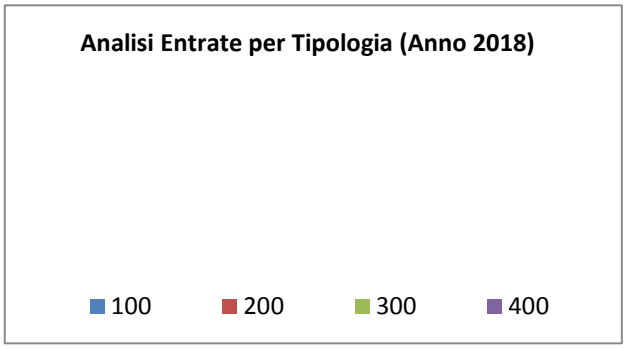
ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

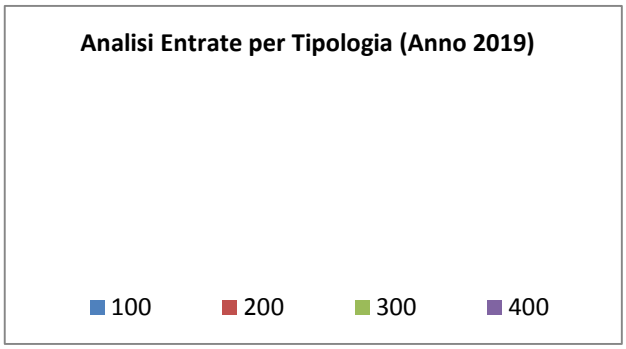
In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

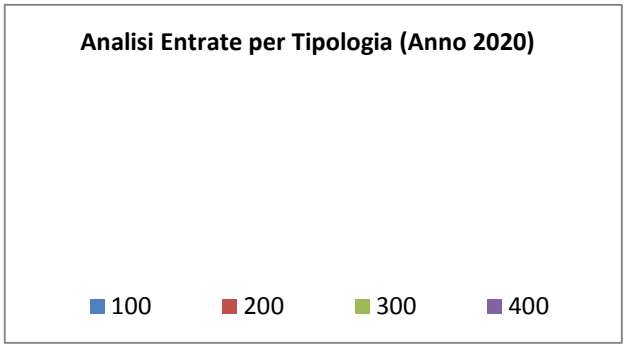
Oneri di Urbanizzazione	*2018*	*2019*	*2020*
Parte Corrente	70.000,00		
Investimenti	180.000,00	150.000,00	200.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		cassa	**0,00**		



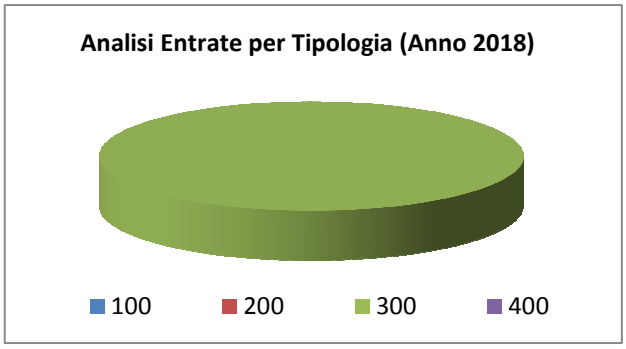


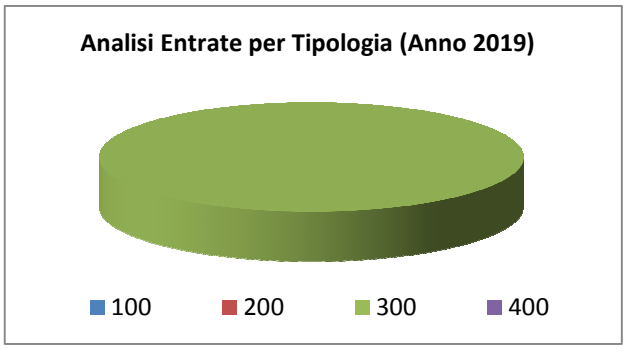


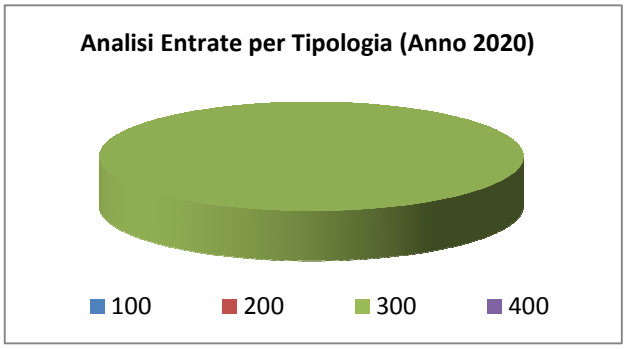
Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente , su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi , un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario
(titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	500.000,00	200.000,00	200.000,00
		cassa	533.844,61		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**500.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
		cassa	**533.844,61**		







Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.
E' inoltre prevista una norma agevolativa per gli enti locali in dissesto economico-finanziario ai sensi dell'articolo 246, che abbiano adottato la deliberazione di cui all'articolo 251, comma 1, e che si trovino in condizione di grave indisponibilità di cassa, certificata congiuntamente dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione: per tali enti il limite massimo di cui al comma 1 del presente articolo e' elevato a
cinque dodicesimi per la durata di sei mesi a decorrere dalla data della predetta certificazione.
L'art. 2 – c.3 bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2014 convertito con modificazioni nella Legge n. 50 del 28.03.2014, come modificato dalla L. 28 dicembre 2015, n. 208, ha successivamente consentito, fino al 31 dicembre 2016, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'art. 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, 267, sia elevato da tre a cinque dodicesimi.
Ai sensi dell'art. 1 comma 43 della Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017), è stato prorogato di un anno – dal 31 dicembre 2016 al 31 dicembre 2017 – l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi del limite massimo di ricorso degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, al fine di agevolare il rispetto da parte degli enti locali stessi dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali.

Tipologia			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		cassa	1.000.000,00		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**
		cassa	**1.000.000,00**		

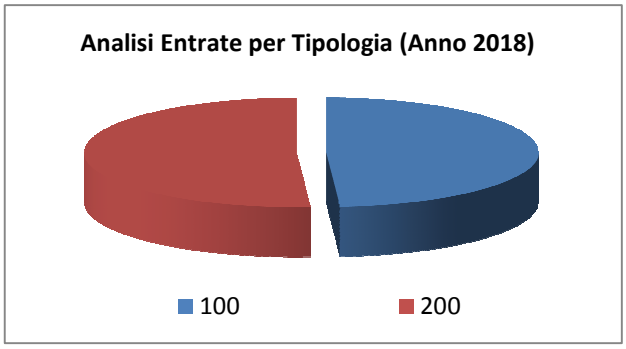
Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.
L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

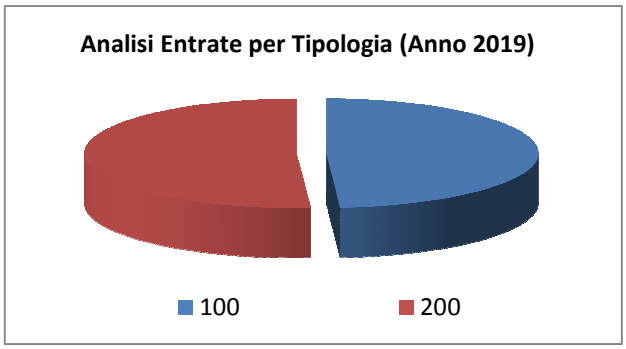
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I,II,III) 6.891.479,97

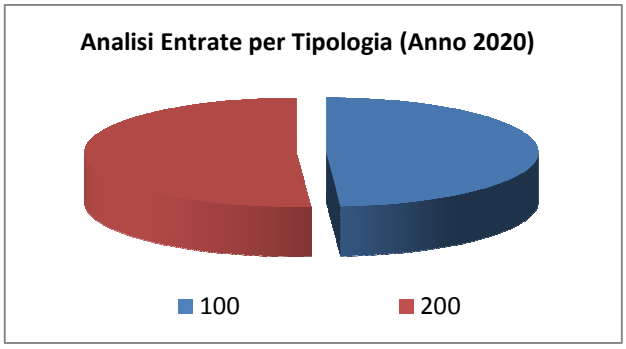
Limite 5/12 2.871.450,00

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
100	Entrate per partite di giro	comp	785.500,00	785.500,00	785.500,00
		cassa	1.215.073,27		
200	Entrate per conto terzi	comp	819.000,00	819.500,00	820.500,00
		cassa	894.419,07		
	TOTALI TITOLO	**comp**	**1.604.500,00**	**1.605.000,00**	**1.606.000,00**
		cassa	**2.109.492,34**		







Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.
Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica richiede, infatti, anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.
A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.
Alla data odierna, in considerazione del blocco degli aumenti tributari disposti dalla legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito al possibile sblocco di tale misura, alla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2016, di cui si riportano i dettagli nelle apposite sezioni dedicate del documento.
Pertanto i riferimenti alle decisioni assunte per il 2016 devono intendersi estesi in termini generali all'anno 2017, con diretta influenza sugli esercizi 2018 e 2019.

Modifiche apportate dal 2016 alla disciplina imu ad opera della legge n. 208/2015:

Riduzione d'imposta del 50% a favore delle unita immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado (genitori-figli). Il beneficio opera in presenza dei seguenti requisiti:

- Unità immobiliare concessa in comodato diversa dalle categorie A/1, A/8 e A/9 (case non di lusso)
- Presenza di un contratto di comodato debitamente registrato tra genitore e figlio o tra figlio e genitore;
- Il comodante può possedere, oltre all'immobile concesso in comodato, solamente un unico immobile adibito ad abitazione principale ubicato nello stesso comune (diverso dalle categorie A/1, A/8 o A/9) nonché risiedere anagraficamente e dimorare abitualmente nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato.
- Esenzione per gli alloggi di cooperative edilizie a proprietà indivisa assegnati a soci studenti universitari;
- Reintroduzione dei criteri di esenzione dei terreni agricoli montani già previsti ai fini ICI e contenuti nella Circolare n.9/1993;
- Riconoscimento dell'esenzione a favore dei terreni agricoli:
    - Posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
    - Ubicati nei comuni delle isole minori;
    - A immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- Modifica dei criteri di accatastamento delle unita immobiliari ad uso produttivo caratterizzate dai cosiddetti "*imbullonati*";
- Riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unita immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

La legge n. 208/2015, in vista del definitivo superamento della TASI, ha previsto dal 2016:

- L'esenzione dal tributo dell'unita immobiliare non di lusso adibita ad abitazione principale del proprietario e dell'utilizzatore;
- La riduzione del 75% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in affitto a canone concordato.

Il mancato gettito viene sostituito dall'incremento del Fondo di solidarietà comunale.

Per quanto riguarda le aliquote, per il 2018 viene prevista la possibilità per i comuni di mantenere la maggiorazione dello 0,8 per mille della TASI sugli immobili non esonerati, nella stessa misura stabilita per il 2016. A tal fine e necessaria una espressa deliberazione del Consiglio Comunale.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI - ANNI 2018 - 2020			
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.379.449,18	5.842.079,00	5.780.552,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	186.175,43	175.674,00	269.962,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.116.504,42	996.344,00	1.083.486,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**6.682.129,03**	**7.014.097,00**	**7.134.000,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale :	668.212,90	701.409,70	713.400,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	668.212,90	701.409,70	713.400,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/2017	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**0,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore	0,00	0,00	0,00

di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti			
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

I mutui che si prevede di assumere nel triennio 2018-2020 sono i seguenti:

Articolo	*Descrizione*	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
8230/3473/99	COMPLET.MANUTENZ. E SISTEMAZ. STRAORD. DI DI VIE,PIAZZE	360.000,00	200.000,00	200.000,00
7230/3006/99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	140.000,00	597.000,00	36.000,00
	TOTALE :	**500.000,00**	**797.000,00**	**236.000,00**

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.
Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	*Denominazione*		*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		**0,00**	**0,00**	**0,00**
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.879.534,00	1.878.434,00	1.877.834,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.314.928,75		
Missione 02	Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	248.800,00	248.800,00	248.800,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	408.175,44		
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	1.668.449,00	1.157.849,00	1.157.549,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.270.544,46		
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	100.660,00	100.660,00	100.660,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	283.239,50		
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	62.300,00	61.600,00	61.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	105.023,22		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	6.000,00		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	134.200,00	134.200,00	134.200,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	621.387,80		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.717.540,00	1.712.040,00	1.706.640,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	3.480.719,36		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	602.700,00	599.400,00	596.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.502.021,29		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	56.874,64		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	921.325,00	921.325,00	921.225,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	1.531.980,44		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	33.500,00	33.500,00	33.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	53.643,70		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

	professionale				
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	5.591,22		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	196.415,00	225.783,00	225.783,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	208.200,00	219.100,00	229.500,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	208.200,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	1.597.323,00	1.597.323,00	1.597.323,00
		di cui già impegnato	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo plur. vinc.	*0,00*	*0,00*	*0,00*
		previsione di cassa	2.475.363,41		
	TOTALI MISSIONI	**previsione di competenza**	**9.394.946,00**	**8.914.014,00**	**8.914.014,00**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**16.323.693,23**		
	TOTALE GENERALE SPESE	**previsione di competenza**	**9.394.946,00**	**8.914.014,00**	**8.914.014,00**
		di cui già impegnato	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		di cui fondo plur. vinc.	***0,00***	***0,00***	***0,00***
		previsione di cassa	**16.323.693,23**		

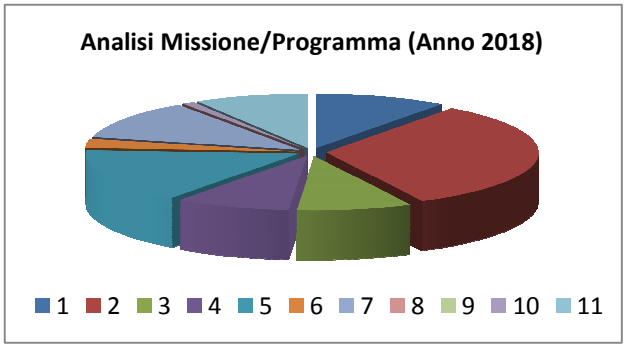
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

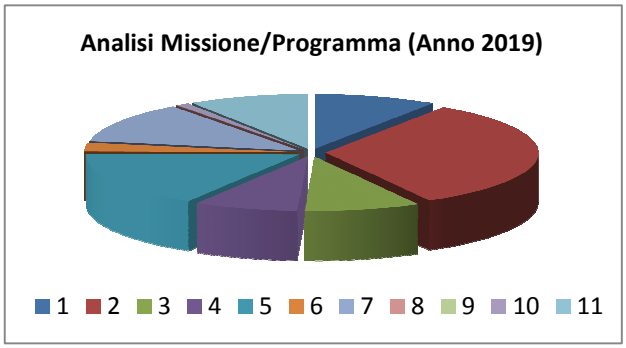
La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica."

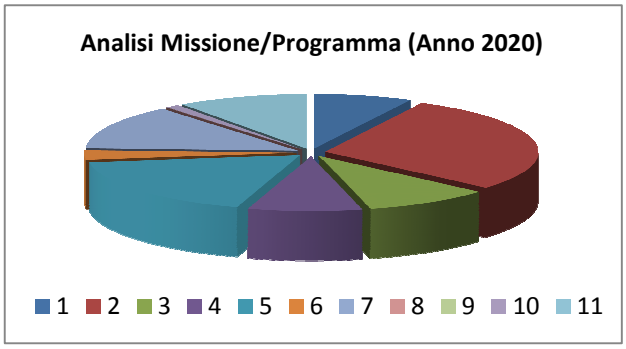
All'interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Organi istituzionali	comp	211.667,00	186.667,00	136.667,00	SEGRETARIO GENERALE
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*SEGRETARIO GENERALE*
		cassa	419.874,90			
2	Segreteria generale	comp	681.466,00	651.217,00	530.217,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.180.029,27			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	183.300,00	175.800,00	175.800,00	*SEGRETARIO GENERALE*
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	325.464,44			SEGRETARIO GENERALE
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	183.500,00	158.000,00	158.000,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	271.297,42			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	335.600,00	330.600,00	330.600,00	SEGRETARIO GENERALE
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	567.445,45			
6	Ufficio tecnico	comp	56.500,00	51.500,00	51.500,00	DIRIGENTE TECNICO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	102.977,25			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	244.000,00	242.000,00	242.000,00	SEGRETARIO GENERALE E DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	386.321,12			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	700,00	700,00	700,00	DIRIGENTE TECNICO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.416,28			
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			DIRIGENTE AMMINISTRATIVOSE
10	Risorse umane	comp	18.883,00	18.883,00	18.883,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	37.135,24			SEGRETARIO GENERALE
11	Altri servizi generali	comp	182.500,00	182.500,00	182.500,00	
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	241.549,38			

	TOTALI MISSIONE	**comp** ***fpv*** **cassa**	**2.098.116,00** ***0,00*** **3.533.510,75**	**1.997.867,00** ***0,00***	**1.826.867,00** ***0,00***	







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

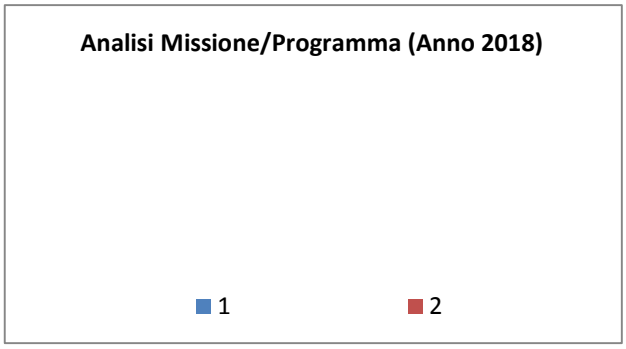
Missione 2 - Giustizia

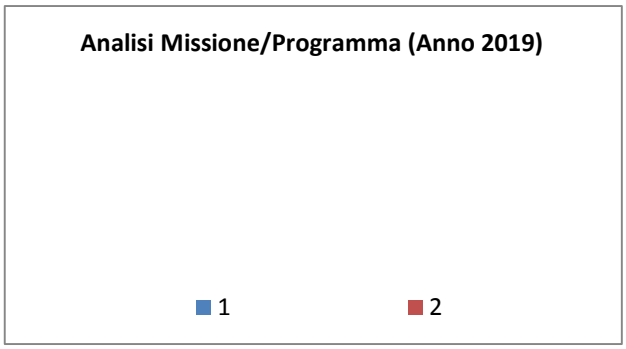
La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

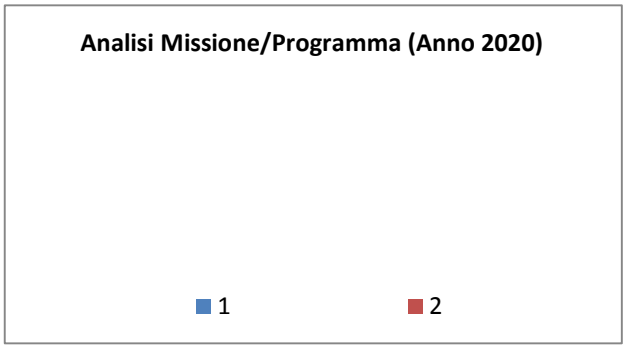
La materia della missione 2 non viene gestita da questo ente

All'interno della Missione 2 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			







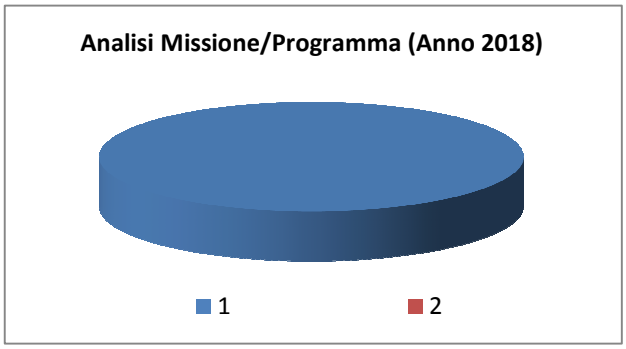
Missione 2: NOTE

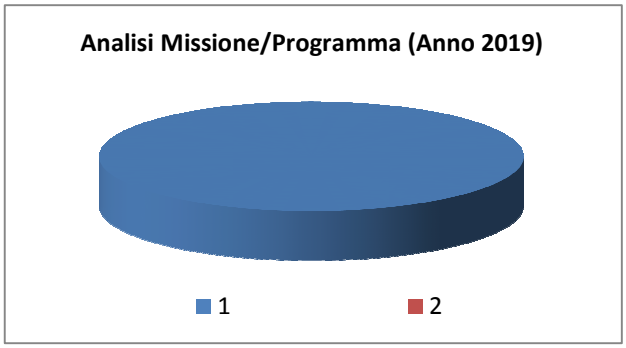
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

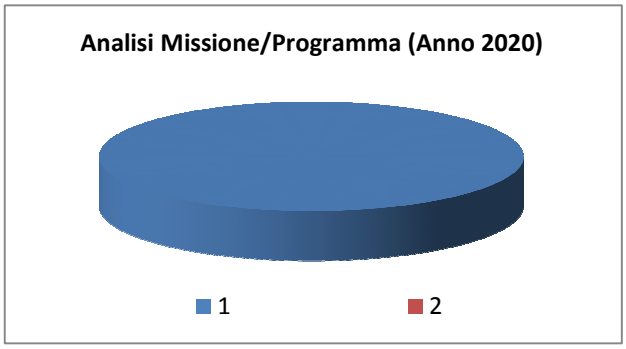
La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

All'interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Polizia locale e amministrativa	comp	297.800,00	299.300,00	299.300,00	DE FILIPPO DOTT. ROBERTO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	453.175,44			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**297.800,00**	**299.300,00**	**299.300,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**453.175,44**			







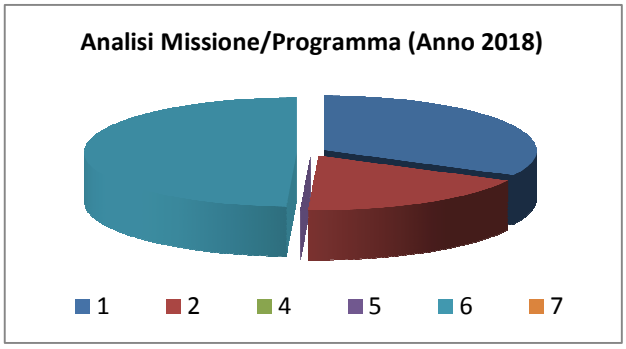
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

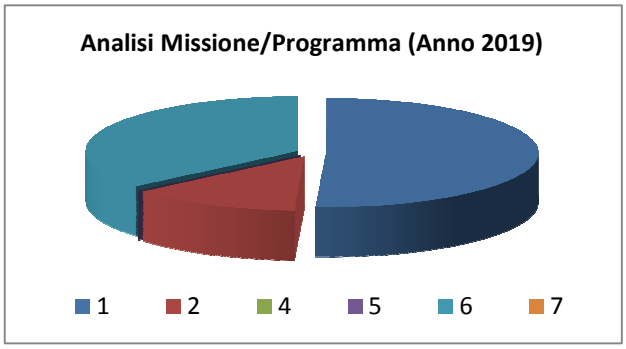
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

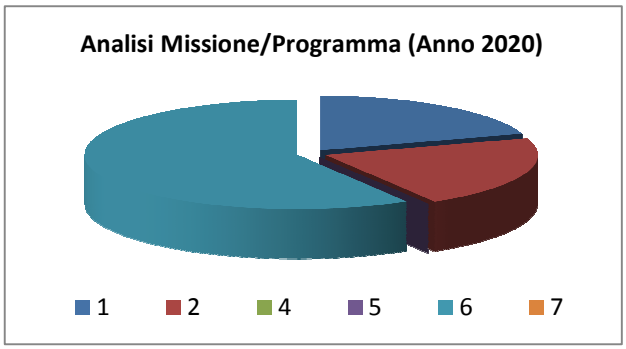
La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Istruzione prescolastica	comp	360.450,00	747.450,00	186.450,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	423.411,26			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	200.750,00	190.250,00	198.250,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	256.159,51			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	544.000,00	534.000,00	544.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	711.807,95			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.105.200,00**	**1.471.700,00**	**928.700,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.391.378,72**			







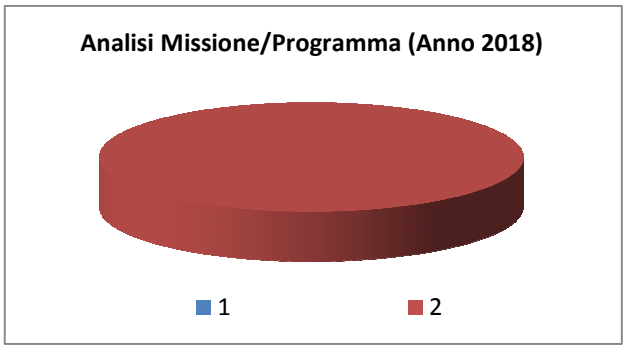
Missione 4, NOTE

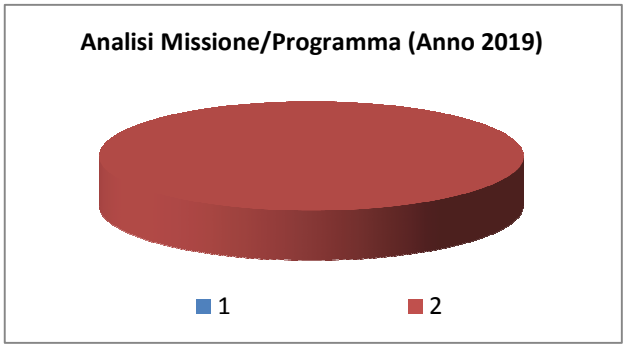
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

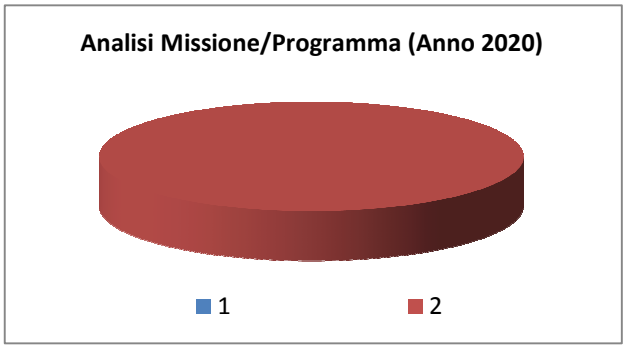
La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali."

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	LO PRESTI AVV. GUGLIELMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	130.960,00	125.960,00	130.960,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	313.539,50			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**130.960,00**	**125.960,00**	**130.960,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**313.539,50**			







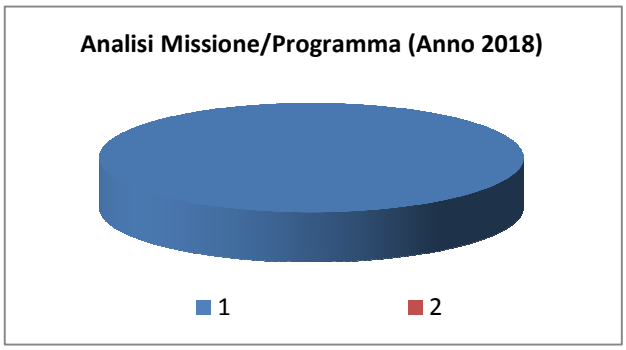
Missione 5: NOTE

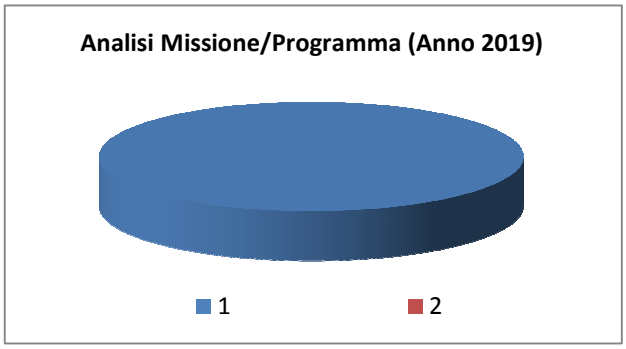
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

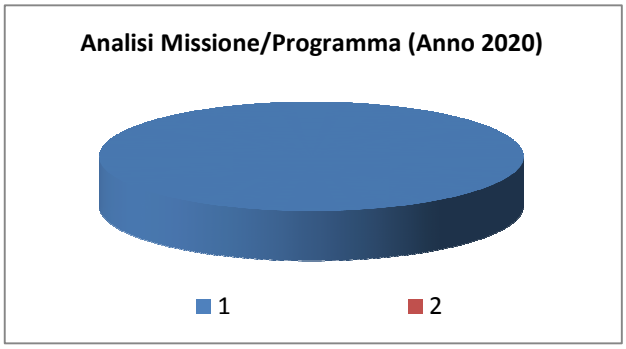
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

All'interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	61.000,00	61.500,00	61.500,00	LO PRESTI AVV. GUGLIELMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	103.723,22			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**61.000,00**	**61.500,00**	**61.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**103.723,22**			







Missione 6: NOTE

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

All'interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	14.500,00	13.500,00	13.500,00	LO PRESTI AVV. GUGLIELMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	14.500,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**14.500,00**	**13.500,00**	**13.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**14.500,00**			

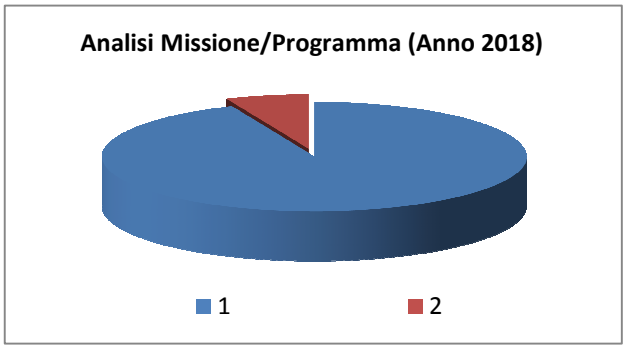
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 7, si evidenziano i seguenti elementi:

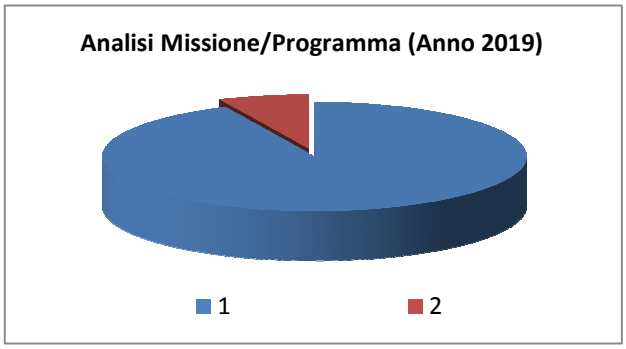
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

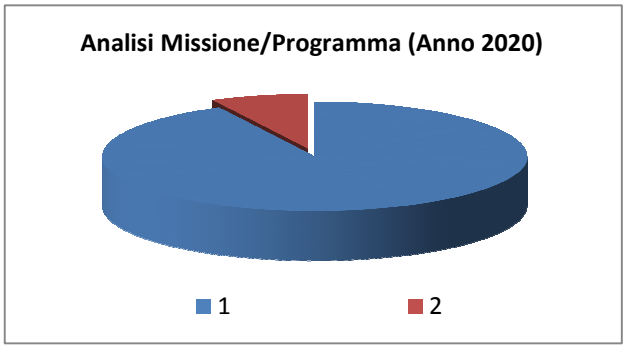
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	147.400,00	134.900,00	140.900,00	FALABELLA ING NICOLA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	634.437,33			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	10.000,00	10.000,00	11.300,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	10.150,47			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**157.400,00**	**144.900,00**	**152.200,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**644.587,80**			







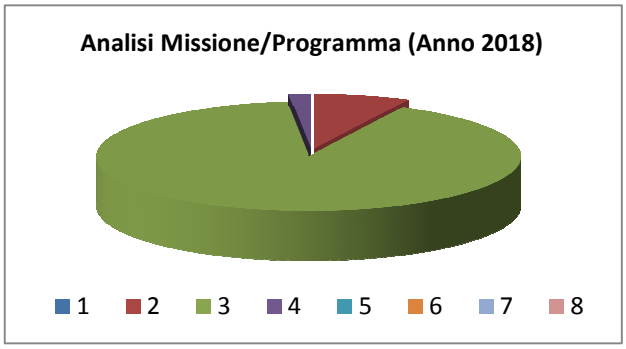
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 8, si evidenziano i seguenti elementi:

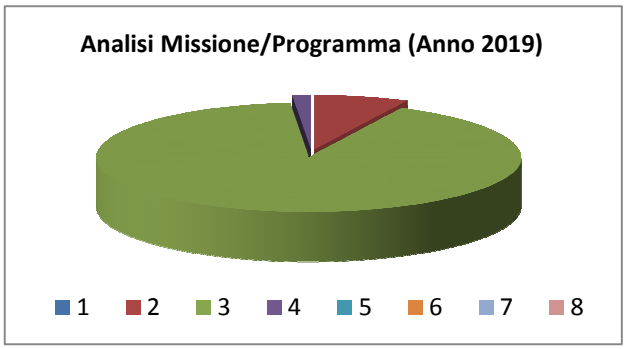
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

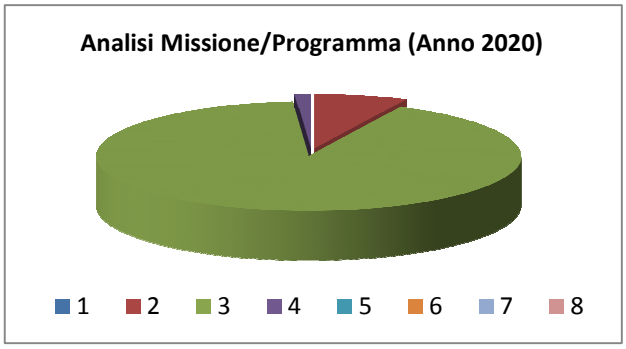
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	FALABELLA ING. NICOLA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	763.897,92			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	129.350,00	129.350,00	129.350,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	218.271,34			
3	Rifiuti	comp	1.621.160,00	1.644.309,00	1.668.891,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.531.520,10			
4	Servizio idrico integrato	comp	29.000,00	25.200,00	22.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	29.000,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.779.510,00**	**1.798.859,00**	**1.820.241,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**3.542.689,36**			







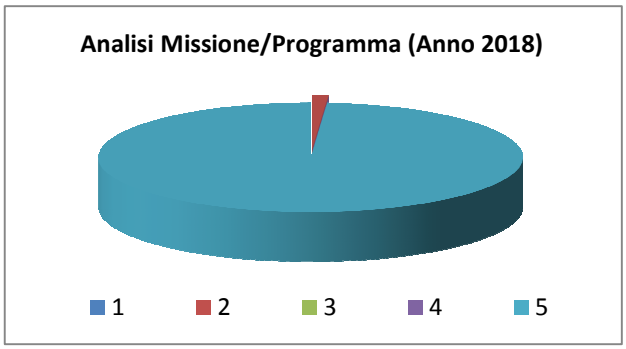
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

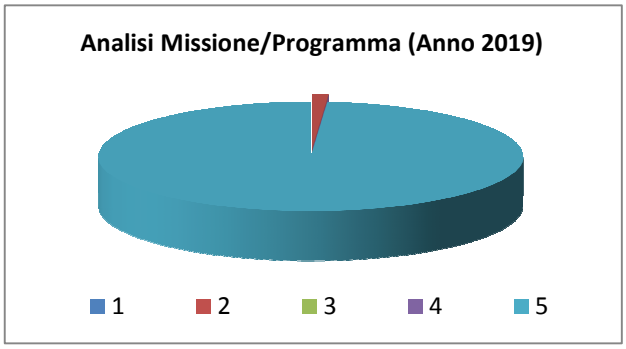
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

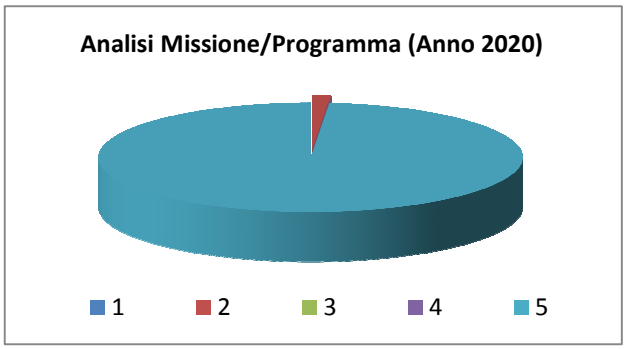
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	10.000,00	8.000,00	10.000,00	LO PRESTI AVV. GUGLIELMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	16.819,46			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	806.500,00	636.400,00	704.600,00	FALABELLA ING. NICOLA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.699.001,83			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**816.500,00**	**644.400,00**	**714.600,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.715.821,29**			







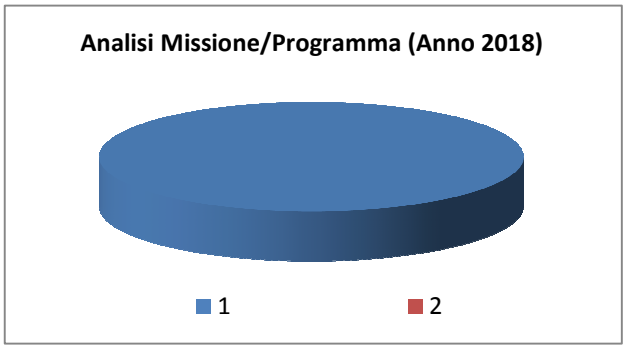
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

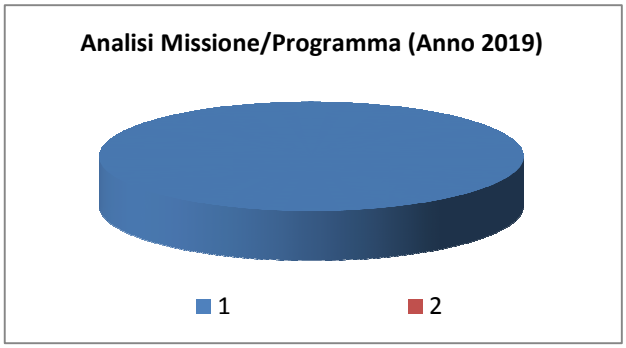
Missione 11 - Soccorso civile

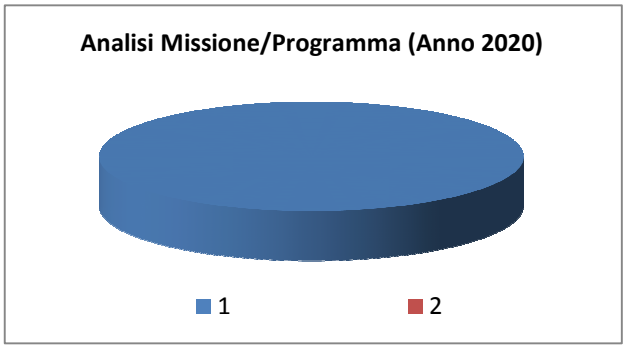
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."

All'interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Sistema di protezione civile	comp	22.500,00	15.000,00	15.000,00	FALABELLA ING.NICOLA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	64.374,64			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**22.500,00**	**15.000,00**	**15.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**64.374,64**			





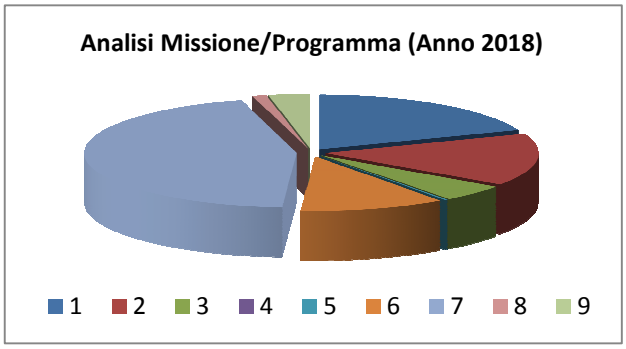


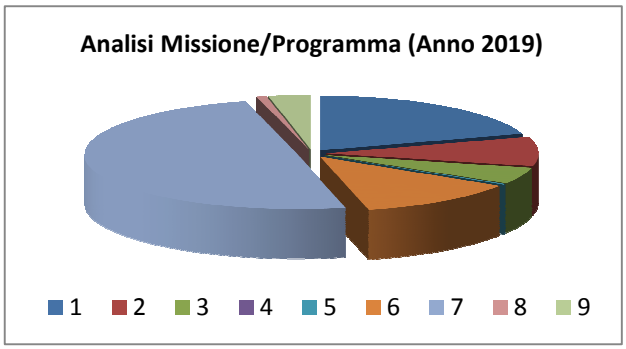
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

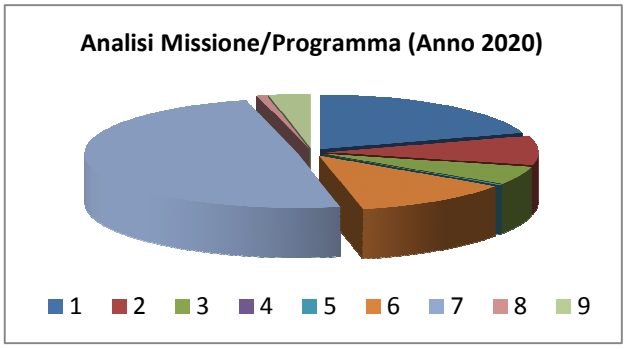
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."
All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	197.525,00	185.100,00	187.100,00	LO PRESTI AVV. GUGLIELMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	359.557,94			
2	Interventi per la disabilità	comp	160.000,00	80.000,00	80.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	236.991,38			
3	Interventi per gli anziani	comp	51.625,00	46.000,00	51.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	97.532,71			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	2.400,00	2.400,00	2.400,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	12.753,34			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	113.500,00	113.500,00	113.500,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	137.411,29			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	459.264,00	458.500,00	458.500,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	697.174,96			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	11.000,00	7.000,00	7.000,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	11.200,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	32.200,00	29.200,00	29.100,00	FALABELLA ING. NICOLA
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	85.547,82			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.027.514,00**	**921.700,00**	**928.600,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.638.169,44**			







Missione 12: NOTE

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.
Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 13, si evidenziano i seguenti elementi:

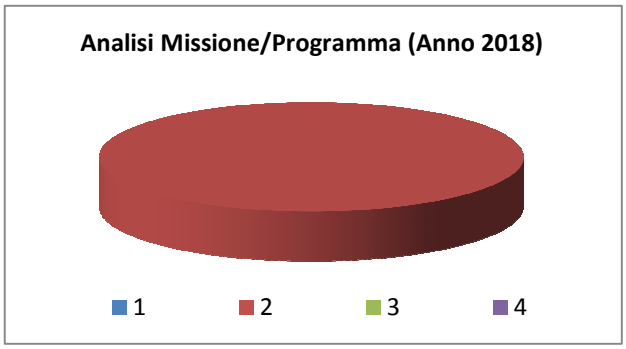
_____
_____
_____

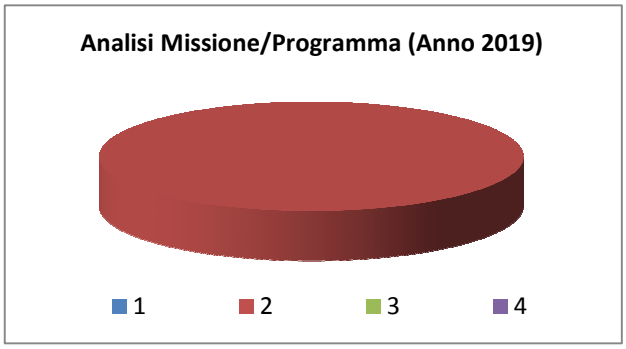
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

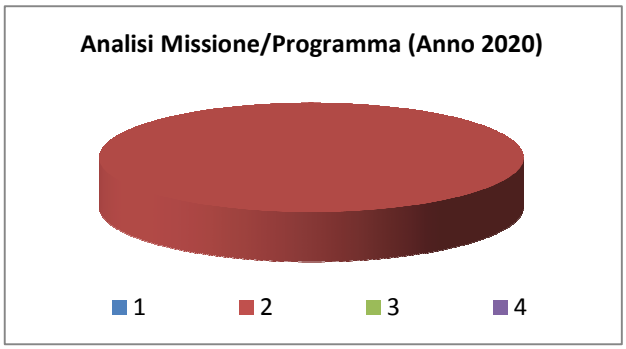
La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività."

All'interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	34.000,00	32.000,00	33.000,00	LO PRESTI AVV. GUGLIELMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	54.143,70			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**34.000,00**	**32.000,00**	**33.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**54.143,70**			







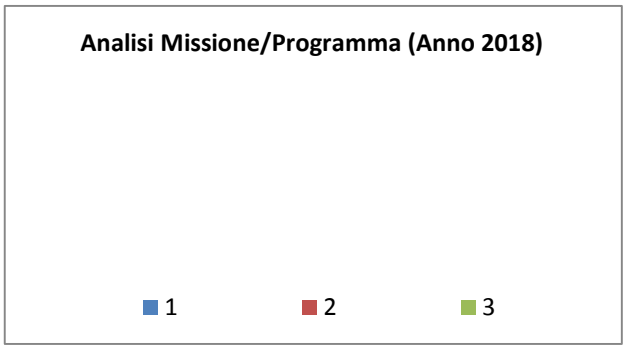
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 14, si evidenziano i seguenti elementi:

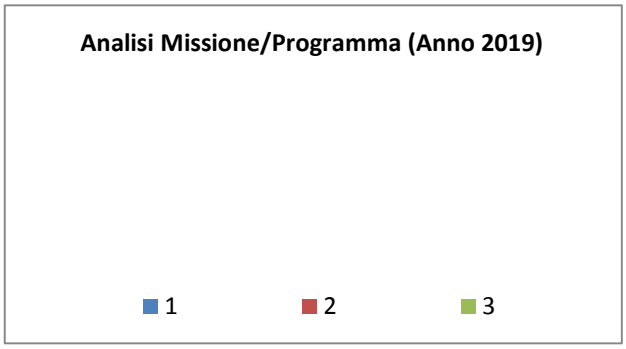
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

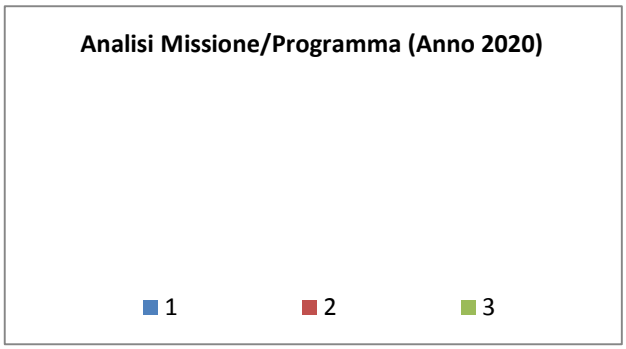
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			







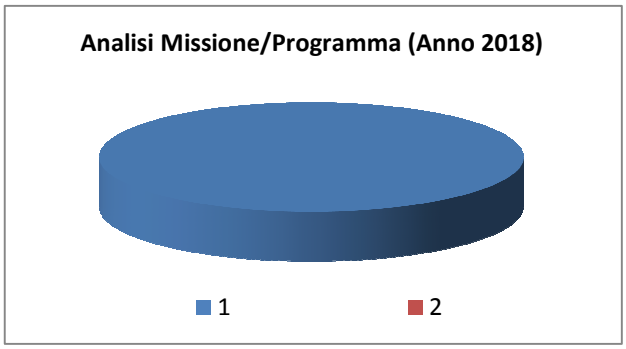
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

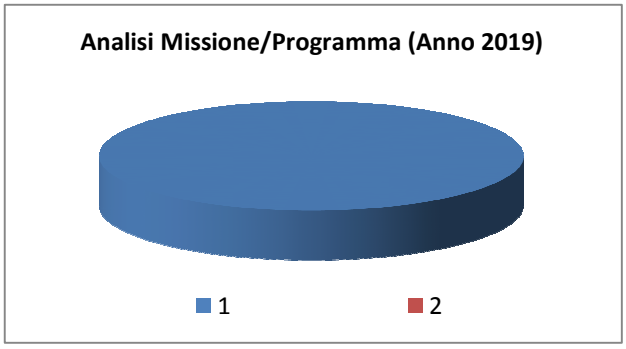
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

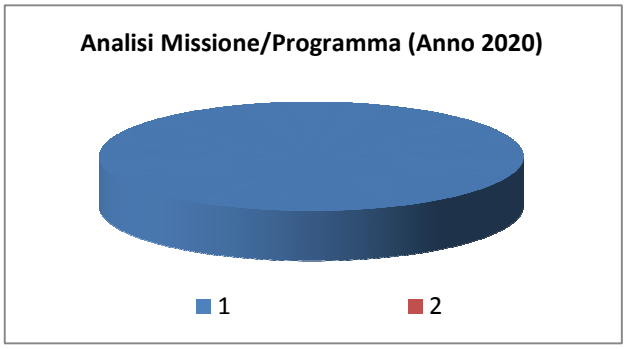
La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	5.000,00	3.000,00	3.000,00	LO PRESTI AVV. GUGLIELMO
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	7.591,22			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**5.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**7.591,22**			







Missione 16: NOTE

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 17, si evidenziano i seguenti elementi:

_____
_____
_____

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.
Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 18, si evidenziano i seguenti elementi:

_____
_____
_____

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera."

All'interno della Missione 19 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 19, si evidenziano i seguenti elementi:

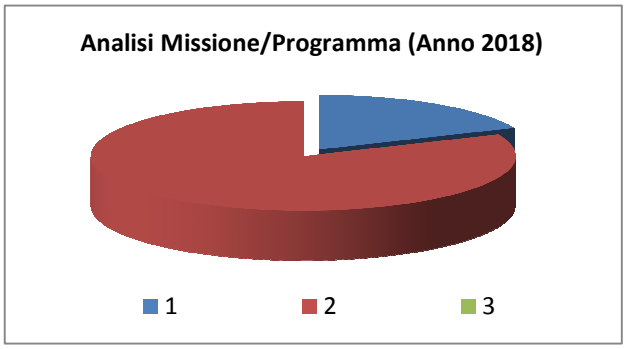
_____
_____
_____

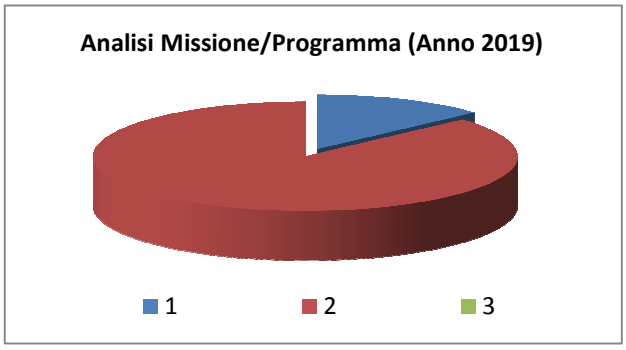
Missione 20 - Fondi e accantonamenti

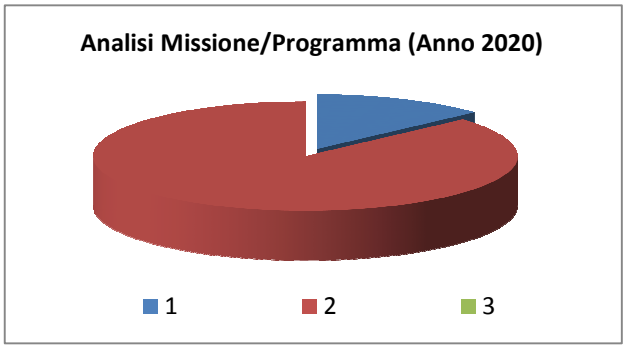
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.
Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*	*Responsabili*
1	Fondo di riserva	comp	30.000,00	30.000,00	30.000,00	SEGRETARIO GENERALE_
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	132.000,00	195.783,00	195.783,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**162.000,00**	**225.783,00**	**225.783,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**0,00**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i seguenti elementi:

_____
_____
_____

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	Importo	*%*
1° anno	30.000,00	0,43
2° anno	30.000,00	0,44
3° anno	30.000,00	0,45

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	Importo	*%*
1° anno	30.000,00	0,42

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e,

in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016 , il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.
Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

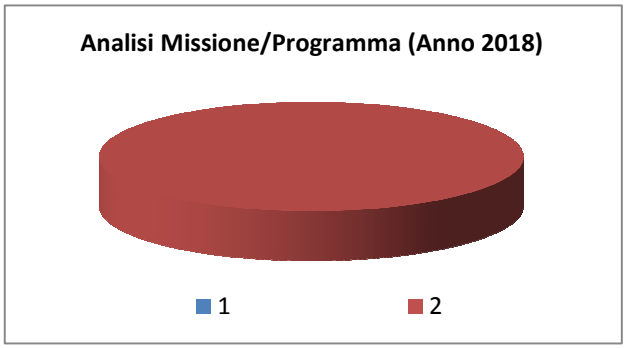
	Importo	***%***
1° anno	132.000,00	85
2° anno	195.783,00	100
3° anno	195.783,00	100

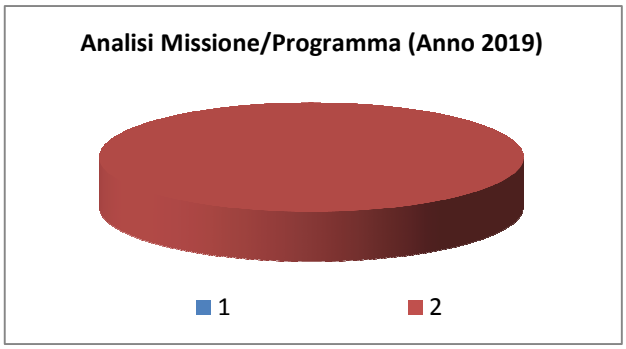
Missione 50 - Debito pubblico

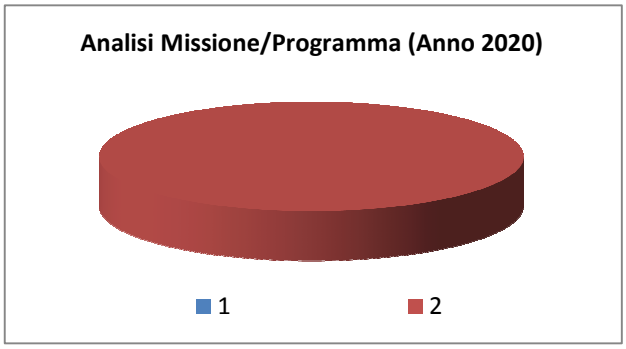
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	212.000,00	219.100,00	229.500,00	SEGRETARIO GENERALE
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	212.000,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**212.000,00**	**219.100,00**	**229.500,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**212.000,00**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 50, si evidenziano i seguenti elementi:

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

All'interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	SEGRETARIO GENERALE
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	1.000.000,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	**1.000.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**1.000.000,00**			

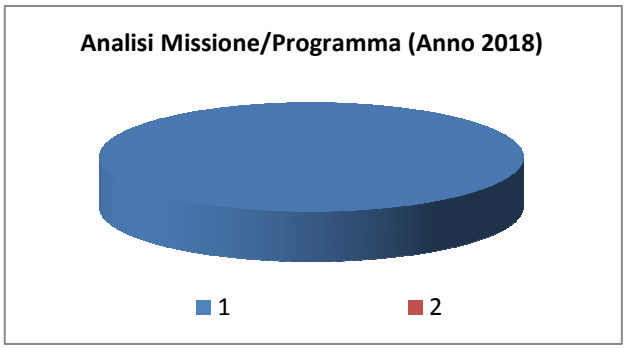
In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 60, si evidenziano i seguenti elementi:

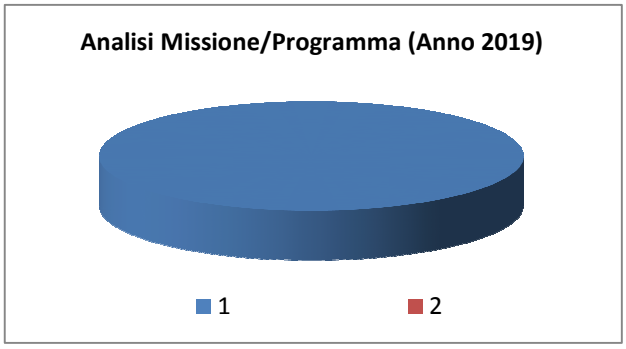
Missione 99 - Servizi per conto terzi

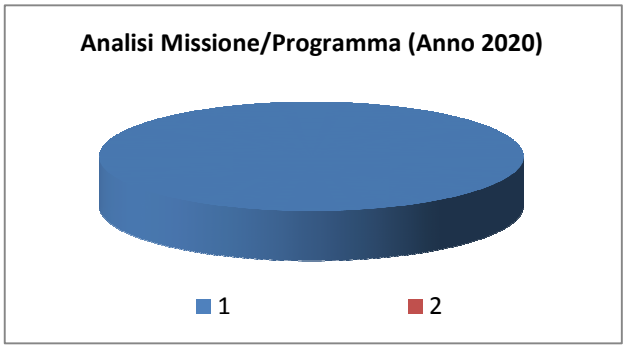
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:
"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			***Anno 2018***	***Anno 2019***	***Anno 2020***	***Responsabili***
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	1.604.500,00	1.605.000,00	1.606.000,00	SEGRETARO GENERALE
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	2.482.540,41			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	*0,00*	*0,00*	*0,00*	
		cassa	0,00			
	TOTALI MISSIONE	**comp**	**1.604.500,00**	**1.605.000,00**	**1.606.000,00**	
		fpv	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
		cassa	**2.482.540,41**			







In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 99, si evidenziano i seguenti elementi:

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

Impegno di Spesa	*Anno 2018*	*Anno 2019*	*Anno 2020*
n° 14 - Avvio procedimento per affidamento in concessione del servizio di Tesoreria comunale approvazione documenti di gara - periodo 01.03.2017 - 31.03.2021 - CIG 6940054BA -.	500,00	500,00	500,00
n° 104 - SERVIZIO R.S.P.P. - AFFIDAMENTO DITTA SICUREZZA E QUALITA' SRL - IMP.BIENNIO 01/04/2016 - 31/03/2018	1.494,50	0,00	0,00
n° 113 - NOLEGGIO N.1 APPARECCHIATURA MULTIFUNZIONE PER LA DURATA DI 48 MESI - SERVIZI DIREZIONE E STAFF - AFFIDAMENTO SOC. XEROX SPA	1.750,00	1.750,00	0,00
n° 118 - BIBLIOTECA CIVICA. APPROVAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE DI ADESIONE ALL'AREA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE SUD OVEST DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA DI TORINO E APPROVAZIONE BOZZA DI REGOLAMENTO DEL PRESTITO DI SISTEMA E DEI SERVIZI ACCESSORI.	1.500,00	1.500,00	0,00
n° 216 - Servizio di Tesoreria Comunale periodo 01/04/2017 al 31/03/2021 UNICREDIT SPA - P.IVA 00348170101 - CIG CIG 6940054BA .	10.500,00	10.500,00	10.500,00
n° 235 - CIG ZDD1151D93 DITTA KYOCERA SPA - Partita Iva 02973040963 C.F. 01788080156 Noleggio Fotocopiatrici multifunzione biennio 2017/2018.	7.210,00	0,00	0,00
n° 239 - Protocollo d'intesa per la realizzazione del progetto: "Strade di colori e di sapori" - Rinnovo adesione per il biennio 2017-2018. Impegno di spesa.	2.250,00	0,00	0,00
n° 248 - EMERGENZA ABITATIVA ANNI 2017/2018	5.400,00	0,00	0,00
n° 330 - affidamento manutenzione antincendio - CIG Z7D1DDED21 - fireblock SRL	3.464,07	0,00	0,00
n° 399 - LAVORI E FORNITURE IN ECONOMIA 3° E 4° TRIMESTRE 2015 - IMPEGNO DI SPESA	500,20	0,00	0,00
n° 410 - SERVIZIO GESTIONE RETRIBUZIONI E ADEMPIMENTI CONNESSI PERIODO 2016/2019 - AFFIDAMENTO SOC. ALMA SPA	7.011,14	0,00	0,00
n° 412 - REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 1° LUGLIO 2017 - 30 GIUGNO 2020 - Dott.Antonello TOSO - IMPEGNO DI SPESA	11.000,00	11.000,00	0,00
n° 415 - SERVIZIO GESTIONE CONTABILITA' IVA COMMERCIALE ED ADEMPIMENTI CONNESSI - AFFIDAMENTO PERIODO 2016/2019 - IMPEGNO DI SPESA -	4.026,00	0,00	0,00
n° 418 - CIG: ZC61F0EF43 Ditta: Poste Italiane SPA - P.Iva 01114601006 Servizio postale per la corrispondenza del comune di santena, comprendente il ritiro, l'affrancatura, lo smistamento e la distribuzione su tutto il territorio nazionale ed all'occorrenza all'	4.000,00	4.000,00	0,00
n° 447 - Noleggio fotocopiatrice "Ricoh Aficio MPC2051 AD" per biblioteca civica: impegno di spesa anno 2017 e primo trimestre 2018. Cig Z980911101	400,00	0,00	0,00
n° 453 - Servizio di pre e post scuola. Affidamento servizio alla Cooperativa Sociale ET Educatori di Territorio (P.I: 05255310012) cig: Z8E1FBFC82	6.935,70	0,00	0,00

n° 476 - Affidamento fornitura prodotti alimentari per l'Asilo Nido alla ditta Eutourist New S.r.l. (Gruppo Allfoods) P.I. 11303820010 - CIG: Z332024A58	4.500,00	0,00	0,00
n° 505 - Erogazione contributo all'Istituto Comprensivo di Santena finalizzato al cofinanziamento del progetto di prevenzione e contrasto al bullismo.	4.500,00	0,00	0,00
n° 509 - Servizio di circolazione libraria di sistema anno 2018 e 2019 : quota di adesione e impegno di spesa	500,00	500,00	0,00
n° 510 - Quota di adesione allo SBAM, ACT Sud - Ovest anno 2018: impegno di spesa	1.500,00	0,00	0,00
n° 514 - "Lettura che avventura!" Edizione 2017/2018: presentazione e approvazione del programma.	116,00	0,00	0,00
n° 515 - Progetto Nati per Leggere presso Biblioteca Civica: programmazione 2017/2018 - Approvazione delle iniziative.	145,00	0,00	0,00
n° 540 - Abbonamento al sistema informativo Telemaco Banca Dati, predisposto da Infocamere, Società Consortile di Informatica delel Camere di Commercio Italiane p.a. - cig: Z5120EBD1C	2.440,00	0,00	0,00
n° 541 - Adesione all'Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe (A.N.U.S.C.A.) C.F. 9000910373. Impegno di spesa	440,00	0,00	0,00
n° 561 - LAVORI E FORNITURE IN ECONOMIA 4° TRIMESTRE 2015 - IMPEGNO DI SPESA - INTEGRAZIONE -	841,80	0,00	0,00
n° 635 - APPALTO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI, INFORMALAVORO, INFORMAGIOVANI, ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E SPORTELLO ASSOCIAZIONI -AGGIUDICAZ.COOP. MIRAFIORI ONLUS	62.092,00	0,00	0,00
n° 707 - BANDO DI GARA X POLIZZA RCT/O - 30/06/2016-30/06/2019 - AFFIDAMENTO UNIPOLSAI - AGENZIA ASSIEME2008 C.SO BRUNELLESCHI -TO -	41.930,00	41.930,00	0,00
n° 724 - POLIZZE ASSICURATIVE RC PATRIMONIALE (LLOYD'S)- INFORTUNI CUMULATIVA(GENERALI ASSICURAZIONI) - KASKO KILOMETRICA (NOBIS ASSICURAZIONI) - RC AUTOMEZZI (REALE MUTUA)(CIG VARI)	7.542,00	7.542,00	0,00
n° 725 - POLIZZE ASSICURATIVE - RC AUTOMEZZI (REALE MUTUA)	6.890,00	6.890,00	0,00
n° 750 - AFFIDAM. FORNITURA, ASSITENZA, TRASFERIM.DATI E SOFTWARE GESTIONALI SOC. SISCOM SRL -	11.590,00	0,00	0,00
n° 790 - PROROGA SERVIZIO VIGILANZA PRIVATA PROPRIETA' COM.LI - AFFIDAMENTO SOC SICURITALIA SPA - ANNI 2016-2019	4.392,00	4.026,00	0,00
n° 801 - ALLERT SYSTEM AFFIDAMENTO TRIENNIO 2017-2019	1.220,00	1.220,00	0,00
n° 802 - SERVIZIO TERAPIA INIETTIVA PERIODO 01/01/2016 - 31/12/2018	10.000,00	0,00	0,00
n° 844 - Servizio di car sharing. Impegno di spesa.	0,00	0,00	0,00
n° 858 - Accordo quadro tra il Comune di Santena e la Casa di Riposo Avv. G. Forchino, Impegno di spesa	20.000,00	0,00	0,00
n° 862 - Convenzione tra l'A.S.L. TO5, il Comune di Santena e la Casa di Riposo "Avv. G. Forchino" per la gestione di attività amministrative della sede distrettuale di via Milite Ignoto, 32 - Santena - periodo 15/11/2016 - 31/12/2016.	7.500,00	0,00	0,00
n° 868 - Approvazione convenzione per la concessione in gestione degli impianti sportivi comunali di Via Tetti Agostino e di Via Trinità (Renzo Cavagnero) all'associazione ASD "Santena 2014" - periodo settembre 2016/2018. Erogazione contributo economico.	20.000,00	0,00	0,00

n° 956 - CIG: Z291C41BB3 Ditta: ALMA Infoermatica s.r.l. - Partita Iva 02749520124 Gestione fascicoli personali digitali triennio 2017/2019	829,60	829,60	0,00
n° 957 - CIG: Z641C419F4 Ditta: ALMA s.p.a. - partita iva 00572290047 Posizioni assicurative su applicativo Passweb triennio 2017/2019	414,80	414,80	0,00
n° 972 - MANUTENZIONE ORDINARIA DI 6 IMPIANTI ASCENSORI INSTALLATI PRESSO GLI EDIFICI COMUNALI PER IL TRIENNIO 2017. ASSEGNAZIONE DI SPESA PER L'ANNO 2017-2018. CIG. Z2D1CC037C	2.174,04	0,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	**279.498,85**	**92.602,40**	**11.000,00**

*(*** Descrizione / Note Aggiuntive)*

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

ELENCO DEGLI INDIRIZZI INTERNET di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci CONSOLIDATI DELLE UNIONI DI COMUNI E DEI SOGGETTI CONSIDERATI NEL GRUPPO "AMMINISTRAZIONE PUBBLICA" DI CUI AL PRINCIPIO APPLICATO DEL BILANCIO CONSOLIDATO ALLEGATO AL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, RELATIVI AL PENULTIMO ESERCIZIO ANTECEDENTE QUELLO CUI IL BILANCIO SI RIFERISCE. TALI DOCUMENTI CONTABILI SONO ALLEGATI AL BILANCIO DI PREVISIONE QUALORA NON INTEGRALMENTE PUBBLICATI NEI SITI INTERNET INDICATI NELL'ELENCO (art. 172 **D.Lgs. 18-8-2000 n. 267)**

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli risultanti nel dettagliato prospetto allegato ai prospetti finanziari.

Riepilogo Investimenti Anno 2018

Cod	***Investimento***	***Spesa***
3002	*MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI*	*139.000,00*
3005	AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	20.000,00
3473	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE E PIAZZE	360.000,00.
3474	MANUTENZIONE STRAORDINARIA I.P.	36.000,00
3006	MANUENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	140.000,00
3007	CONTRIBUTI LEGGE 15/89	5.000,00
	TOTALE SPESE:	**700.000,00**

Riepilogo Investimenti Anno 2019

Cod	***Investimento***	***Spesa***
3002	*MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI*	*114.000,00*
3005	AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	20.000,00
3473	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	200.000,00
3474	MANUTENZIONE IMPIANTI I.P.	36..000,00
3006	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE	597.000,00
	TOTALE SPESE:	**967.000,00**

Riepilogo Investimenti Anno 2020

Cod	***Investimento***	***Spesa***
3002	*MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI*	*64.000,00*
3005	AUTOMAZIONE SERVIZI COMUNALI	20.000,00
3473	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E PIAZZE	200.000,00
3474	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI I..P	100.000,00
3006	MANUTENZIONE STRAORDIANRIA SCUOLE	36.000,00
	TOTALE SPESE:	**420.000,00**

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*".

La programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020 ed il piano occupazionale 2018 nel quale vengono previste, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato e di lavoro flessibile, in premessa esplicitati l'assunzione a tempo indeterminato delle varie figure saranno approvate con specifico provvedimento dell'organo competente.

2018	2019	2020
1 Istruttore Agente Polizia Municipale cat. C ***1 Istruttore Amministrativo cat. C*** ***Area amministrativa*** ***1 Istruttore tecnico Cat. C***	***date le restrizioni imposte dalla normativa di riferimento non si prevede nessuna nuova assunzione di personale, si procederà solo all'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo e/o dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.***	***date le restrizioni imposte dalla normativa di riferimento non si prevede nessuna nuova assunzione di personale, si procederà solo all'eventuale sostituzione del personale collocato a riposo e/o dimissionario o trasferito per mobilità volontaria presso altri enti o cessato per altre cause.***

Incarichi e consulenza esercizio finanziario 2018

AREA SERVIZI TECNICI E DEL TERRITORIO

Tipologia: INCARICHI PROGETTAZIONE PER STUDI E COLLAUDI
Motivazione: Collaborazione nel procedimento di adeguamento o revisione di tutti gli impianti ed edifici comunali.

Durata: annuale e pluriennale
Spesa presunta: € 18.000,00

Tipologia: SICUREZZA IMPIANTI
Motivazione: Incarico per verifiche previste dall'art. 14 legge 46/90 – anno 2018

Durata: annuale
Spesa presunta: € 2.000,00

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

ELENCO IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE

N°	EDIFICIO	UBICAZIONE
1	Scuola Elementare "C. Cavour"	Via V. Veneto 23/25
2	Scuola Elementare Gozzano	Via Gozzano n. 6
3	Scuola Elementare Vignasso	Via Vignasso n. 6
4	Scuola Media Statale Falcone	Via Tetti Agostino n. 31
5	Croce Rossa (ex Scuola Via Napoli)	Via Napoli n. 9
6	Asilo Nido Comunale	Via Milite Ignoto n. 22
7	Scuola Materna Marco Polo	Via Milite Ignoto n. 34
8	Palazzo Comunale Municipio	Via Cavour n. 39
9	Caserma Carabinieri	Via Sambuy n. 51
10	Fabbricato P.za Forchino (Polizia Municipale – Archivio)	P.za Forchino n. 3
11	Centro Anziani	Via P. Amedeo n. 47
12	Magazzino cantonieri	Via Badini n. 75
13	Nuovi spogliatoi campo comunale (sotto tribuna)	Via Tetti Agostino n. 31
14	Vecchi spogliatoi campo comunale	Via Tetti Agostino n. 31
15	Spogliatoi (sede società sportiva "Dragone")	Via Brignole n. 32
16	Palazzetto dello Sport	Via Brignole n. 34
17	Spogliatoi presso campo sportivo "Trinità"	Via Trinità
18	Depuratore	Via Tetti Giro n. 127
19	Casa PEEP 3	Vicolo Sangone n. 20/22
	Ufficio tecnico	

20	Sede Associazioni	Vic. San Lorenzo 23/25
21	Bagni	Vic. San Lorenzo 25/27
22	Chiesa Via Genova	P.za Aimerito
23	Chiesa Via Trinità	Via Genova, ang. Via Sambuy
24		Via Trinità

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

Descrizione del bene	**Ubicazione**	**Destinazione d'uso**	**Dati catastali**		**Caratteristiche tecniche**		**Stima dell'immobile in euro**
			Fg.	**Map**	**Volume mc**	**Superficie mq**	
NESSUN IMMOBILE							

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2018 - 2019

Richiamato l'art. 21, (Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti) del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare i commi:

- Comma 1: le amministrazioni aggiudicatrici adottano il "PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI", nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma è approvato nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;

- Comma 6: il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1,comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- Comma 7: il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero del le infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4;

Richiamato, conseguentemente, l'art. 1 nei commi 512 e 513, secondo cui:

- Comma 512: al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009,n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip SpA o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti;

- Comma 513: l'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi,suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

Il programma biennale delle forniture e servizi 2018 – 2019 è stato adottato ai sensi dell'art. 21, comma 1 del D.Lgs 50/2016 con deliberazione della Giunta Comunale n.121 del 16 novembre 2017.

Considerazioni Finali

La sessione annuale che approva il bilancio rappresenta sempre l'occasione per fare il punto sulla strada già percorsa e riaffermare, allo stesso tempo, la validità dei contenuti programmatici sottoscritti dalla maggioranza. Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, vengono poste le principali basi della programmazione e dettate, all'inizio di ogni esercizio, le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto, si procede ad individuare sia i programmi da realizzare che i reali obiettivi da cogliere; il tutto, avendo sempre presente le reali esigenze dei cittadini ma anche il volume limitato di risorse disponibili.
Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non può che essere la collettività locale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento. Tutto questo, proiettato in un orizzonte che è triennale. Questo documento, proprio perché redatto in un modo che riteniamo sia moderno e di facile accesso, è sintomatico dello sforzo che stiamo sostenendo per stabilire un rapporto più diretto con i nostri interlocutori politici, istituzionali e sociali. Un confronto basato sulla chiarezza degli intenti e sulla reale comprensione delle linee guida a cui facciamo costante riferimento. Comunicare in modo semplice il risultato di questo impegno ci sembra il modo migliore per chiudere il cerchio e fornire uno strumento di conoscenza degli aspetti quantitativi e qualitativi dell'attività della nostra struttura. Il tutto, finalizzato a conseguire gli obiettivi che il mandato elettivo ha affidato alla responsabilità politica di questa Amministrazione.
Il nostro auspicio è di poter fornire attraverso l'insieme delle informazioni riportate nel principale documento di programmazione, un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale, nel suo insieme, si accinge ad intraprendere. E questo, affinché ciascuno possa valutare fin d'ora la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione con i reali bisogni della nostra collettività.
Il programma amministrativo presentato a suo tempo agli elettori, a partire dal quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è quindi il metro con cui valutare il nostro operato. Se il programma di mandato dell'amministrazione rappresenta il vero punto di partenza, questo documento di pianificazione, suddiviso nelle componenti strategica e operativa, ne costituisce il naturale sviluppo.
Si esprime una moderata soddisfazione per il mantenimento sostanziale di tutti i servizi offerti alla cittadinanza ed in particolare alle categorie più deboli della Comunità, nonché la conferma di tutti gli obiettivi elencati nella dichiarazione programmatica di insediamento dell'Amministrazione Comunale che acquisisce meritevolezza gestionale se si considera la difficoltà economica che si sta attraversando e la continua e costante erosione di risorse finanziarie da parte dello Stato, accompagnata da contraddizione legislativa che in molte occasioni non consente la messa in atto di strategie economiche/finanziarie e politiche fiscali di medio o lungo termine.

Data 7 dicembre 2017

Il Sindaco	L'assessore politiche di pianificazione economica e territoriale
F.toUgo BALDI	F.to Roberto GHIO